RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: Aedes SIIQ S.p.A.
Sito web: www.aedes-siiq.com
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 1° gennaio - 31 dicembre 2021
Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2022

Aedes SIIQ S.p.A.
Via Tortona, 37
20144 Milano
Tel. +39 02 62431
Fax +39 02 29002719

www.aedes-siiq.com

Capitale sociale € 221.623.142,19
C.F., P.IVA e Reg. Imp. di Milano, Monza-Brianza e Lodi 09721360965
R.E.A. di Milano, Monza-Brianza e Lodi 2109526

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A. in liquidazione

INDICE

GLOSSARIO (p. 4)

1. **PROFILO DELL'EMITTENTE (p. 5)**
2. **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 31/12/2021 (p. 8)**
   a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF) (p. 8)
   b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) (p. 9)
   c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) (p. 9)
   d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) (p. 10)
   e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF) (p. 10)
   f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) (p. 10)
   g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) (p. 10)
   h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF) (p. 10)
   i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF) (p. 11)
   j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.) (p. 12)
3. **COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF) (p. 13)**
4. **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (p. 14)**
   4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (p. 14)
   4.2 Nomina e sostituzione degli Amministratori (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF) (p. 15)
   4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF) (p. 18)
   4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) (p. 24)
   4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione (p. 25)
   4.6 Consiglieri Esecutivi e Direttore Generale (p. 27)
   4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director (p. 35)
5. **GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE (p. 37)**
6. **COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) (p. 36)**
7. **AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE (p. 38)**
   7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori (p. 38)
   7.2 Comitato Remunerazione e Nomine (p. 39)
8. **REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (p. 40)**
   8.1 Remunerazione degli Amministratori (p. 40)
   8.2 Comitato Remunerazione e Nomine (p. 40)
9. **SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI (p. 41)**
   9.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (p. 43)
   9.2 Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate (p. 45)
   9.3 Responsabile della Funzione di Internal Audit (p. 47)
   9.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (p. 49)
   9.5 Società di Revisione (p. 50)
   9.6 Dirigente preposto alla redazione dei dati contabili scietari e altri ruoli e funzioni aziendali (p. 50)
   9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (p. 51)
10. **INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (p. 51)**
11. **COLLEGIO SINDACALE (p. 52)**
    11.1 Nomina e sostituzione (p. 52)
    11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettere d) e d-*bis*), TUF) (p. 54)

12. **RAPPORTI CON GLI AZIONISTI (p. 56)**
13. **ASSEMBLEE (p. 57)**
14. **ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF) (p. 59)**
15. **CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO (p. 59)**
16. **CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE (p. 59)**

Allegato A (p. 61)

TABELLA 1:
INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE (p. 61)
TABELLA 2:
STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (p. 63)
TABELLA 3:
STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI (p. 65)
TABELLA 4:
STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE (p. 66)

GLOSSARIO

Codice/Codice CG: il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la *Corporate Governance*: il Comitato italiano per la *Corporate Governance* delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio/Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

D. Lgs. 231/2001: Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Emittente/Società/Aedes: Aedes SIIQ S.p.A., con sede legale in 20144 Milano, Via Tortona n. 37

Esercizio: l'esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2021 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo/Gruppo Aedes/Gruppo Aedes SIIQ S.p.A.: indica Aedes e le società da essa controllate alla data della presente Relazione ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato e integrato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato e integrato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

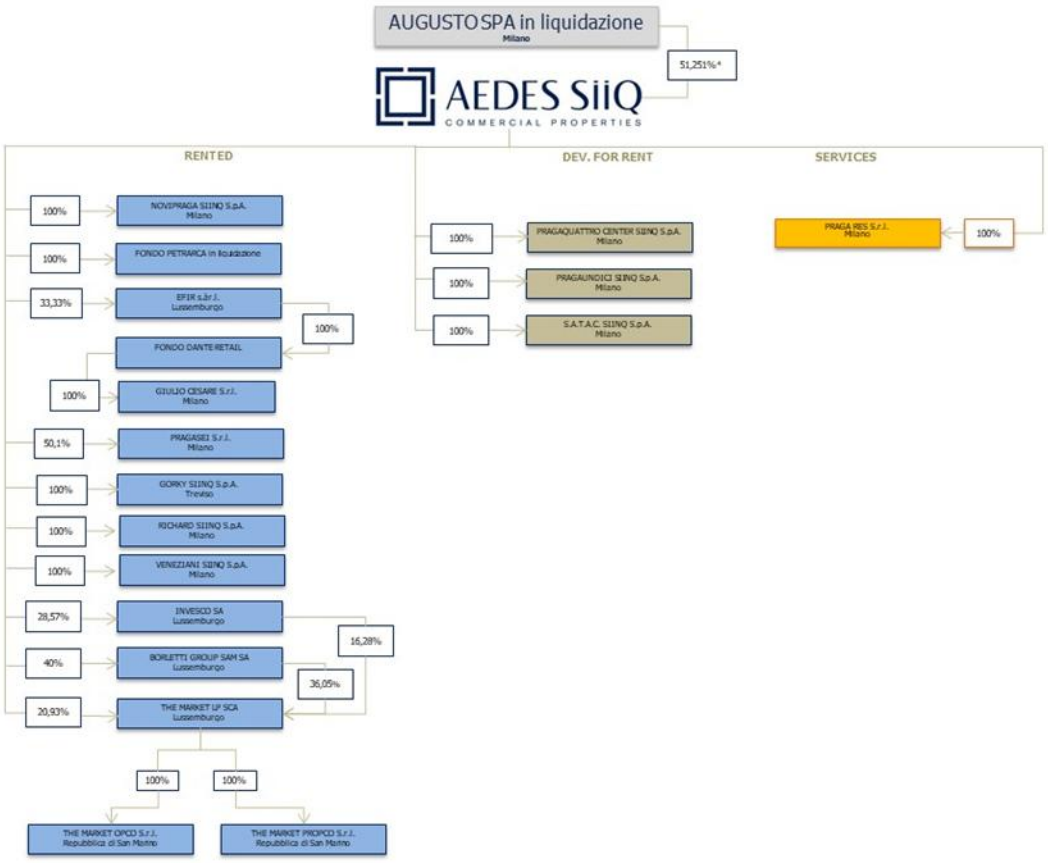
La presente Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Aedes SIIQ S.p.A. fornisce un quadro esaustivo avente ad oggetto le informazioni di cui all'art. 123-*bis* del TUF (struttura del capitale, partecipazioni rilevanti, restrizioni al trasferimento di titoli, accordi parasociali, accordi significativi contenenti clausole di "*change of control* ", accordi con i componenti degli organi di gestione e di controllo dell'Emittente, norme applicabili alla nomina e sostituzione dei componenti medesimi, alle modifiche statutarie, esistenza di deleghe a deliberare aumenti di capitale, ecc.) alla data di approvazione della medesima.

Come noto, Aedes nasce e contestualmente si quota sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (oggi Euronext Milan - EXM), per effetto dell'operazione di scissione parziale e proporzionale della Aedes SIIQ S.p.A. - oggi Restart S.p.A. - in favore della Società, che contestualmente ha cambiato la propria denominazione sociale da Sedea SIIQ S.p.A. in Aedes SIIQ S.p.A. (la "Scissione"). Per effetto della Scissione, avvenuta in data 28 dicembre 2018, la Società (in precedenza interamente controllata dalla società scissa): (i) è divenuta titolare del complesso aziendale SIIQ della società scissa che svolge - in via diretta o attraverso società controllate, collegate o partecipazioni in fondi immobiliari - l'attività di acquisto, sviluppo e gestione di immobili non coerenti con il modello SIIQ e conseguentemente (ii) ha subito un mutamento della propria compagine sociale, della propria struttura amministrativa e organizzativa, del proprio *status*, divenendo società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (oggi Euronext Milan - EXM) e, pertanto, ente di interesse pubblico.

La Società si pone in continuità con il *track record* maturato in oltre cento anni di vita della società scissa (nata nel 1905 e quotata alla Borsa di Milano dal 1924), una delle principali società immobiliari in Italia, e si caratterizza per la piena focalizzazione sul *business model* caratteristico della SIIQ. La Società svolge principalmente attività di gestione e sviluppo di un patrimonio immobiliare a reddito con destinazione commerciale, prevalentemente *retail* e *office*, in coerenza col modello SIIQ. In particolare, l'attività del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A. consiste nella gestione e nello sviluppo del patrimonio immobiliare di proprietà, anche attraverso l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto resi direttamente e tramite società specializzate interamente controllate e può riassumersi come segue:

1. attività di gestione immobiliare (cd. *asset management*) con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà del Gruppo (prevalentemente investito nel settore commerciale, sia *retail* sia direzionale), in un'ottica di medio-lungo periodo, attraverso la commercializzazione degli spazi disponibili, nonché la gestione dei contratti di locazione e di affitto di ramo di azienda in essere, con lo scopo di ottimizzare il rendimento degli immobili in portafoglio. Gli immobili che rientrano in questo tipo di attività sono classificati gestionalmente come "*rented asset*";
2. attività di *project and construction management* integrato prevalentemente a supporto delle iniziative di sviluppo del patrimonio immobiliare del Gruppo. Tale attività consiste nel progettare e gestire in modo integrato il processo progettuale e costruttivo, attraverso un controllo continuo ed efficace delle attività connesse alla realizzazione del progetto;
3. attività di sviluppo immobiliare (c.d. *development management*) con lo scopo di realizzare nuovi immobili a reddito per il Gruppo. Gli immobili che rientrano in questo tipo di attività sono classificati gestionalmente come "*development asset*";
4. attività di valorizzazione del residuo patrimonio *non core* di Gruppo attraverso la vendita degli *asset* non considerati strategici (c.d. *trading*) e il reinvestimento delle somme rivenienti in nuovi investimenti a reddito o a supporto degli sviluppi immobiliari. Gli immobili che rientrano in questo tipo di attività sono classificati gestionalmente come "*asset to be sold*".

Di seguito si riporta la *chart* aggiornata del Gruppo Aedes al 31 dicembre 2021:



La Società ha adottato, quale sistema di amministrazione e controllo, il modello tradizionale, articolato nei seguenti organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea è l'organo che, con le sue deliberazioni adottate con metodo collegiale, esprime la volontà dei Soci. L'Assemblea è chiamata a deliberare nelle materie ad essa riservate ai sensi di legge e di Statuto.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dallo Statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea; il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente a deliberare sulle materie di cui all'art. 2365, comma 2, cod. civ. (come di seguito più in dettaglio illustrato).
Inoltre, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione: (i) guida la Società perseguendone il successo sostenibile; (ii) definisce le strategie della Società e del Gruppo e ne monitora l'attuazione; (iii) definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento e, se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei Soci; (iv) promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli Azionisti e gli altri *stakeholders* rilevanti per la Società.
L'art. 15 dello Statuto sociale dispone che il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti compreso fra cinque e quindici: gli Amministratori durano in carica per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.
La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.
L'Assemblea, in sede di nomina dei Consiglieri, ne determina il numero e la durata in carica.
Come si dirà più dettagliatamente di seguito, l'Assemblea del 12 maggio 2021 ha nominato un Consiglio di

Amministrazione – composto da 11 membri – in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I Comitati

In data 26 maggio 2021, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione, in conformità con le previsioni del Codice di *Corporate Governance* e di quanto richiesto dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., ha costituito al proprio interno i seguenti Comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso:

a) Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate;
b) Comitato Remunerazione e Nomine,
c) Comitato Investimenti

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza sul rispetto degli obblighi di legge e di Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, ai sensi del TUF.

Il Collegio Sindacale vigila inoltre sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di *Corporate Governance* e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dall'Emittente alle società controllate affinché queste ultime forniscano all'Emittente tutte le notizie necessarie per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Al Collegio Sindacale spettano anche le funzioni previste dal vigente art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale di Aedes SIIQ S.p.A. è composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019 per un triennio, e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 4-*bis*, del D. Lgs. n. 231/2001, ha affidato al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del citato Decreto.

Società di Revisione

La Società di Revisione in carica è Deloitte & Touche S.p.A.

In data 12 novembre 2018, l'Assemblea dell'Emittente, in vista della quotazione e della conseguente assunzione dello *status* di ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modifiche, ha deliberato di conferire alla Società di Revisione un incarico di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo Aedes ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, per il periodo dal 2018 al 2026.

***

La Società non ha pubblicato la dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del d.lgs. n. 254/2016.

La Società rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1), del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti.

Ai sensi del Codice di *Corporate Governance*, la Società non rientra nella definizione di "società grande", non avendo la sua capitalizzazione superato il valore di 1 miliardo di Euro l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, mentre rientra nella definizione del Codice di "società a proprietà concentrata" in quanto il socio di controllo Augusto S.p.A. in liquidazione allo stato dispone, secondo quanto rappresentato alla Società, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea ordinaria.

In considerazione di quanto sopra, si rinvia al paragrafo 7.1 "*Autovalutazione e successione degli amministratori*" della presente Relazione, in cui è illustrato l'utilizzo delle opzioni di flessibilità di applicazione del Codice di *Corporate Governance*.

La presente Relazione, nonché lo Statuto, il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01 sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.aedes-siiq.com.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-*bis*, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 31/12/2021

Si riportano di seguito le informazioni sugli assetti proprietari di Aedes SIIQ S.p.A. alla data del 31 dicembre 2021 e gli aggiornamenti successivi fino alla data della presente Relazione, in conformità con quanto previsto dal vigente art. 123-*bis* del TUF.

a) Struttura del capitale sociale (*ex* art. 123-*bis*, comma 1, lettera a), TUF)

Al 31 dicembre 2021 e alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Aedes SIIQ S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 221.623.142,19, suddiviso in n. 280.607.269 azioni senza valore nominale, di cui n. 263.355.730 azioni ordinarie e n. 17.251.539 azioni speciali.

Si ricorda che in data 15 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Aedes SIIQ S.p.A. ha deliberato, a valere sulla delega allo stesso attribuita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 18 giugno 2020, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 49.980.808,72 (l'"**Aumento di Capitale**") e ha approvato i termini e le condizioni finali dello stesso, stabilendo di emettere: (i) n. 228.121.590 azioni ordinarie Aedes, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare (le "Nuove Azioni Ordinarie"), da offrire in opzione agli azionisti della Società nel rapporto di n. 46 Nuove Azioni Ordinarie ogni n. 7 azioni ordinarie possedute; e (ii) n. 34.935.298 azioni speciali, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare (le "**Nuove Azioni Speciali**" e, congiuntamente con le Nuove Azioni Ordinarie, le "**Nuove Azioni**"), da offrire in opzione al socio Augusto S.p.A. in quanto unico titolare delle azioni speciali in circolazione, nel rapporto di n. 46 Nuove Azioni Speciali ogni n. 7 azioni speciali possedute nonché di determinare in Euro 0,19 il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni per ciascuna Nuova Azione, da imputarsi quanto a Euro 0,04 a capitale sociale e quanto a Euro 0,15 a sovrapprezzo.
In data 22 febbraio 2021, a seguito del rilascio da parte della Consob del provvedimento di approvazione del Prospetto relativo all'offerta in opzione delle Nuove Azioni Ordinarie e all'ammissione alle negoziazioni delle stesse sull'EXM, è stata avviata l'offerta in opzione delle n. 228.121.590 Nuove Azioni Ordinarie; pertanto, i diritti di opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni Ordinarie sono stati negoziati sul Mercato Telematico Azionario dal 22 febbraio 2021 al 5 marzo 2021 (estremi inclusi) ed esercitati dal 22 febbraio 2021 all'11 marzo 2021 (estremi inclusi) come di seguito riportato. In data 19 febbraio 2021 è stata depositata presso il Registro Imprese competente l'offerta in opzione relativa alle n. 34.935.298 Nuove Azioni Speciali. Durante il periodo di opzione sono stati esercitati n. 33.369.217 diritti di opzione complessivi per la sottoscrizione di n. 219.283.426 Nuove Azioni per un controvalore complessivo di Euro 41.663.850,94, pari all'83,4% circa del totale delle azioni ordinarie e speciali offerte rivenienti dall'Aumento di Capitale.
In particolare:
- sono stati esercitati n. 28.052.976 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 184.348.128 Nuove Azioni Ordinarie, pari all'80,81% del totale delle azioni ordinarie offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 35.026.144,32. Si ricorda che n. 13.678.077 diritti di opzione sono stati esercitati dal socio di controllo Augusto S.p.A., mediante compensazione dei crediti derivanti dai finanziamenti già erogati, per la sottoscrizione di n. 89.884.506 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.078.056,14; e
- Augusto S.p.A. ha interamente esercitato, sempre mediante compensazione dei summenzionati finanziamenti, n. 5.316.241 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 34.935.298 Nuove Azioni Speciali pari al 100% del totale delle Nuove Azioni Speciali offerte, per un controvalore complessivo di Euro 6.637.706,62.
I rimanenti n. 6.661.179 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di opzione, che danno diritto alla sottoscrizione di massime n. 43.773.462 Nuove Azioni Ordinarie sono stati offerti in Borsa, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., per il tramite di Intermonte SIM S.p.A.
Sono stati successivamente esercitati i diritti di opzione oggetto di offerta in Borsa ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., nel corso delle sedute dell'8 e del 9 aprile 2021, per la sottoscrizione di n. 21.293.446 azioni ordinarie di Aedes di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 febbraio 2021, a valere sulla delega ad aumentare il capitale sociale attribuita in data 18 giugno 2020 dall'Assemblea Straordinaria di Aedes ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.. Per ogni ulteriore informazione relativa alle

menzionate operazioni di aumento di capitale, si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e alla documentazione messa a disposizione dei Soci in vista dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 giugno 2020, nonché alle informazioni pubblicate in relazione all'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 febbraio 2021 e contenute altresì nel Prospetto (costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e dalla Nota di Sintesi) relativo all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5.3 dello Statuto sociale, il Socio Augusto S.p.A. in liquidazione ha esercitato, nella finestra temporale 1-5 novembre 2021, la conversione di n. 23.000.000 Azioni Speciali in 23.000.000 Azioni Ordinarie.

Infine si precisa che, con comunicazione in data 5 aprile 2022, il socio Augusto S.p.A. in liquidazione ha reso noto di avere effettuato nel periodo 18-28 marzo 2022 operazioni di vendita di azioni Aedes per complessive n. 240.000 azioni, ad esito delle quali detiene quindi una partecipazione pari al 51,166% (del capitale sociale complessivo di Aedes SIIQ S.p.A.), di cui n. 126.322.589 azioni ordinarie (pari al 47,9665% sul totale delle azioni ordinarie) e n. 17.251.539 azioni speciali (pari al 100% sul totale delle azioni speciali).

Alla data del 31 dicembre 2021 non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria ex art. 114-*bis* del TUF che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Tabella 1 riportata in appendice alla Relazione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono previste restrizioni statutarie al trasferimento delle azioni Aedes.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data del 31 dicembre 2021, tenuto conto delle risultanze del libro Soci e delle comunicazioni effettuate alla Società ed alla Consob ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché delle altre certificazioni e informazioni a disposizione dell'Emittente, risultano detenere, direttamente e/o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale superiore al 5% (tenuto conto della qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1, del TUF) i seguenti soggetti:

Azionista	N. Azioni	Quota % sul capitale votante nelle assemblee per la nomina e revoca degli organi amministrativi (i.e. azioni ordinarie)	Quota % sul capitale sociale complessivo (i.e. azioni ordinarie + Azioni Speciali)
Augusto S.p.A. in liquidazione	143.814.128	48,0577%	51,251% (*)
Vi-Ba S.r.l.	25.459.788	9,667%	9,073%

(*) Si precisa che Augusto S.p.A. in liquidazione detiene una partecipazione pari al 51,251% (del capitale sociale complessivo di Aedes SIIQ S.p.A.), di cui n. 126.562.589 azioni ordinarie (pari al 48,0577% sul totale delle azioni ordinarie) e n. 17.251.539 azioni speciali (pari al 100% sul totale delle azioni speciali).

Si rammenta che il Socio Augusto S.p.A. in liquidazione, in data 26 novembre 2021, nel contesto dell'aggiornamento della comunicazione ex art. 120 TUF, conseguente alla conversione da parte di Augusto di n. 23.000.000 azioni speciali in azioni ordinarie, ha confermato ad Aedes SIIQ di essere è legittima proprietaria di ulteriori n. 5.020.618 azioni ordinarie Aedes, pari all'1,9064% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie Aedes (complessive n. 263.355.730), depositate il 18 aprile 2017 quale collaterale all'emissione e sottoscrizione del Prestito Obbligazionario 2017 – su un conto acceso da Nomura presso BNP Paribas indicato da Odikon Services LLP (già Beaumont Invest Services Ltd) iniziale sottoscrittore dell'intero prestito obbligazionario – non restituite alla scadenza del Prestito, motivo per il quale Augusto S.p.A. ha eccepito un grave inadempimento e non ha rimborsato il predetto prestito. Nel corso dei giudizi avviati da Augusto sono emersi rispetto a tali azioni illegittimi

atti di disposizione, di natura e in favore di destinatari ancora da accertare, apparentemente attuati in Inghilterra. In particolare, Augusto non è ancora in grado di sapere se le suddette azioni Aedes siano depositate su altri conti comunque riconducibili al depositario ovvero se siano state, in tutto o in parte, cedute a soggetti collegati al depositario oppure definitivamente cedute a terzi di buona fede. Augusto ha avviato accertamenti legali anche in Inghilterra per avere contezza di quanto realmente accaduto. Ad oggi, Augusto non è in grado di esercitare i diritti relativi alle predette n. 5.020.618 azioni ordinarie Aedes, né è stata in grado di poter esercitare i relativi diritti di opzione in occasione dell'aumento di capitale in opzione di Aedes deliberato in data 15 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Aedes e concluso il 12 aprile 2021 e permane il descritto stato di grave incertezza in merito alla recuperabilità della disponibilità delle stesse. In caso di effettivo recupero della disponibilità di tali azioni, Augusto verrebbe a recuperare la capacità di esercitare per intero i diritti relativi alla propria partecipazione, senza che da ciò possa conseguire un obbligo di promozione dell'OPA.

Come sopradetto, si segnala che con comunicazione in data 5 aprile 2022, il socio Augusto S.p.A. in liquidazione ha reso noto di avere effettuato nel periodo 18-28 marzo 2022 operazioni di vendita di azioni Aedes per complessive n. 240.000 azioni, ad esito delle quali detiene una partecipazione pari al 51,166% (del capitale sociale complessivo di Aedes SIIQ S.p.A.), di cui n. 126.322.589 azioni ordinarie (pari al 47,9665% sul totale delle azioni ordinarie) e n. 17.251.539 azioni speciali (pari al 100% sul totale delle azioni speciali).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera d), TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né lo Statuto sociale prevede poteri speciali di controllo per alcuni Azionisti o possessori di particolari categorie di azioni.
Lo Statuto della Società non prevede azioni a voto maggiorato o plurimo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera e), TUF)

Non vi è alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera f), TUF)

Non sono previste restrizioni al diritto di voto, né la separazione dei diritti finanziari connessi ai titoli dal possesso dei medesimi, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo a) in merito alle Azioni Speciali le quali, come sopra indicato, sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie chiamate a nominare o revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5.3 dello Statuto sociale.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera g), TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione, la Società non è a conoscenza di eventuali accordi tra gli azionisti di cui all'art. 122 del TUF.
Si precisa che, a far data dal 28 dicembre 2021, risulta essere scaduto, per decorso naturale del termine di durata, il patto parasociale stipulato in data 28 dicembre 2018 e rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, tra Agarp S.r.l., Arepo AD S.à.r.l., Prarosa S.p.A. e Tiepolo S.r.l., titolari dell'intero capitale sociale di Augusto S.p.A. in liquidazione, controllante di Aedes SIIQ S.p.A. Il suddetto patto parasociale era stato stipulato per disciplinare *inter alia* le regole di *corporate governance* relative alla gestione di Aedes.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-*ter*, e 104-*bis*, comma 1)

Si segnala, in relazione a clausole contrattuali riguardanti possibili modifiche di assetti proprietari della Società, che il Gruppo è parte di contratti di finanziamento bancari che prevedono, al loro interno o in documenti ad essi connessi, come è d'uso per questa tipologia di contratti, il diritto degli istituti finanziatori di estinguere i finanziamenti e l'obbligazione della società finanziata di rimborso anticipato di tutte le somme da essa utilizzate in caso di cambio di controllo della società finanziata (come di volta in volta definito in ciascun contratto).
In materia di OPA si precisa che lo Statuto sociale dell'Emittente (i) non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104 del TUF, e (ii) non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art.

104-bis del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera m), TUF)

Alla data di approvazione della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non dispone di deleghe ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ..

Si ricorda che l'Assemblea Straordinaria tenutasi in data del 18 giugno 2020 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro il 31 luglio 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per complessivi massimi Euro 50 milioni mediante emissione di azioni da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. A valere sulla menzionata delega, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 15 febbraio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 49.980.808,72 e ha approvato i termini e le condizioni finali dello stesso; per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 2, lett. a).

Con delibera del 12 maggio 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ., dell'art. 132 TUF, e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per gli obiettivi di seguito indicati:

a. realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o quote di fondi immobiliari e/o la conclusione di accordi con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni anche di finanza straordinaria, anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale, che rientrano negli obiettivi strategici della Società o che siano comunque di interesse per la Società o per il Gruppo Aedes;

b. compiere operazioni di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle disposizioni normative e dalle prassi di mercato applicabili, ivi comprese operazioni di sostegno della liquidità del titolo e in funzione di stabilizzazione del corso del titolo Aedes, in presenza di oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali del titolo stesso, anche legati a un eccesso di volatilità, o di scarsa liquidità degli scambi, ovvero a collocamenti sul mercato di azioni da parte di Azionisti aventi l'effetto di incidere sul corso del titolo Aedes o, più in generale, a contingenti situazioni di mercato;

c. cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno sia sul mercato sia (per quel che riguarda l'alienazione) nei c.d. mercati *over the counter* o anche fuori mercato purché a condizioni di mercato.

La delega al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto azioni proprie è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla menzionata delibera assembleare, nei limiti di seguito indicati:

i) gli acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

ii) il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni Aedes SIIQ S.p.A. negoziato sul mercato, nel rispetto di ogni norma, anche europea, applicabile.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, alle seguenti condizioni: (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; (ii) alle diverse condizioni stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando l'obiettivo di ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo venga destinato a servire l'emissione di strumenti finanziari convertibili o scambiabili con strumenti azionari e/o i piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e/o programmi di assegnazione gratuita di azioni, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o

immobili e/o quote di fondi immobiliari e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni anche di finanza straordinaria o comunque di interesse per la Società, o che rientrano negli obiettivi di espansione della Società.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno essere effettuate, senza limiti temporali, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e del Gruppo Aedes, e in ogni caso nel rispetto della normativa di volta in volta vigente e delle applicabili prassi di mercato ammesse e riconosciute dalla Consob.

Alla data di chiusura dell'Esercizio, la Società non possiede azioni proprie.

Lo Statuto della Società non prevede l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ., da parte della società non quotata Augusto S.p.A. in liquidazione, che detiene il controllo della Società.

Alla data della presente Relazione, è vigente il "Regolamento per l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A." che disciplina modalità e termini con i quali la controllante può esercitare l'attività di direzione e coordinamento su Aedes SIIQ S.p.A. e sulle società del Gruppo ad essa riconducibile, nonché la gestione dei relativi flussi informativi fra società controllate e società controllanti, in coerenza con lo statuto sociale di Augusto S.p.A. in liquidazione. In particolare, il Regolamento prevede flussi informativi completi, costanti e preventivi fra Aedes e le sue controllate e Augusto S.p.A. in liquidazione su talune materie e la trasmissione da parte di quest'ultimo alle controllate di appositi pareri, direttive, e/o atti di indirizzo o politiche con riferimento alle materie di seguito indicate:

a. sulle proposte all'assemblea dei soci dell'Emittente relative a (i) modifica dello statuto sociale; (ii) operazioni di finanza straordinaria (a titolo esemplificativo: trasformazioni, fusioni, scissioni, aumenti di capitale in natura, etc.); (iii) emissione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari; e (iv) distribuzione di dividendi; e

b. sulle acquisizioni o cessioni di attivi (da intendersi come immobili, partecipazioni sociali o quote di fondi immobiliari) che rappresentino più del 10% del NAV consolidato dell'Emittente;

c. sulle operazioni di affitti e/o acquisizione di ramo d'azienda, nonché su ogni altra operazione che abbia un impatto significativo, sotto il profilo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, sulla gestione e/o sulla valorizzazione di attivi del Gruppo Aedes aventi valore complessivo superiore alla predetta soglia del 10% del NAV consolidato.

Le società del Gruppo assicurano inoltre ad Augusto S.p.A. in liquidazione flussi informativi completi, costanti e preventivi con riferimento alle sopraindicate materie nonché per quanto attiene le delibere inerenti ai budget, ai business plan del Gruppo ovvero in occasione di modifiche, anche implicite, ai predetti documenti.

Si segnala che lo statuto della controllante Augusto S.p.A. in liquidazione e il Regolamento per l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A. in liquidazione prevedono espressamente che gli atti di esercizio da parte della medesima dell'attività di direzione e coordinamento sull'Emittente e sulle società da questa controllate non pregiudicheranno l'autonomia e l'indipendenza decisionale dell'Emittente e delle società da questa controllate, anche nella relativa attuazione. Più in particolare, l'attività di direzione e coordinamento sarà esercitata da Augusto S.p.A. in liquidazione nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale dell'Emittente, nonché nel rispetto dell'autonomia gestionale della stessa, mediante la trasmissione di apposite direttive, atti di indirizzo e/o politiche non vincolanti, al fine di promuovere l'efficienza e perseguire la massimizzazione del valore della Società.

Si precisa infine che, come reso noto al mercato con il comunicato stampa diffuse in data 28 luglio 2021 in nome e per conto di Augusto S.p.A. in liquidazione, l'Assemblea dei Soci di Augusto, riunitasi in data 27 luglio 2021, ha deliberato - con efficacia dal momento successivo a quello in cui avrà luogo l'iscrizione presso il registro delle imprese della stessa deliberazione assembleare - quanto segue: 1) lo scioglimento anticipato della Società ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6 cod. civ. e delle rilevanti disposizioni statutarie, ponendola in liquidazione volontaria;

2) di affidare la liquidazione della Società, sino alla Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, ad un collegio di n. 3 (tre) liquidatori, composto dalla Dott.ssa Serenella Rossano, Presidente del collegio dei liquidatori ed avente legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (già Presidente del Consiglio di Amministrazione), dal Dott. Pietro Bianchi (già Consigliere della Società) e dal Dott. Andrea Dara, nominati rispettivamente dai Soci Arepo AD S. à r.l. (titolare della totalità delle azioni di categoria C), Prarosa S.p.A. (titolare della totalità delle azioni di categoria A) e Tiepolo S.r.l. (titolare della totalità delle azioni di categoria B); 3) di attribuire al collegio dei liquidatori il potere, nel rispetto di ogni norma di legge e dello Statuto della Società, di compiere gli atti utili per la liquidazione della Società ex art. 2489, comma 1 c.c., autorizzando il collegio dei liquidatori a vendere le attività aziendali e, in particolare, la partecipazione ad oggi detenuta dalla Società in Aedes SIIQ S.p.A., pari al 51,25% del capitale sociale complessivo di Aedes SIIQ S.p.A. (di cui il 43,09% circa del totale delle azioni ordinarie ed il 100% delle azioni speciali, nel contesto di un processo competitivo, avvalendosi dell'assistenza di un advisor di primario standing che sarà selezionato all'interno di una rosa di candidati ed alle migliori condizioni di realizzo possibili) e la partecipazione detenuta in Restart S.p.A., pari al 35,47% circa del capitale sociale (la cui procedura di vendita è già in atto, e che dovrà proseguire con modalità analoghe a quelle applicabili ad Aedes SIIQ S.p.A. qualora le interlocuzioni attualmente in essere con un soggetto interessato non vadano a buon fine), nonché a proseguire l'attività di impresa esercitando, anche in funzione del migliore realizzo, l'attività di direzione e coordinamento sulla controllata Aedes SIIQ S.p.A.

L'Emittente rispetta inoltre le condizioni previste dall'art. 16 del Regolamento Mercati.

***

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) TUF ("*gli accordi tra la società e gli Amministratori (…) che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono contenute nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) TUF) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori (…) nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della presente Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

L'Emittente, con deliberazione assunta in data 26 maggio 2021, ha aderito al Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020 e disponibile sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf e conseguentemente ha avviato il processo di adeguamento alle Raccomandazioni del Codice, di cui si darà atto nell'ambito della presente Relazione.
La presente Relazione ha la funzione di informare il mercato e gli Azionisti di Aedes SIIQ S.p.A. in merito al sistema di governo societario dalla stessa adottato e alle concrete modalità di adesione al Codice di Corporate Governance, in adempimento agli obblighi previsti dall'articolo 123-bis del TUF e dalle relative norme di attuazione.
La Relazione viene messa a disposizione dei Soci e del pubblico insieme con la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.aedes-siiq.com, nonché sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).
Si precisa che, per quanto concerne i riferimenti statutari, la presente Relazione fa rinvio allo Statuto vigente alla data di approvazione della stessa, che è adeguato alle disposizioni di legge in materia di società aventi azioni negoziate nei mercati regolamentati italiani ad oggi applicabili alla Società. Lo Statuto è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.aedes-siiq.com.
Si informa inoltre che né la Società, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano in misura rilevante la struttura di corporate governance dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dallo Statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.
Inoltre, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A. e in conformità con l'art. 22 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione è riservata l'approvazione delle operazioni – sia di maggiore che di minore rilevanza – con parti correlate (o della relativa proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nei casi di competenza assembleare), previo motivato parere del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate (nel caso in cui l'operazione con parti correlate debba essere compiuta da una società controllata dall'Emittente, il Consiglio la esamina preventivamente, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Operatività con Parti Correlate della Società).
Si precisa altresì che lo Statuto, conformemente a quanto disposto dall'art. 2365, comma 2, cod. civ., conferisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei Soci, l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale, la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ. (art. 18.4), la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere (art. 2.2 e 18.4), nonché la facoltà di designare rappresentanti della Società (art. 19.3).
Inoltre, nel rispetto dei criteri del Codice, il Consiglio: (i) guida la Società perseguendone il successo sostenibile; (ii) definisce le strategie della Società e del Gruppo e ne monitora l'attuazione; (iii) definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento e, se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei Soci; (iv) promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli Azionisti e gli altri stakeholders rilevanti per la Società.
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza e si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.
Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti.

***

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale e di indirizzo strategico nella gestione della Società e, in applicazione di quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance* e disciplinato conformemente a tali prescrizioni nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, al CdA sono riservate le seguenti competenze e funzioni:

a) esaminare e approvare i piani strategici e finanziari della Società e del Gruppo ad essa facente capo monitorandone periodicamente la relativa attuazione;
b) esaminare e approvare il Piano Industriale della Società e del Gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto di un comitato del quale il Consiglio di Amministrazione determina la composizione e le funzioni;
c) monitorare periodicamente l'attuazione del Piano Industriale e valutare il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
d) definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
e) definire il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo ad essa facente capo e valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
f) deliberare in merito alle operazioni, non rientranti nelle deleghe attribuite dal Consiglio nonché su ogni altra operazione che il Consiglio di Amministrazione ritenga di avocare a sé, della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, come individuate in conformità con i criteri generali fissati dal medesimo Consiglio di Amministrazione per individuare le operazioni di significativo rilievo;

g) adottare una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società (c.d. Proceduta *Market Abuse*), con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
h) adottare una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi, e svolgere gli ulteriori compiti stabiliti nella politica per gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti;
i) definire, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e dei criteri del Codice, le "Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi") e svolgere gli ulteriori compiti ivi stabiliti;
j) individuare al proprio interno (i) un Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (l'"Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi"), nonché (ii) un comitato con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;
k) individuare le società aventi rilevanza strategica all'interno del Gruppo Aedes;
l) approvare il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit*;
m) nominare e revocare il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*;
n) nominare e revocare i componenti dell'Organismo di Vigilanza dell'Emittente, costituito e funzionante ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
o) adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e approvarne tutti gli adeguamenti alle disposizioni normative di volta in volta vigenti;
p) adottare, nel rispetto della normativa anche regolamentare di volta in volta vigente, la Procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo AEDES SIIQ S.p.A. e la Politica di gestione dei conflitti di interesse, e svolgere gli ulteriori compiti ivi stabiliti; adottare appositi regolamenti che definiscono le regole di funzionamento del Consiglio e dei suoi comitati, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori; tali procedure identificano i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi;
q) definire i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei rapporti individuati dal Codice che potrebbero pregiudicare l'indipendenza;
r) deliberare, su proposta del Presidente, la nomina e la revoca del Segretario e definirne i requisiti di professionalità e le attribuzioni nel proprio Regolamento;
s) elaborare, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e dei criteri del Codice, la Politica di Remunerazione del Gruppo e svolgere gli ulteriori compiti ivi stabiliti.

Il Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento di tali attività, si conforma a principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, nel rispetto di ogni applicabile disposizione normativa e regolamentare e delle prescrizioni del Codice Etico e del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Ai sensi dell'art. 1della Raccomandazione n. 1, lett. d) del Codice di *Corporate Governance*, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, nell'Esercizio, ha individuato le seguenti società quali controllate aventi rilevanza strategica nel Gruppo Aedes: Praga RES S.r.l., SATAC SIINQ S.p.A. e Novipraga SIINQ S.p.A. Ai fini di tale individuazione, il Consiglio di Amministrazione ha preso in considerazione i seguenti criteri: (i) rilevanza strategica della società controllata all'interno dei mercati nei quali opera il Gruppo Aedes SIIQ S.p.A., tenuto conto – tra l'altro – dell'attività di prestazione di servizi ad enti estranei al Gruppo Aedes; (ii) presenza nell'ambito della società controllata di una struttura organizzativa articolata, caratterizzata dalla rilevante presenza di *management* (distinto dai componenti dell'organo amministrativo), dotato di autonomia operativa; (iii) valore dell'attivo patrimoniale; (iv) numero dei dipendenti.

4.2 Nomina e sostituzione degli Amministratori (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

L'Assemblea provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determinando il numero dei suoi componenti (da un minimo di cinque a un massimo di quindici, in conformità con l'art. 15.1 dello Statuto sociale). La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.
Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e cessano alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono

rieleggibili ai sensi dell'art. 2383 cod. civ..
La nomina del Consiglio di Amministrazione è effettuata dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai Soci, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla quota determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, individuata dalla Determinazione Dirigenziale Consob n. 60 del 28 gennaio 2022 nel 4,5% del capitale sociale dell'Emittente. La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.
Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno 25 giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
Ciascun Socio, nonché i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.
Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
Si riporta di seguito una sintesi delle previsioni statutarie risultanti dallo Statuto sociale, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021 ai sensi dell'art. 2365, comma 2, cod.civ. ai fini dell'adeguamento alle novità introdotte nel Testo Unico della Finanza dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (la "**Legge di bilancio 2020**") in materia di equilibrio tra i generi rappresentati negli organi sociali. Si ricorda che la Legge di bilancio 2020 ha modificato i criteri relativi all'equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate (introdotti con la Legge 12 luglio 2011 n. 120), sostituendo tra l'altro gli articoli 147-ter, comma 1-ter e 148, comma 1-bis, del TUF. L'art. 1, commi 302-304 della Legge di bilancio 2020 ha previsto che la quota da riservare al genere meno rappresentato all'interno degli organi di amministrazione e controllo deve essere pari ad "almeno due quinti" e stabilito che tale criterio si applica per sei mandati consecutivi "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data d'entrata in vigore della presente legge", avvenuta il 1° gennaio 2020.
Ai sensi delle disposizioni dello Statuto della Società come sopra modificato, ciascuna lista:

- deve contenere un numero di candidati non superiore ai componenti da eleggere, elencati mediante un numero progressivo;
- deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF e dallo Statuto; se contenente un numero di candidati superiore a 7, deve contenere ed espressamente indicare almeno due amministratori in possesso di tali requisiti;
- non può essere composta, se contenente un numero di candidati pari o superiore a 3, solo da candidati appartenenti al medesimo genere, maschile o femminile, bensì deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta applicabile;
- deve contenere in allegato la documentazione richiesta dallo Statuto nonché ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

All'elezione degli Amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli aventi diritto (la cd. **Lista di Maggioranza**) vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore;
b) fermo il rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di Maggioranza, i restanti Amministratori vengono tratti dalle altre liste (le cd. **Liste di Minoranza**); a tal fine, i voti ottenuti da ciascuna delle Liste di Minoranza sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna delle Liste di Minoranza, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai

candidati delle varie Liste di Minoranza vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della Lista di Minoranza che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna delle Liste di Minoranza abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) qualora mediante l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non risulti nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste presentate, dividendo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista per il numero di ordine progressivo di ciascuno dei suddetti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati che risulterebbero eletti sono sostituiti, fermo il rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di equilibrio tra generi, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine progressivo nel quale sono indicati). Se in tale lista non risultano altri candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto dal presente articolo, nel rispetto del principio di una proporzionale rappresentanza delle minoranze nel Consiglio di Amministrazione.

   Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, al fine di individuare il candidato da sostituire, si procede come segue: (i) viene sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero (ii), nel caso in cui il meccanismo di cui al precedente punto (i) non sia applicabile, viene sostituito il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero (iii), nel caso in cui neppure il meccanismo di cui al precedente punto (ii) sia applicabile, viene sostituito il candidato che abbia ottenuto il minor numero di voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione. Una volta individuato il candidato da sostituire, alla sostituzione si procede secondo i criteri indicati nel primo e nel secondo paragrafo della presente lettera c);

d) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste presentate, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero di ordine progressivo di ciascuno dei suddetti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero di ordine progressivo più alto) nella medesima lista del candidato sostituito. Se in tale lista non risultano altri candidati del genere meno rappresentato, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto dallo Statuto, nel rispetto di una proporzionale rappresentanza delle minoranze del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, al fine di individuare il candidato da sostituire, si procede come segue: (i) viene sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero (ii), nel caso in cui il meccanismo di cui al precedente punto (i) non sia applicabile, viene sostituito il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero (iii), nel caso in cui neppure il meccanismo di cui al precedente punto (ii) sia applicabile, viene sostituito il candidato che abbia ottenuto il minor numero di voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione. Una volta individuato il candidato da sostituire, alla sostituzione si procede secondo i criteri indicati nel primo e nel secondo paragrafo della presente lettera d).

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, e in ogni altro caso in cui per qualsiasi ragione gli Amministratori non vengono eletti ai sensi del procedimento sopra descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se viene meno la maggioranza, meno uno, degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve esser convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.
Salvo quanto previsto al precedente paragrafo, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e di Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati scegliendo, ove necessario, il sostituto che abbia i requisiti di indipendenza previsti dalla legge, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi;
b) qualora non residuino nella predetta lista (i) candidati non eletti in precedenza ovvero, se del caso, (ii) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge ovvero, se del caso, (iii) non sia stata presentata alcuna lista, il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto a) che precede e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. L'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, nel rispetto dei principi di composizione del Consiglio stabiliti dalla normativa vigente, anche in materia di equilibrio tra i generi.

La perdita dei requisiti di indipendenza da parte di un amministratore comporta la sua cessazione dalla carica, ai sensi dell'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF, solo qualora in virtù di ciò venisse meno il numero minimo degli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabilito dalla norma medesima.

Lo Statuto sociale non prevede requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i Sindaci ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, né requisiti di onorabilità e/o professionalità diversi e ulteriori rispetto a quelli richiesti dalla legge per l'assunzione della carica di Amministratore.

Si segnala che trovano applicazione le previsioni dell'art. 16 del Regolamento Mercati, essendo l'Emittente soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della società non quotata Augusto S.p.A. in liquidazione.
Ogni modifica dello Statuto sociale deve essere adottata nel rispetto dei principi legislativi e regolamentari vigenti, con la precisazione che al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 2365, comma 2, cod. civ., gli adeguamenti dello Statuto alle modifiche normative.

Per ulteriori informazioni si rimanda allo Statuto vigente disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.aedes-siiq.com

4.3 Composizione (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettere d) e d-*bis*), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021 che ha fissato in 11 il numero complessivo degli Amministratori e ha stabilito in due esercizi, e pertanto fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, la durata in carica.

L'Assemblea dei Soci tenutasi il 12 maggio 2021 ha nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Giovanni Barbara, Angela Vecchione, Nadia Germanà Tascona, Benedetto Ceglie, Ermanno Niccoli, Roberta Pierantoni, Giuseppe Roveda, Anna Maria Pontiggia, Paolo Guzzetti, Nadia Buttignol e Stefano Campoccia.
Si precisa che all'Assemblea del 12 maggio 2021 sono state presentate le seguenti liste:
- Lista n. 1 presentata da Augusto S.p.A. – titolare del 43,087% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie di Aedes SIIQ S.p.A. – e composta da Giovanni Barbara, Angela Vecchione, Nadia Germanà Tascona, Benedetto Ceglie, Ermanno Niccoli, Roberta Pierantoni, Giuseppe Roveda, Anna Maria Pontiggia, Sonia Persegona. La Lista n. 1 ha ottenuto n. 103.562.589 voti favorevoli, pari all'88,06% circa del capitale rappresentato da azioni ordinarie presente e votante (e corrispondenti al 36,91% circa del capitale sociale);
- Lista n. 2 presentata da Palladio Holding S.p.A. – titolare del 5,080% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie di Aedes SIIQ S.p.A. – e composta da Paolo Guzzetti, Nadia Buttignol, Stefano Campoccia, Ilaria Brindicci Bonzani, Nicola Pretto. La Lista n. 2 ha ottenuto n. 12.346.250 voti favorevoli, pari al 10,50% circa del capitale presente e votante (e corrispondenti al 4,4% circa del capitale sociale).

L'Assemblea ha inoltre deliberato di indicare per la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Barbara con delibera meramente consultiva. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 maggio 2021 a valle dell'Assemblea ha deliberato all'unanimità di nominare Giovanni Barbara alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nella riunione del 26 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Benedetto Ceglie quale Vice Presidente e Ermanno Niccoli alla carica di Amministratore Delegato.

In data 14 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni con effetto immediato, presentate da quattro Consiglieri indipendenti e non esecutivi e rispettivamente: (i) Paolo Guzzetti, Nadia Buttignol e Stefano Campoccia, facenti parte della lista di minoranza Palladio Holding S.p.A., e (ii) Roberta Pierantoni facente parte della lista del socio di maggioranza Augusto S.p.A. in liquidazione.

Nella medesima data, l'Amministratore Delegato Ermanno Niccoli ha rimesso le proprie deleghe al Consiglio di Amministrazione che ha deliberato e richiesto al Presidente di conferire specifica procura al dirigente con responsabilità strategiche Gabriele Cerminara per l'operatività ordinaria della Società, con l'obbligo di riferire continuativamente al *plenum* in ogni seduta consiliare.

Successivamente, in data 24 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'art. 15.13 dello Statuto, Sonia Persegona, tratta dalla lista del socio di maggioranza Augusto S.p.A. ora in liquidazione presentata in occasione dell'Assemblea del 12 maggio 2021 e, preso atto della sopravvenuta indisponibilità ad assumere la carica da parte dei due candidati della lista presentata dal socio Palladio Holding S.p.A., ha cooptato Claudia Arena, Guido Croci e Rosanna Ricci, alla carica di Consiglieri di Aedes SIIQ S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 24 novembre 2021, ha inoltre attribuito *ad interim* le funzioni di Direttore Generale a Gabriele Cerminara, già COO & CIO della Società qualificato dirigente con responsabilità strategiche, conferendogli i poteri da esercitarsi sotto il controllo del Consiglio di Amministrazione.

In ragione di quanto sopra, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti di prossima convocazione sarà chiamata a deliberare in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione in carica ai sensi dell'art. 2386 cod. civ..

Si rammenta che dal 1° gennaio 2021 e fino alla suddetta Assemblea del 12 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione risultava composto come segue: Carlo A. Puri Negri (Presidente), Benedetto Ceglie (Vice Presidente), Giuseppe Roveda (Amministratore Delegato), Adriano Guarneri, Giorgio Gabrielli, Alessandro Gandolfo, Annamaria Pontiggia, Rosanna Ricci, Serenella Rossano.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è riportata di seguito, con specifica indicazione degli Amministratori esecutivi e di quelli indipendenti ai sensi del Codice di *Corporate Governance*:

Giovanni Barbara	- Presidente
Benedetto Ceglie	- Vice Presidente
Claudia Arena	- Consigliere **(E)**
Guido Croci	- Consigliere **(I)**
Nadia Germanà Tascona	- Consigliere **(I)**
Ermanno Niccoli	- Consigliere
Sonia Persegona	- Consigliere **(I)**
Anna Maria Pontiggia	- Consigliere **(I)**
Rosanna Ricci	- Consigliere **(I)**
Giuseppe Roveda	- Consigliere **(E)**
Angela Vecchione	- Consigliere **(I)**

(E) Amministratore esecutivo

(I) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF, dal Codice di *Corporate Governance* e dall'art. 16 del Regolamento Mercati

Si riportano nel seguito sinteticamente le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione:

Giovanni Barbara
Nato ad Alessano il 19 dicembre 1960, è Professore Straordinario di Diritto Commerciale presso l'università LUM Giuseppe Degennaro, Avvocato Cassazionista e Revisore Legale. È stato Managing Partner dello Studio Associato – Consulenza legale e tributaria (KPMG) e corrispondente di KPMG International. Alla data della presente Relazione è Presidente di Aedes SIIQ S.p.A. e ricopre altresì le cariche di Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco Effettivo e Presidente dell'Organismo di Vigilanza di numerose società, tra cui: Gruppo Alitalia (Air One, Compagnia Aerea Italiana, Alitalia Loyalty), Intermarine S.p.A., Immsi S.p.A., Piaggio & C. S.p.A., Associazione Bancaria Italiana, Policlinico San Donato, State Street Bank, Università Vita Salute San Raffaele. È stato Presidente del Collegio Sindacale di Credit Suisse, BMW Italia, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., Persidera S.p.A., è stato membro del Collegio dei Revisori dello IOR (Istituto per le opere di religione) e della Lega Nazionale Professionisti Serie A. È stato nominato esperto del Gruppo di lavoro per l'aggiornamento e la revisione dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, è Direttore Scientifico della Rivista Corporate Governance edita da G. Giappichelli, autore di numerose pubblicazioni e Coordinatore Scientifico del Master in Auditing e Controllo Interno presso l'Università LUM Giuseppe Degennaro.

Benedetto Ceglie
Nato a Taranto il 21 febbraio 1946. Dottore commercialista, è iscritto all'Albo dei C.T.U. e all'Albo dei Periti del Tribunale di Taranto. È stato iscritto altresì al Registro dei Revisori Contabili. È stato nominato, dal Ministero di Grazia e Giustizia, con D.M. del 23 settembre 1997, componente effettivo della Commissione esaminatrice per la prima sessione di esami di Stato per l'iscrizione nel registro dei Revisori Contabili. Fra le altre, ha ricoperto la carica di componente del Collegio Sindacale della Fiscambi Leasing Sud S.p.A.; Tarnofin S.r.l.; Tarsider S.p.A.; Fidenza Vetroarredo S.p.A.; Max Mayer Car S.r.l.; Tecnomask S.p.A.; Caboto Gestioni Sim S.p.A.; Fiscambi Factoring S.p.A.; UniCredit Sim S.p.A.; Intesa Bci Italia Sim S.p.A.; Banca Caboto S.p.A.; Intesa Gestione Crediti S.p.A.; Intesa Distribution Service S.r.l. e Immobiliare Mirasole S.p.A.. È stato altresì Presidente del Collegio Sindacale, fra le altre della Atradius Factoring S.p.A.; Finindustria S.r.l.; Azienda Municipalizzata dei Trasporti Pubblici del Comune di Taranto; Federazione dell'Industria della Puglia; Azienda Sanitaria Locale Taranto Uno; Amministrazione Provinciale di Taranto; Nova Re S.p.A.; Aedes SIIQ S.p.A. e Aedes Real Estate SGR S.p.A. nonché in numerose altre società del Gruppo della Società. Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione, con l'incarico di Presidente del Comitato Rischi, della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Alla data della Relazione, ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione con deleghe di Acciaierie Valbruna S.p.A. ed è membro del Consiglio di Amministrazione di Restart S.p.A. (già Aedes SIIQ S.p.A.) dal 30 aprile 2012. Alla data della Relazione è Vice-Presidente di Aedes SIIQ S.p.A.

Claudia Arena
Nata a Messina il 24 maggio 1972, è laureata in Giurisprudenza cum laude presso la Libera Università degli Studi di Messina. Nel 1998 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense e nel 2016 si è iscritta all'albo speciale dei Cassazionisti. Dal 2013 collabora con lo studio Lexacta Global Legal Advice, presso il quale svolge l'attività professionale in ambito giudiziale e stragiudiziale. Presta assistenza legale a società industriali e istituti bancari. Dal 28 dicembre 2018 riveste la carica di Consigliere di Amministrazione della società Restart S.p.A., per il biennio 2019/2021 ha rivestito le seguenti cariche: Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate della società Restart S.p.A.; Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine della società Restart S.p.A.; componente del Comitato Finanza e Investimenti della società Restart S.p.A.
Dal mese di maggio 2021 al 25 novembre 2021 ha rivestito le seguenti cariche in Restart S.p.A: Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate della società Restart S.p.A.; componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine; componente del Comitato Finanza e Investimenti della società Restart S.p.A. Alla data della Relazione è Amministratore di Aedes SIIQ S.p.A. nonché Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Guido Croci
Nato a Milano il 4 marzo 1959, si è laureato in Economia e Commercio (Economia Aziendale) a pieni voti presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti per la giurisdizione del Tribunale di Milano dall'11.06.1986, è stato Socio dello "Studio Casò - Dottori Commercialisti Associati" dal

1990 al 2007. È titolare dello Studio Croci Dottori Commercialisti dal 2007, Revisore Legale dei conti (D.M. del 12.04.1995 GURI n. 31 bis IV serie speciale del 12.04.1995), è stato membro del Comitato Direttivo della Unione Giovani Dottori Commercialisti di Milano dal 1988 al 1991; è stato membro del Comitato Direttivo e Presidente della Commissione Tecnica dell'Associazione Italiana Dottori Commercialisti dal 1991 al 1995. Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano (dal 1995 al 2001, e nuovamente dal 2004 al 2008) e Consigliere Delegato per la Commissione di Studio sui Principi contabili e per la Commissione di Studio sul Controllo Societario. È Sindaco e Consigliere di amministrazione indipendente in Banche, Società finanziarie ed industriali. Curatore Fallimentare e Commissario Giudiziale in Procedure Concorsuali per il Tribunale di Milano e per il Ministero dell'Economia. È iscritto all'Albo di Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano per materie Societarie, revisione contabile, valutazioni d'azienda, liquidazione d'azienda. È Docente della Scuola di Alta Formazione della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano in materie contabili e fallimentari. Alla data della Relazione è Amministratore non esecutivo e indipendente di Aedes SIIQ S.p.A.

Nadia Germanà Tascona
Nata a Milano il 23 ottobre 1969, è Avvocato – Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Milano dal 1996 – e Partner dello Studio legale Pisapia e Associati. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, 110 e lode, e collabora quale cultore della materia di Diritto Processuale penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 1994. Presta assistenza in procedimenti penali e consulenze in Diritto penale, è presidente dell'Organismo di Vigilanza di Baralan International S.p.A. e Thermal Ceramics Italiana s.r.l.; è componente dell'Organismo di Vigilanza di Labor Plast s.r.l., Gloss Tech s.r.l., Fondazione Zanchi. È stata componente dell'Organismo di Vigilanza di Camera della Moda s.r.l., Camera Nazionale Moda Italiana; è componente del Collegio Sindacale di GE AVIO s.r.l., GE Italia Holding s.r.l., è stata componente del Collegio Sindacale di GE Healthcare Italia Holding s.r.l. Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Milano dal 2019, è stata Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano quadriennio 2015/2018, è Componente della Commissione di giustizia tributaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano e Coordinatrice della Commissione diritto, arte e letteratura dell'Ordine degli Avvocati di Milano. Alla data della Relazione è Amministratore non esecutivo e indipendente di Aedes SIIQ S.p.A.

Ermanno Niccoli
Nato a Santa Maria a Monte il 9 settembre 1959, ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. È Consigliere di Frecciar Rossa Shopping Centre S.p.A., Amministratore Delegato di Le Cotoniere S.p.A. e Consigliere del CNCC – Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali. Vanta esperienza trentennale nel mercato nazionale e internazionale degli investimenti, sviluppo e gestione dei Centri Commerciali. Tra gli altri incarichi si citano quelli di Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della filiale italiana del Gruppo Corio (2001/2014) e di Country Manager della filiale italiana del Gruppo Klepierre (2015/2018). Alla data della Relazione è Amministratore non esecutivo di Aedes SIIQ S.p.A.

Sonia Persegona
Nata a Parma il 28 maggio 1973, si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università di Parma. È Consigliere di Amministrazione ed impiegata con mansioni di responsabile amministrativa di Impresa Tre Colli S.p.A., società di proprietà della Famiglia Persegona attiva nel settore delle costruzioni civili ed industriali nonché nella realizzazione di gasdotti e metanodotti. E' Amministratore Unico della società Mughetto S.r.l.. Dal 2005 al 2012 è stata Consigliere e poi Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la società Praga Holding Real Estate S.p.A., società di partecipazioni finanziarie che operava in campo immobiliare attraverso società veicolo e di servizi, e Amministratore Unico presso la società Praga Service Real Estate S.r.l., società di servizi che si occupava di fornire i servizi di project management, tecnici, amministrativi, relativi all'ottenimento di autorizzazioni e permessi, legati all'ideazione e allo sviluppo dei progetti immobiliari. E' stata consigliere di Aedes dal 2012 al 2013 e Consigliere di AEDES BPM Real Estate SGR S.p.A. dal 2013 al 2014. Alla data della presente Relazione è Amministratore non esecutivo e indipendente di Aedes SIIQ S.p.A.

Anna Maria Pontiggia
Nata a Milano il 10 gennaio 1962. Ha conseguito la Laurea in economia aziendale, specializzazione finanza aziendale, presso l'Università Luigi Bocconi di Milano con il massimo dei voti. Negli ultimi dieci anni ha assunto incarichi di sindaco effettivo in società di capitali, di cui alcune quotate operanti sia nel settore industriale che bancario, e di amministratore indipendente. Nello svolgimento di questi incarichi ha pertanto maturato una significativa esperienza in tema di controllo legale di operazioni con parti correlate ed in tema di controlli

antiriciclaggio e riguardo ai rapporti tra collegio sindacale e comitati parti correlate, comitati controllo interno e gestione dei rischi e comitati remunerazione. Annamaria, inter alia, è dottore commercialista dal 1993, iscritta all'Ordine di Milano n. 2373, revisore contabile (D.M. 12 aprile 1995, in GU n. 28 bis del 5 aprile 1996), liquidatore di società, perito del Tribunale e curatore fallimentare, professore a contratto presso l'Università Bicocca di Milano – Dipartimento di discipline economiche ed è iscritta nell'elenco Arbitri Consob dal 30 novembre 2010. Alla data della Relazione è Amministratore non esecutivo e indipendente di Aedes SIIQ S.p.A.

Rosanna Ricci
Nata a Pescara il 1° agosto 1959. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza nel 1982 e nel 1985 ha superato l'esame di abilitazione alla professione legale. Nel 1986 ha superato il concorso pubblico in Magistratura ordinaria, indetto con D.M. 8 marzo 1985, e ha iniziato il biennio di uditorato presso il Tribunale di Roma. Alla scadenza del periodo di uditorato, ha ottenuto dal Consiglio Superiore della Magistratura un congedo straordinario con collocamento fuori ruolo per la prosecuzione di un dottorato di ricerca in Francia. Dal 1986 al 1991 è stata direttrice di ricerca del Centro di Ricerca Applicata per il diritto d'Impresa (CERADI) dell'Università LUISS-Guido Carli di Roma, dove ha svolto attività di coordinamento amministrativo e scientifico delle ricerche condotte dal Centro e di assistenza e guida ai ricercatori, oltre che personale attività di ricerca nel diritto d'impresa e nel diritto delle assicurazioni private. Dal 1991 al 1994 è stata Professore a contratto di Diritto Bancario alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi de L'Aquila. Nel 1991 ha lasciato la magistratura ordinaria e si è dedicata all'attività professionale forense, nella quale ha maturato una significativa esperienza nel diritto d'impresa, assistendo società operanti in molteplici settori, sia in ambito finanziario che in ambito industriale. È esperta di diritto dell'impresa e di diritto bancario, di responsabilità amministrativa degli enti nonché in materia di governance societaria, avendo rivestito e rivestendo il ruolo di consigliere indipendente nei consigli di amministrazione di società industriali, bancarie e commerciali, nonché la carica di presidente e componente di organismi di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Ha ricoperto la carica di amministratore indipendente di Restart S.p.A. (già Aedes SIIQ S.p.A.) dal 27 aprile 2018 al 28 dicembre 2018. Alla data della Relazione è Amministratore non esecutivo e indipendente di Aedes SIIQ S.p.A.

Giuseppe Roveda
Nato ad Arquata Scrivia (AL) il 28 aprile 1962, geometra. Dal 2000 al 2015 è stato Amministratore Delegato della società Praga Holding Real Estate S.p.A., poi fusa per incorporazione in Aedes SIIQ S.p.A., società di partecipazioni finanziarie che operava in campo immobiliare attraverso società veicolo e di servizi, queste ultime controllate interamente. È stato Amministratore Unico di diverse società immobiliari del Gruppo Praga, nonché partner di società di servizi immobiliari; è stato inoltre Amministratore Delegato della Nova Re S.p.A. e della Aedes Real Estate SGR S.p.A. È stato Amministratore Delegato di Augusto S.p.A. da dicembre 2014 a dicembre 2018, e successivamente ha rivestito la carica di Consigliere. In data 28 aprile 2017 è stato nominato consigliere della società Sator Immobiliare SGR S.p.A. (oggi Blue SGR S.p.A.) dove è rimasto in carica fino al 14 luglio 2020. È attualmente Consigliere e Amministratore Delegato di Restart S.p.A. nonché Amministratore Unico in altre società del Gruppo Restart. E' stato Amministratore Delegato di Aedes SIIQ S.p.A. fino al 12 maggio 2021. Alla data della Relazione è Amministratore esecutivo di Aedes SIIQ S.p.A. in quanto ricopre la carica di Amministratore Unico in diverse società del Gruppo Aedes aventi rilevanza strategica.

Angela Vecchione
Nata a Napoli il 19 settembre 1972, è partner e fondatore di Themis – ora unolex -, boutique legale indipendente nata nel 2010 con sede a Roma e Milano. Ha conseguito la laurea presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza e segue aree di attività relative alla Crisi di Impresa, al diritto societario e agli Appalti pubblici. Ha svolto incarichi conferiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, è stata partner dello studio Giglio & Vecchione ed ha gestito l'attività della direzione legale de Il Messaggero di Roma. In precedenza, ha maturato la sua esperienza professionale presso lo studio legale Clarich Libertini Macaluso & Valli e, ancora prima, presso lo Studio Legale Giorgio Assumma. È Amministratore unico di Clinica Villa Flaminia S.p.A. (Gruppo Guarnieri), Commissario liquidatore di società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa. Alla data della Relazione è Amministratore non esecutivo e indipendente di Aedes SIIQ S.p.A.

Si riportano in appendice – Tabella 2 – le informazioni rilevanti per ciascun Amministratore.

Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Con riferimento alla *gender diversity*, si precisa che l'art. 15.8 dello Statuto sociale prevede che ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non può essere composta solo da candidati appartenenti al medesimo genere, maschile o femminile, bensì deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta applicabile.
Alla data di approvazione della presente Relazione almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione è costituito da Amministratori del genere meno rappresentato.
Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 15 febbraio 2021 ai sensi dell'art. 2365, comma 2, cod. civ., ha approvato le modifiche dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle previsioni introdotte nel Testo Unico della Finanza dalla Legge di bilancio 2020 che ha previsto che la quota da riservare al genere meno rappresentato all'interno degli organi di amministrazione e controllo deve essere pari ad "almeno due quinti" e stabilito che tale criterio si applica per sei mandati consecutivi "*a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data d'entrata in vigore della presente legge*", avvenuta il 1° gennaio 2020.
Si precisa che la Società non supera almeno due dei parametri indicati dall'art. 123-bis, comma 5-bis del TUF, e conseguentemente non è soggetta all'obbligo previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF.

Ciononostante, si ricorda che nel rispetto del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione – nella propria Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF relativa al rinnovo dell'organo amministrativo all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2021 – ha tra l'altro formulato i propri orientamenti in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione, raccomandando agli Azionisti:
(i) di inserire all'interno della lista candidati dotati di adeguate esperienze e competenze nel settore immobiliare e nelle materie economiche, amministrativo-contabili e finanziarie, nella gestione aziendale e nell'amministrazione di società, in materia giuridica, con particolare riferimento al diritto societario e dei mercati finanziari, e in materia di controlli interni e gestione dei rischi. Si rappresenta che i profili manageriali dovrebbero aver maturato competenze ed esperienze in posizioni di responsabilità nel settore immobiliare o in settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società, nonché una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società, in linea con quanto richiesto dal vigente art. 2.2.38, comma 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
(ii) di inserire all'interno della lista un numero adeguato di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance, al fine di assicurare che i Comitati interni al Consiglio raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* possano risultare composti da Amministratori indipendenti ai sensi degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, dell'art. 16 del Regolamento Mercati e dell'art. dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento Mercati;
(iii) di inserire, in ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre, candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dall'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF e dalla L. n. 160/2019;
(iv) di inserire all'interno della lista candidati appartenenti a diverse fasce di età, in modo da consentire la presenza in Consiglio di una bilanciata pluralità di prospettive e di esperienze manageriali e professionali.
Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti particolarmente opportuna la presenza, fra i suoi componenti, di personalità dotate delle caratteristiche sopra menzionate, nella convinzione che il carattere eterogeneo e altamente qualificato delle professionalità chiamate a contribuire ai lavori dell'organo amministrativo, nonché la bilanciata combinazione di generi e fasce di età consenta di analizzare i diversi argomenti in discussione secondo prospettive differenti, contribuendo così ad alimentare una matura e completa dialettica consiliare, presupposto necessario affinché le decisioni collegiali siano adottate in modo meditato e consapevole.

Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2.2.39 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), la Società ha adottato una politica per la gestione dei conflitti di interesse (la "**Politica sui Conflitti di Interesse**" o la "**Politica**") nella quale, tra l'altro, sono definiti i limiti al cumulo di incarichi per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'Emittente, tenendo conto della natura, dimensione e complessità dell'attività dell'Emittente e del Gruppo a cui appartiene, nonché della tipologia e della gamma dei servizi o delle attività prestate dalla stessa.
In particolare, sulla base di quanto previsto dalla Politica, non possono assumere la carica di amministratori, sindaci o dirigenti con responsabilità strategiche nella Società i soggetti che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti (come definiti nella Politica).
Coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso società di capitali, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nella Politica (e definito in conformità con il modello di calcolo previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti per i limiti al cumulo degli incarichi dei sindaci), salvo che ricoprano la carica di soggetto che svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo in un solo emittente. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione, direzione e controllo presso le società piccole (come definite nella Politica) non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui sopra.
Coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società che superino per cause a loro non imputabili i limiti sopra previsti, entro novanta giorni dall'avvenuta conoscenza di detto superamento, rassegnano le dimissioni da uno o più degli incarichi precedentemente ricoperti, fermo restando che tale disposizione si applica anche ai sindaci supplenti che subentrano nell'organo di controllo a decorrere dalla data della delibera dell'assemblea che provvede alla nomina ai sensi dell'articolo 2401 cod.civ.
Le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sono riportate nell'Allegato A della presente Relazione.

4.4. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 23 occasioni; per l'esercizio in corso sono previste riunioni con periodicità mensile; alla data di approvazione della presente Relazione se ne sono tenute 6. Di regola le riunioni del Consiglio hanno una durata media di circa 4 ore.
La percentuale di partecipazione di ciascun Consigliere alle riunioni tenutesi nell'Esercizio è riportata in appendice nella Tabella 2. I Consiglieri risultati assenti alle riunioni hanno sempre fornito motivata giustificazione.
Si precisa che alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano, su invito del Consiglio in relazione agli argomenti all'ordine del giorno di volta in volta trattati, anche soggetti esterni al Consiglio (tra cui dirigenti della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*).

Il Consiglio di Amministrazione e i Comitati interni al Consiglio si sono dotati di appositi regolamenti volti a disciplinare la composizione, i compiti, le regole e le modalità di funzionamento. Con particolare riferimento al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, si precisa che all'interno del medesimo sono definite, *inter alia*, le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori, ivi compresi i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi. Nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, inoltre, sono definiti i requisiti professionali e le attribuzioni del Segretario del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, con riferimento alle modalità di verbalizzazione, il richiamato Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che (i) delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali redatti dal Segretario e dal Presidente; (ii) il verbale viene redatto dal Segretario e sottoposto alla sottoscrizione del Presidente della riunione nonché sottoscritto dallo stesso Segretario e, successivamente, trascritto sull'apposito libro sociale; (iii) le copie dei verbali sottoscritte dal Presidente della riunione o dal Segretario fanno piena prova (iv) i verbali danno adeguatamente atto dell'andamento dei lavori e dell'eventuale dissenso espresso dagli intervenuti sui singoli argomenti e delle loro motivazioni.
Con riferimento all'informativa pre-consiliare, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che l'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno viene messa a disposizione, di

regola con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo rispetto alla convocata riunione consiliare, con la sola eccezione dei casi di particolare e comprovata urgenza o di particolari esigenze di riservatezza e/o di tutela delle informazioni classificate (o a diffusione limitata) ravvisati dal Presidente (secondo il suo insindacabile giudizio). In quest'ultimo caso viene comunque assicurata durante la trattazione consiliare la completezza, la fruibilità e la tempestività dell'informativa ai fini della trattazione; in particolare, il Presidente cura che siano effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari. La richiamata documentazione viene messa a disposizione con modalità idonee a garantirne la necessaria sicurezza e riservatezza.
I lavori del Consiglio di Amministrazione si sono svolti in conformità con le disposizioni del Regolamento del Consiglio di Amministrazione e nei rari casi in cui non è stato possibile fornire la necessaria informativa pre-consiliare con congruo anticipo, il Presidente ha curato che durante la riunione venissero effettuati adeguati e puntuali approfondimenti sul tema anche, ove necessario, con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, nel rispetto di quanto disciplinato nel richiamato Regolamento del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha assicurato, inoltre, che agli argomenti posti all'ordine del giorno venisse dedicato il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, incoraggiando, nello svolgimento delle riunioni, contributi da parte dei singoli Consiglieri.

Ai sensi dell'art. 2.5 del Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, ciascun Amministratore è tenuto ad assicurare una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti, anche tenendo conto del numero di cariche di Amministratore o di Sindaco ricoperte in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. A tal fine, il Consiglio, come sopraddetto, ha adottato e applica la "Politica di gestione dei conflitti di interesse di Aedes SIIQ S.p.A." nella quale sono definiti, tra l'altro, i limiti al cumulo di incarichi per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società, tenendo conto della natura, dimensione, complessità dell'attività di Aedes e del Gruppo a cui appartiene.
A tal proposito, nell'allegata Tabella 2 viene indicato il numero di incarichi ricoperti in altre società quotate o di rilevanti dimensioni, nonché il numero di riunioni a cui ha partecipato ciascun amministratore rispetto alle riunioni tenutesi nel corso dell'Esercizio.

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021 ha deliberato, con delibera meramente consultive, di indicare per la nomina a **Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Barbara**. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 12 maggio 2021, a valle dell'Assemblea, ha deliberato all'unanimità di nominare Giovanni Barbara alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In relazione al Principio X del Codice CG, il Presidente riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari, garantendo la più opportuna gestione della tempistica delle adunanze, favorendo l'ottimizzazione del dibattito e graduando l'estensione della discussione in ragione della rilevanza dei punti all'ordine del giorno. Ai sensi delle disposizioni di Legge e di Statuto e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, in particolare, propone il calendario delle riunioni consiliari, convoca il Consiglio di Amministrazione, fissa l'ordine del giorno delle riunioni, ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri. Inoltre, presiede l'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, la presenza del numero di Soci necessario per poter validamente deliberare, regola lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa. Al Presidente fanno inoltre capo, oltre alla firma sociale e la legale rappresentanza della Società, i poteri ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in conformità alle previsioni del Codice, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario, cura: (i) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; durante le riunioni il Presidente cura che vengano fornite, ove del caso, informazioni anche in merito all'esecuzione delle deliberazioni consiliari assunte nelle precedenti riunioni e alle eventuali interlocuzioni rilevanti intercorse tra la Società e la Consob e/o altre autorità pubbliche; (ii) che l'attività dei Comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione; (iii)

d'intesa con il *Chief Executive Officer* (ovvero, in caso di sua assenza o mancanza, con il Direttore Generale, ove nominato), che i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno; (iv) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento; (v) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazione e Nomine. Il Presidente svolge gli ulteriori compiti al medesimo demandati dalla Legge, dallo Statuto sociale, dalle procedure e dai regolamenti adottati dalla Società nonché attribuiti dal Consiglio di Amministrazione e al Vice Presidente, ove nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente, spettano i medesimi poteri attribuiti al Presidente.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione. In particolare, al Presidente Giovanni Barbara sono stati conferiti, con delibera del 26 maggio 2021 e del 24 novembre 2021, oltre alla rappresentanza legale della Società, i seguenti poteri:
a) rappresentanza legale della Società con relativo potere di firma degli atti societari. Il Presidente potrà quindi rappresentare la Società in Italia e all'estero, di fronte a qualsiasi autorità e, in generale nei confronti dei terzi. Il Presidente inoltre avrà il potere di effettuare e richiedere alle Autorità notizie, certificati, chiarimenti, informazioni, attestazioni, denunce, ricorsi, opposizioni, istanze, memorie, documenti, e dichiarazioni;
b) curare la comunicazione sociale verso l'esterno, con potere di firma. Il Presidente avrà, tra l'altro, il potere di firmare gli atti e la corrispondenza societari, sottoscrivere le comunicazioni alle Camere di Commercio, Registro Imprese, Borsa Italiana, Consob, Ministeri e altri enti ed uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi e regolamenti, quando non spettanti al Direttore Generale in virtù delle sue deleghe;
c) curare i rapporti e la comunicazione con i media (ivi incluse le attività di promozione dell'immagine sociale) relativamente al business della Società, anche secondo quanto previamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle materie di competenza di quest'ultimo, utilizzando funzionalmente la struttura aziendale competente e con l'ausilio di eventuali consulenti, con obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile;
d) curare i rapporti con i soci e l'attività di *Investor Relation*, utilizzando funzionalmente la struttura aziendale competente e con l'ausilio di eventuali consulenti;
e) curare le tematiche legali relative alla *corporate governance*, utilizzando funzionalmente la struttura aziendale competente e con l'eventuale ausilio di consulenti legali; adottare le modalità necessarie per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite nella fase pre-consiliare e verso le società facenti parte del Gruppo; adottare le procedure in materia di flussi informativi per garantire il raccordo dell'attività degli organi delegati nei confronti del Consiglio di Amministrazione;
f) fermo restando quanto stabilito dagli articoli 9 e 12 dello Statuto sociale, presiedere l'Assemblea e curare i rapporti con gli investitori. In particolare, convocare l'Assemblea nei casi previsti dalla legge, ovvero in caso di richiesta da parte della minoranza dei soci o dal Collegio sindacale o dall'organo amministrativo, curare la pubblicazione dell'avviso di convocazione secondo i termini stabiliti dalle norme del Testo Unico Finanziario; curare l'integrazione dell'ordine del giorno e le risposte ad eventuali quesiti pervenuti prima della riunione assembleare, curare il coordinamento dei lavori durante la riunione garantendo il corretto svolgimento della stessa;
g) stipulare, rinnovare, rescindere o risolvere contratti di consulenza legale, fiscale e tributaria e curare i rapporti con i consulenti.

Si precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al **Vice Presidente Benedetto Ceglie**, in data 26 maggio 2021, poteri vicari in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Segretario del Consiglio

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, la nomina e la revoca del Segretario è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nel rispetto dei requisiti di professionalità e delle attribuzioni definiti nel Regolamento stesso. Il Segretario, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, supporta l'attività del Presidente e fornisce, con imparzialità di giudizio, assistenza e

consulenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario. Il Segretario redige inoltre il verbale di ogni adunanza del Consiglio e lo sottoscrive unitamente al Presidente e, in caso di suo impedimento o assenza, le sue mansioni sono affidate ad altra persona designata di volta in volta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero – nel caso di assenza alla singola riunione consiliare – dal Consiglio in apertura della seduta, su proposta del Presidente.

4.6 Consiglieri Esecutivi e Direttore Generale

L'art. 16.1 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione nomini il Presidente. Ai sensi dell'art 16.2 dello Statuto sociale, ove lo ritenga opportuno, il Consiglio può altresì nominare uno o più Vice Presidenti, con funzioni vicarie rispetto al Presidente, nonché uno o più Consiglieri Delegati e un Comitato Esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione, come anticipato, in data 26 maggio 2021, ha nominato **Amministratore Delegato Ermanno Niccoli**, il quale ha ricoperto tale carica fino al 14 novembre 2021, data in cui lo stesso ha rimesso le proprie deleghe.

Con delibera consiliare del 26 maggio 2021, all'Amministratore Delegato E. Niccoli sono stati conferiti i poteri di seguito indicati: la guida del *business* immobiliare e la formulazione di proposte al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione delle strategie più idonee per il consolidamento e lo sviluppo del Gruppo; le responsabilità organizzative per la gestione e lo sviluppo del *business* immobiliare e la supervisione delle attività operative, anche attraverso il coordinamento dei Responsabili di Funzione preposti alle diverse aree. È affidata all'Amministratore Delegato la progettazione, realizzazione e gestione dell'assetto organizzativo. L'Amministratore Delegato: a. cura e sottopone alla valutazione e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano strategico e il piano industriale del gruppo redatti sulla base dell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine; b. informa periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, in ogni Consiglio di Amministrazione utile sull'evoluzione e la realizzazione del piano industriale e sul generale andamento della gestione, fornendo elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti con quelli programmati; c. propone al Consiglio di Amministrazione di definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società; d. sottopone alla valutazione e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il sistema di governo societario e la struttura del gruppo ad essa facente capo e cura l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e. sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni della Società e delle sue controllate, a prescindere dal valore economico, che hanno un significativo rilievo strategico economico, patrimoniale e finanziario per la Società stessa. In relazione a quanto sopra, all'Amministratore Delegato, con esclusione dei poteri riservati per legge o per disposizione statutaria alla competenza collegiale dell'organo amministrativo, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Vice Presidente, sono attribuiti i seguenti poteri, esercitabili a firma singola e con facoltà di nominare e revocare procuratori speciali per uno o più atti: a. esclusivamente in relazione ai poteri conferiti, rappresentare la Società, con correlato potere di firma, e in particolare: rappresentare la Società in Italia e all'estero, nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, pubbliche Autorità, amministrazioni, istituzioni ed enti italiani, stranieri, internazionali e soprannazionali, nonché nei confronti di associazioni, consorzi, società, fondazioni e persone fisiche; rappresentare la Società nei confronti delle amministrazioni finanziarie, firmare e presentare ricorsi e memorie avanti a qualsiasi autorità tributaria ed amministrativa, ivi compresi gli organi del contenzioso tributario, comparendo innanzi agli uffici delle Entrate, uffici IVA, uffici distrettuali delle imposte dirette, intendenza di finanza ed ogni altro ufficio od ente fiscale o comunque impositore; sovrintendere all'andamento gestorio tecnico ed amministrativo della Società e delle società controllate curando ogni aspetto nel rispetto degli Statuti e delle normative vigenti, in particolare con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di "sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri temporanei e mobili", nonché a quanto previsto in materia di "trattamento dei dati personali" dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche legislative e regolamentari applicabili (ivi incluso il Regolamento UE 2016/679); firmare dichiarazioni, certificazioni e denunce previste dalle norme fiscali e tributarie; sottoscrivere le comunicazioni alle Camere di Commercio, Registro Imprese, Borsa, Consob, Ministeri ed altri Enti ed Uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi o regolamenti; firmare la corrispondenza sociale; compiere presso le pubbliche Amministrazioni, Enti ed Uffici pubblici e ogni organo preposto tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze, permessi di costruire ed atti

autorizzativi in genere; stipulare e sottoscrivere disciplinari, accordi di programma con le pubbliche amministrazioni, convenzioni urbanistiche, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio dei precedenti; accettare e modificare vincoli, obblighi, asservimenti in dipendenza di piani regolatori e di regolamenti edilizi; provvedere a tutti gli adempimenti relativi; sottoscrivere accordi di riservatezza e manifestazioni di interesse non vincolanti; b. previa consultazione con il Presidente, curare i rapporti e comunicazioni con i *media* (ivi incluse le attività di promozione dell'immagine sociale) relativamente al *business* della Società, anche secondo quanto previamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle materie di competenza di quest'ultimo; c. instaurare e abbandonare giudizi davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e, in genere, qualsiasi giudizio fino ad un valore della domanda ("*petitum*") non superiore ad Euro 1.000.000,00; resistere negli stessi giudizi; sottoscrivere mandati alle liti, attribuire procure e poteri; disporre e acquisire consulenze; transigere le relative controversie; stipulare transazioni stragiudiziali che comportino per la Società un impegno di pagamento o la rinuncia al pagamento fino ad un importo non superiore ad Euro 1.000.000,00. d. fino ad un importo non superiore ad Euro 3.000.000,00 ad operazione o contratto, o singola annualità nei casi di contratti di durata pluriennale, relativamente ai beni immobili (ivi inclusi terreni, aree e beni in leasing): (i) acquistare, vendere e permutare beni immobili o porzioni di beni immobili e altri diritti reali agli stessi collegati; (ii) stipulare, rescindere, rinnovare e risolvere contratti di locazione immobiliare, di durata anche ultranovennale, e di sublocazione; (iii) stipulare, rescindere, rinnovare e risolvere contratti di affitto di rami d'azienda e contratti di compravendita d'azienda e di rami d'azienda, nell'ambito dell'operatività relativa allo sviluppo e gestione dei centri commerciali; e. nell'ambito dell'operatività principale di cui all'oggetto sociale, curare le relazioni con i co-investitori nei progetti immobiliari. In particolare, ha il potere di individuare eventuali Partnership, Joint Venture, associazioni in partecipazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; f. fino ad un importo non superiore ad Euro 1.000.000,00 per singola operazione o contratto o singola annualità nei casi di contratti di durata pluriennale, ha la gestione corrente della Società, nei rapporti con i fornitori di beni e servizi, stipulando, rinnovando, rescindendo, risolvendo, modificando e/o revocando qualsiasi contratto strumentale allo svolgimento dell'attività e, a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione, di pubblicità, di sponsorizzazione e concessione di servizi in genere, collaborazione, affitto, comodato, deposito, prestito d'uso, lavorazione, utenze, appalti generali di lavori e forniture ed esecuzione di opere e prestazioni ad essi attinenti, mandati, anche di agenzia, contratti di locazione finanziaria relativi a beni mobili, anche registrati; g. stipulare, rinnovare, rescindere o risolvere contratti di consulenza tecnica-legale nell'ambito dei progetti immobiliari fino ad un importo non superiore ad Euro 500.000,00 per singolo contratto e ad eccezione dei contratti di consulenza di durata continuativa; h. stipulare, rinnovare, rescindere o risolvere contratti di consulenza (legale, fiscale e tributaria) con gli Advisor esterni, fino ad un importo non superiore ad Euro 250.000,00 per singolo contratto, informandone alla prima occasione utile il Consiglio di Amministrazione.

È affidata all'Amministratore Delegato l'acquisizione di risorse finanziarie a supporto dell'attività e dello sviluppo del *business* e la gestione e controllo della posizione finanziaria del Gruppo. In particolare, all'Amministratore Delegato sono attribuiti i seguenti poteri, esercitabili a firma singola e con facoltà di nominare e revocare procuratori speciali per uno o più atti: i. aprire e chiudere conti correnti di ogni specie, con qualsiasi banca o con l'amministrazione postale ed effettuare operazioni di gestione della tesoreria senza limiti di importo; emettere e richiedere l'emissione di assegni bancari, circolari e vaglia postali, girare e incassare assegni bancari e circolari; dare disposizioni di pagamento, firmare ordini e ricevute di prelevamento fondi presso istituti di credito e casse postali, nell'ambito delle disponibilità; effettuare operazioni di giroconto tra diversi conti della Società ed effettuare incassi in nome e in favore della Società; riscuotere somme, mandati, buoni del Tesoro, vaglia, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali, dall'Istituto di emissione, dalla Cassa DD.PP., dalle Tesorerie della Repubblica Italiana, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, dagli Uffici PP.TT., da qualunque Ufficio pubblico e da privati in genere, rilasciando ricevute e quietanze; ii. accendere ed estinguere anticipatamente mutui e finanziamenti passivi e linee di credito per un importo non superiore ad Euro 3.000.000,00; rinegoziare e prorogare mutui e finanziamenti passivi nonché linee di credito già esistenti per un importo non superiore ad Euro 5.000.000,00 per singola operazione o contratto; con riferimento alle operazioni sopra descritte, ha il potere di: rilasciare garanzie reali e personali nell'interesse della Società o di società controllate o collegate e/o rinunziare a garanzie rilasciate da terzi; consentire iscrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni, annotamenti di ipoteche, privilegi, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in arbitrati anche amichevoli compositori nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione ivi attinenti presso ogni altro ufficio pubblico o privato; iii. concedere finanziamenti infragruppo a favore delle società interamente controllate, direttamente o indirettamente, fino ad importo non superiore ad Euro 3.000.000,00 per singola operazione o contratto e a favore delle società controllate, direttamente o indirettamente, fino ad un importo non superiore ad

Euro 1.000.000,00 per singola operazione o contratto; iv. predisporre il budget annuale della Società e del Gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
L'Amministratore Delegato è il capo del personale. In tale veste egli ha, tra l'altro, facoltà di intrattenere rapporti, nel rispetto della posizione gerarchica dei responsabili delle varie aree, direttamente con le direzioni ed uffici della Società. Ha altresì il potere: in via esclusiva, di indicare candidati all'assunzione con qualifica di dirigente da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; di assumere personale non dirigente; di trasferire, sospendere e licenziare personale non dirigente; con riferimento al personale non dirigente, di fissare e modificare mansioni, qualifiche, categorie e gradi, remunerazioni fisse e variabili, nonché di determinare le relative attribuzioni di dettaglio; di amministrare il personale anche sotto l'aspetto disciplinare, con espressa facoltà di rappresentare, con facoltà anche di delega a terzi, la Società avanti gli ispettorati del lavoro, le organizzazioni sindacali, gli enti previdenziali, mutualistici, assistenziali, assicurativi, infortunistici ed altri; di compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica; di transigere e conciliare le controversie relative ai rapporti di lavoro; di supervisionare la contrattualistica relativa ai rapporti di lavoro presso la Società, e qualora necessario di interfacciarsi con le rappresentanze sindacali e sottoscrivere con queste, verbali di accordo nell'ambito delle indicazioni e direttive espresse dal Consiglio di Amministrazione; di formulare proposte sull'organigramma della Società e sulla relativa struttura organizzativa, amministrativa e contabile. L'Amministratore Delegato è responsabile in materia di trattamento dei dati personali ex D. Lgs.196/2003 e successive modifiche e comunque, a partire dalla sua entrata in vigore, dalla successiva normativa – legislativa e regolamentare, ivi incluso il Regolamento UE 2016/679 – applicabile, per l'esecuzione degli adempimenti connessi al ruolo di "Titolare del trattamento", e dispone – con facoltà di sub delega – di tutti i poteri necessari per assicurare la corretta gestione dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società, ivi incluso ogni potere decisionale in ordine alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento, alla definizione e ripartizione delle responsabilità all'interno dell'organigramma aziendale, alla pianificazione ed al coordinamento degli interventi relativi agli strumenti utilizzati, ivi compresa la gestione del profilo della sicurezza, al fine di garantire che la Società osservi in maniera corretta gli obblighi stabiliti ad oggi dal D. Lgs.196/2003 e successive modifiche e comunque, a partire dalla sua entrata in vigore, dalla successiva normativa – legislativa e regolamentare, ivi incluso il Regolamento UE 2016/679 – applicabile, in materia di "trattamento dei dati personali", curando altresì le relative comunicazioni alle Autorità. L'Amministratore Delegato Ermanno Niccoli viene individuato quale "Datore di Lavoro", ovvero il soggetto in possesso di tutti i poteri e conseguenti responsabilità in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e di ogni altra norma che comunque riguardi la sicurezza e salute dei lavoratori. All'Amministratore Delegato vengono conferiti per tutte le sedi e le unità operative in cui si sviluppa l'attività della società sul territorio italiano, i poteri e le attribuzioni per provvedere a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto della normativa e delle regole di buona tecnica in tutti i settori e le materie della prevenzione, igiene e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08, conferendo allo stesso ogni più ampio potere, anche di spesa, con riferimento alle funzioni di gestione, organizzative, direttive, dispositive, di vigilanza e di controllo, al fine di poter adempiere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni e degli incendi nonché di igiene del lavoro, ed in particolare quelli derivanti dal Capo III sezione I, artt. 15 ss., con specifico riferimento agli obblighi ex artt. 17, 18 e 26, per quanto attiene alla valutazione prevista dalla sez. II, artt. 28 ss., alle prerogative previste dalla sez. III ed alle incombenze di cui alle sezioni IV, artt. 38 ss., e VI, nonché quelle previste dagli artt. 90 ss., restando lo stesso incaricato e responsabile della direzione e conduzione di tutta l'attività derivante da obblighi imposti in tali materie. Per quanto concerne la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nel quadro dei poteri già conferiti, viene richiamata l'attenzione del responsabile sulla circostanza che la delega conferita importa che lo stesso provveda all'attuazione degli obblighi normativamente fissati nel decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, assicurandone il completo rispetto. In particolare il Delegato dovrà provvedere alla valutazione dei rischi, da effettuare in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; la rielaborazione della stessa (quando previsto), l'elaborazione, modificazione, integrazione ed aggiornamento della relazione di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui agli artt. 17 comma 1 lett. a) e 28 del Decreto Legislativo n. 81/2008, la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione in azienda, nonché a quanto specificamente indicato dagli artt. 55, 68, 87, 157, 165, 170, 178, 219, 262 e 297 del Decreto Legislativo citato. Il Responsabile dovrà altresì assicurare il rispetto di eventuali nuove discipline che dovessero entrare in vigore nell'ambito del settore allo stesso assegnato. A tal fine, all'Amministratore Delegato, nella più ampia autonomia gestionale e conseguente illimitato potere di spesa per l'attuazione delle attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, vengono conferiti, tra gli altri, i seguenti poteri che si indicano espressamente a titolo esemplificativo e non esaustivo: 1. effettuare la

valutazione di tutti i rischi ed individuare le misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 28 ss. del D. Lgs. n. 81/08 in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché la rielaborazione della stessa quando previsto; 2. redigere, modificare, integrare ed aggiornare il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui agli artt. 17 comma 1 lett. a) e 28 del D. Lgs. n. 81/2008; 3. designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e sovrintendere in assoluta autonomia, anche di spesa, all'organizzazione e gestione del relativo servizio, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. n. 81/08, provvedendo al necessario aggiornamento tecnico e formativo del responsabile; 4. designare e istruire gli addetti allo stesso in azienda; designare i dirigenti per la sicurezza verificando che gli stessi provvedano alla individuazione, formazione ed aggiornamento dei preposti per la sicurezza e dei lavoratori agli stessi affidati; 5. nominare il Medico competente, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività aziendale; 6. garantire l'osservanza delle misure generali di tutela previste dal D. Lgs. n. 81/08, compiendo quanto necessario e adottando tutte le iniziative indispensabili ed opportune per il perseguimento della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro; 7. realizzare ed aggiornare le misure preventive e protettive, siano esse collettive ed individuali ed effettuare verifiche ricorrenti e capillari circa l'efficienza dei servizi sanitari, degli impianti e delle attrezzature, nonché fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; 8. acquistare apparecchiature, attrezzature dispositivi e materiali necessari per garantire il corretto espletamento del mandato, vigilare sulla conformità alla normativa vigente dei luoghi di lavoro, degli ambienti, delle attrezzature e degli impianti, organizzare e disporre la necessaria manutenzione, anche con riferimento agli impianti e ai dispositivi di sicurezza; 9. attuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e verificare l'attuazione del protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori; 10. predisporre i programmi di informazione, addestramento e formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 D. Lgs. n. 81/08; 11. avvalersi, se necessario, di risorse esterne all'impresa, in possesso di specifiche conoscenze professionali; 12. vigilare, in caso di accordi di sub lavorazione e fornitura di servizi per l'attività della società, sull'osservanza e il rispetto delle norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di tutela dell'igiene e della sicurezza nell'ambiente di lavoro da parte delle imprese appaltatrici, nei limiti della responsabilità prevista dal diritto vigente per il committente, anche con riferimento ai cantieri temporanei o mobili; verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e fornire informazioni dettagliate sui rischi specifici nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze; 13. rappresentare la società nei rapporti con l'Amministrazione dello Stato con Enti pubblici e privati, compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere; 14. rappresentare in società dinanzi all'Autorità Giudiziaria ed Amministrativa. Al fine di assicurare il miglior esercizio dei predetti poteri, il responsabile potrà avvalersi della facoltà di attivare le varie funzioni aziendali, anche esterne, che, in relazione alle rispettive competenze, saranno tenute ad assicurare ogni necessario supporto. Al responsabile viene conferito espresso potere di sospendere e/o interrompere qualunque attività, fino a quando lo ritenga assolutamente necessario allo scopo di prevenire rischi rilevanti non altrimenti evitabili. Relativamente a quanto qui sopra previsto, all'Amministratore Delegato viene attribuita autonomia decisionale, e conseguente autonomia economica, con facoltà di impegnare anche economicamente la Società con firma singola. Tenuto conto delle dimensioni dell'azienda, l'Amministratore Delegato è autorizzato alla definizione e al conferimento di procure *ex* art. 16 D. Lgs. n. 81/2008. L'Amministratore Delegato vigilerà sull'osservanza del rispetto delle norme di legge e in merito alla effettiva attuazione delle deleghe. All'Amministratore Delegato, per tutte le sedi e le unità operative in cui si sviluppa l'attività della Società sul territorio italiano, è conferita la più ampia delega di funzioni affinché, in nome e per conto della Società, curi l'adempimento di ogni obbligo imposto dalla normativa, anche regolamentare, in materia di tutela dell'ambiente e del territorio, tra cui, in particolare, dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni (c.d. "Codice dell'ambiente"), con ogni più ampio potere, anche di spesa, con riferimento alle funzioni di gestione, organizzazione, direzione, vigilanza e controllo, con ogni più ampia facoltà di sub-delega. L'Amministratore Delegato, nella più ampia autonomia gestionale e senza obbligo alcuno di ottenere autorizzazioni preventive o di spesa, curerà, con facoltà di sub-delega, e a titolo esemplificativo: 1. l'applicazione della normativa ambientale, e in particolare del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, in ogni sede, ufficio, unità aziendale e nei luoghi di pertinenza della Società; 2. l'individuazione delle attività o situazioni che nell'ambito aziendale o delle attività di laboratorio richiedano la programmazione di interventi (presentazione di dichiarazioni, richieste di autorizzazioni, interventi tecnici a cura di soggetti competenti nella materia, etc.); 3. la rappresentanza della Società di fronte all'Amministrazione dello Stato, ad Enti pubblici e privati, alle competenti Autorità Giudiziarie ed Amministrative, e ad ogni altra Autorità

Pubblica avente competenza ai sensi di legge, con relativo potere di sottoscrivere richieste, istanze, domande finalizzate agli adempimenti previsti e di ricevere atti delle Autorità medesime in nome e per conto della Società; 4. l'individuazione delle funzioni aziendali interne alla Società e dei soggetti esterni che, per la loro competenza tecnico professionale e specifica preparazione, possano coadiuvarlo nell'adempimento dei propri obblighi; a tal fine potrà impartire ogni direttiva, ordine di servizio, attribuzione di incarichi e deleghe alle funzioni aziendali individuate e concludere contratti di consulenza e/o di prestazione di servizi con soggetti esterni; 5. l'informazione e la formazione dei responsabili di unità aziendali circa i compiti loro affidati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa ambientale, ivi incluso il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni; 6. la vigilanza sull'adempimento degli obblighi previsti dal citato Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e delle direttive organizzative e tecniche a tal fine impartite da ciascun delegato, anche a mezzo delle funzioni aziendali o dei soggetti terzi di cui al n. 4); 7. l'adozione in piena autonomia e con firma singola di tutte le decisioni di spesa necessarie ai fini della corretta applicazione all'interno della Società del Decreto Legislativo n. 152/2006, e della normativa ambientale in generale; 8. la sospensione e/o interruzione di qualunque attività, fino a quando lo ritenga.

A seguito della remissione delle deleghe da parte dell'Amministratore Delegato, nella data del 14 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire specifica procura al dirigente con responsabilità strategiche Gabriele Cerminara per l'operatività ordinaria della Società, con l'obbligo di riferire continuativamente al *plenum* in ogni seduta consiliare; in data 24 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito *ad interim* le funzioni di **Direttore Generale** a **Gabriele Cerminara**, già COO & CIO della Società qualificato dirigente con responsabilità strategiche, conferendogli i relativi poteri di seguito indicati, da esercitarsi sotto il controllo del Consiglio di Amministrazione, a cui il Direttore Generale dovrà riportare direttamente, assicurando adeguati flussi informativi ad ogni seduta consiliare. In particolare, al Direttore Generale sono attribuiti i seguenti poteri, esercitabili a firma singola e con facoltà di nominare e revocare procuratori speciali per uno o più atti:
a) esclusivamente in relazione ai poteri conferiti, rappresentare la Società, con correlato potere di firma, e in particolare: rappresentare la Società in Italia e all'estero, nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, pubbliche Autorità, amministrazioni, istituzioni ed enti italiani, stranieri, internazionali e soprannazionali, nonché nei confronti di associazioni, consorzi, società, fondazioni e persone fisiche; ii) rappresentare la Società nei confronti delle amministrazioni finanziarie, firmare e presentare ricorsi e memorie avanti a qualsiasi autorità tributaria ed amministrativa, ivi compresi gli organi del contenzioso tributario, comparendo innanzi agli uffici delle Entrate, uffici IVA, uffici distrettuali delle imposte dirette, intendenza di finanza ed ogni altro ufficio od ente fiscale o comunque impositore; iii) sovrintendere all'andamento gestorio tecnico ed amministrativo della Società e delle società controllate curando ogni aspetto nel rispetto degli Statuti e delle normative vigenti, in particolare con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di "sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri temporanei e mobili", nonché a quanto previsto in materia di "trattamento dei dati personali" dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche legislative e regolamentari applicabili (ivi incluso il Regolamento UE 2016/679); iv) firmare dichiarazioni, certificazioni e denunce previste dalle norme fiscali e tributarie; v) sottoscrivere le comunicazioni alle Camere di Commercio, Registro Imprese, Borsa, Consob, Ministeri ed altri Enti ed Uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi o regolamenti; vi) firmare la corrispondenza sociale; vii) compiere presso le pubbliche Amministrazioni, Enti ed Uffici pubblici e ogni organo preposto tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze, permessi di costruire ed atti autorizzativi in genere; stipulare e sottoscrivere disciplinari, accordi di programma con le pubbliche amministrazioni, convenzioni urbanistiche, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio dei precedenti; accettare e modificare vincoli, obblighi, asservimenti in dipendenza di piani regolatori e di regolamenti edilizi; provvedere a tutti gli adempimenti relativi; viii) sottoscrivere accordi di riservatezza e manifestazioni di interesse non vincolanti;
b) instaurare e abbandonare giudizi davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e, in genere, qualsiasi giudizio fino ad un valore della domanda ("*petitum*") non superiore ad Euro 1.000.000,00; resistere negli stessi giudizi; sottoscrivere mandati alle liti, attribuire procure e poteri; disporre e acquisire consulenze; transigere le relative controversie; stipulare transazioni stragiudiziali che comportino per la Società un impegno di pagamento o la rinuncia al pagamento fino ad un importo non superiore ad Euro 1.000.000,00.
c) fino ad un importo non superiore ad Euro 3.000.000,00 ad operazione o contratto, o singola annualità nei casi di contratti di durata pluriennale, relativamente ai beni immobili (ivi inclusi terreni, aree e beni in *leasing*): (i) stipulare, rescindere, rinnovare e risolvere contratti di locazione immobiliare, di durata anche ultra novennale, e di sublocazione; (iii) stipulare, rescindere, rinnovare e risolvere contratti di affitto di rami d'azienda e contratti di

compravendita d'azienda e di rami d'azienda, nell'ambito dell'operatività relativa allo sviluppo e gestione dei centri commerciali;
d) fino ad un importo non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero)per singola operazione o contratto o singola annualità nei casi di contratti di durata pluriennale, ha la gestione corrente della Società, nei rapporti con i fornitori di beni e servizi, stipulando, rinnovando, rescindendo, risolvendo, modificando e/o revocando qualsiasi contratto strumentale allo svolgimento dell'attività e, a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione, di pubblicità, di sponsorizzazione e concessione di servizi in genere, collaborazione, affitto, comodato, deposito, prestito d'uso, lavorazione, utenze, appalti generali di lavori e forniture ed esecuzione di opere e prestazioni ad essi attinenti, mandati, anche di agenzia, contratti di locazione finanziaria relativi a beni mobili, anche registrati;
e) acquistare, vendere, permutare e sottoscrivere contratti di locazione finanziaria relativi a beni mobili, anche registrati, determinando i prezzi e le altre condizioni tutte dei relativi contratti, firmando i relativi ordini, contratti e documenti;
f) in attuazione di specifiche istruzioni del Consiglio di Amministrazione o del Presidente, stipulare, rinnovare, rescindere o risolvere contratti di consulenza fino ad un importo non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) per singolo contratto, ivi compresi i contratti di consulenza di durata continuativa senza clausola di rinnovo automatico;
g) aprire e chiudere conti correnti di ogni specie, con qualsiasi banca o con l'amministrazione postale ed effettuare operazioni di gestione della tesoreria senza limiti di importo; emettere e richiedere l'emissione di assegni bancari, circolari e vaglia postali, girare e incassare assegni bancari e circolari; dare disposizioni di pagamento, firmare ordini e ricevute di prelevamento fondi presso istituti di credito e casse postali, nell'ambito delle disponibilità di cassa e/o di linee di credito; effettuare operazioni di giroconto tra diversi conti della Società ed effettuare incassi in nome e in favore della Società; riscuotere somme, mandati, buoni del Tesoro, vaglia, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali, dall'Istituto di emissione, dalla Cassa DD.PP., dalle Tesorerie della Repubblica Italiana, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, dagli Uffici PP.TT., da qualunque Ufficio pubblico e da privati in genere, rilasciando ricevute e quietanze;
h) concedere finanziamenti infragruppo a favore delle società controllate, direttamente o indirettamente, fino ad importo non superiore ad Euro 3.000.000,00 (tre milioni virgola zero zero) per singola operazione o contratto;
i) sottoscrivere, negoziare, modificare, dare esecuzione e finalizzare i documenti di seguito indicati in relazione alle operazioni di finanziamento e di prestito sotto qualsiasi forma in essere (ivi inclusi *inter alia* finanziamenti ipotecari, prestiti obbligazionari, *factoring*, *leasing*, etc.) e alla relativa documentazione contrattuale, comprensiva senza limitazione alcuna del contratto di finanziamento, del regolamento dei titoli obbligazionari, dei documenti di garanzia e dei contratti di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse (congiuntamente la "Documentazione Finanziaria"): i) ogni atto, contratto, documento, richiesta di utilizzo, disposizione di bonifico, certificato o lettera funzionale a perfezionare e dare esecuzione alla Documentazione Finanziaria e alle operazioni negli stessi disciplinate, anche ove non espressamente richiamati, nonché a compiere ogni attività e a sottoscrivere ogni atto, contratto, documento, disposizione di bonifico, istruzione o delegazione di pagamento, atto di cancellazione, certificato o lettera che si renda necessario ovvero opportuno al fine dell'esecuzione delle attività previste nella Documentazione Finanziaria; ii) ogni atto, richiesta, contratto, documento, disposizione di bonifico, certificato o lettera funzionale a richiedere, perfezionare e dare esecuzione a eventuali deroghe o modifiche contrattuali finalizzate ad evitare o porre rimedio a possibili violazioni contrattuali, in essere o potenziali, e/o ai relativi effetti (ivi incluse inter alia eventuali violazioni di parametri finanziari); iii) ogni atto, richiesta, contratto, documento, disposizione di bonifico, certificato o lettera funzionale a richiedere, perfezionare e dare esecuzione a moratorie o sospensione dei pagamenti a carico della Società, in linea capitale e/o interessi e/o ad altro titolo;
j) predisporre il *budget* annuale della Società e del Gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
k) di dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società.
Il Direttore Generale amministra il personale e in tale funzione ha altresì il potere: (i) in via esclusiva, di indicare candidati per l'assunzione, nonché di indicare i dipendenti destinatari di provvedimenti di sospensione e/o licenziamento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; (ii) di trasferire personale non dirigente; (iii) con riferimento al personale non dirigente, di fissare e modificare mansioni, qualifiche, categorie e gradi, remunerazioni fisse e variabili, nonché di determinare le relative attribuzioni di dettaglio; (iv) di amministrare il personale anche sotto l'aspetto disciplinare, con espressa facoltà di rappresentare, con facoltà anche di delega a terzi, la Società avanti gli ispettorati del lavoro, le organizzazioni sindacali, gli enti previdenziali, mutualistici, assistenziali, assicurativi, infortunistici ed altri; di compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica; di transigere e conciliare le

controversie relative ai rapporti di lavoro; (v) di interfacciarsi, qualora necessario, con le rappresentanze sindacali e sottoscrivere con queste, verbali di accordo nell'ambito delle indicazioni e direttive espresse dal Consiglio di Amministrazione; (vi) di formulare proposte sull'organigramma della Società e sulla relativa struttura organizzativa, amministrativa e contabile.
Il Direttore Generale è responsabile in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e comunque, a partire dalla sua entrata in vigore, dalla successiva normativa – legislativa e regolamentare, ivi incluso il Regolamento UE 2016/679 – applicabile, per l'esecuzione degli adempimenti connessi al ruolo di "Titolare del trattamento", e dispone – con facoltà di sub delega – di tutti i poteri necessari per assicurare la corretta gestione dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società, ivi incluso ogni potere decisionale in ordine alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento, alla definizione e ripartizione delle responsabilità all'interno dell'organigramma aziendale, alla pianificazione ed al coordinamento degli interventi relativi agli strumenti utilizzati, ivi compresa la gestione del profilo della sicurezza, al fine di garantire che la Società osservi in maniera corretta gli obblighi stabiliti ad oggi dal D. Lgs.196/2003 e successive modifiche e comunque, a partire dalla sua entrata in vigore, dalla successiva normativa – legislativa e regolamentare, ivi incluso il Regolamento UE 2016/679 – applicabile, in materia di "trattamento dei dati personali", curando altresì le relative comunicazioni alle Autorità.
Il Direttore Generale viene individuato quale "Datore di Lavoro", ovvero il soggetto in possesso di tutti i poteri e conseguenti responsabilità in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e di ogni altra norma che comunque riguardi la sicurezza e salute dei lavoratori. Al Direttore Generale vengono conferiti per tutte le sedi e le unità operative in cui si sviluppa l'attività della società sul territorio italiano, i poteri e le attribuzioni per provvedere a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto della normativa e delle regole di buona tecnica in tutti i settori e le materie della prevenzione, igiene e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08, conferendo allo stesso ogni più ampio potere, anche di spesa, con riferimento alle funzioni di gestione, organizzative, direttive, dispositive, di vigilanza e di controllo, al fine di poter adempiere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni e degli incendi nonché di igiene del lavoro, ed in particolare quelli derivanti dal Capo III sezione I, artt. 15 ss., con specifico riferimento agli obblighi ex artt. 17, 18 e 26, per quanto attiene alla valutazione prevista dalla sez. II, artt. 28 ss., alle prerogative previste dalla sez. III ed alle incombenze di cui alle sezioni IV, artt. 38 ss., e VI, nonché quelle previste dagli artt. 90 ss., restando lo stesso incaricato e responsabile della direzione e conduzione di tutta l'attività derivante da obblighi imposti in tali materie.
Per quanto concerne la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nel quadro dei poteri già conferiti, viene richiamata l'attenzione del responsabile sulla circostanza che la delega conferita importa che lo stesso provveda all'attuazione degli obblighi normativamente fissati nel decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, assicurandone il completo rispetto. In particolare il Delegato dovrà provvedere alla valutazione dei rischi, da effettuare in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; la rielaborazione della stessa (quando previsto), l'elaborazione, modificazione, integrazione ed aggiornamento della relazione di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui agli artt. 17 comma 1 lett. a) e 28 del Decreto Legislativo n. 81/2008, la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione in azienda, nonché a quanto specificamente indicato dagli artt. 55, 68, 87, 157, 165, 170, 178, 219, 262 e 297 del Decreto Legislativo citato. Il Responsabile dovrà altresì assicurare il rispetto di eventuali nuove discipline che dovessero entrare in vigore nell'ambito del settore allo stesso assegnato.
A tal fine, al Direttore Generale, nella più ampia autonomia gestionale e conseguente illimitato potere di spesa per l'attuazione delle attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, vengono conferiti, tra gli altri, i seguenti poteri che si indicano espressamente a titolo esemplificativo e non esaustivo: 1) effettuare la valutazione di tutti i rischi ed individuare le misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 28 ss. del D. Lgs. n. 81/08 in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché la rielaborazione della stessa quando previsto; 2) redigere, modificare, integrare ed aggiornare il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui agli artt. 17 comma 1 lett. a) e 28 del D. Lgs. n. 81/2008; 3) designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e sovrintendere in assoluta autonomia, anche di spesa, all'organizzazione e gestione del relativo servizio, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. n. 81/08, provvedendo al necessario aggiornamento tecnico e formativo del responsabile; 4) designare e istruire gli addetti allo stesso in azienda; designare i dirigenti per la sicurezza verificando che gli stessi provvedano alla individuazione, formazione ed aggiornamento dei preposti per la sicurezza e dei lavoratori agli stessi affidati; 5) nominare il Medico competente, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività

aziendale; 6) garantire l'osservanza delle misure generali di tutela previste dal D. Lgs. n. 81/08, compiendo quanto necessario e adottando tutte le iniziative indispensabili ed opportune per il perseguimento della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro; 7) realizzare ed aggiornare le misure preventive e protettive, siano esse collettive e individuali ed effettuare verifiche ricorrenti e capillari circa l'efficienza dei servizi sanitari, degli impianti e delle attrezzature, nonché fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; 8) acquistare apparecchiature, attrezzature dispositivi e materiali necessari per garantire il corretto espletamento del mandato, vigilare sulla conformità alla normativa vigente dei luoghi di lavoro, degli ambienti, delle attrezzature e degli impianti, organizzare e disporre la necessaria manutenzione, anche con riferimento agli impianti e ai dispositivi di sicurezza; 9) attuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e verificare l'attuazione del protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori; 10) predisporre i programmi di informazione, addestramento e formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 D. Lgs. n. 81/08; 11) avvalersi, se necessario, di risorse esterne all'impresa, in possesso di specifiche conoscenze professionali; 12) vigilare, in caso di accordi di sub lavorazione e fornitura di servizi per l'attività della società, sull'osservanza e il rispetto delle norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di tutela dell'igiene e della sicurezza nell'ambiente di lavoro da parte delle imprese appaltatrici, nei limiti della responsabilità prevista dal diritto vigente per il committente, anche con riferimento ai cantieri temporanei o mobili; verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e fornire informazioni dettagliate sui rischi specifici nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze; 13) rappresentare la Società nei rapporti con l'Amministrazione dello Stato con Enti pubblici e privati, compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere; 14) rappresentare la Società dinanzi all'Autorità Giudiziaria ed Amministrativa.

Al fine di assicurare il miglior esercizio dei predetti poteri, il responsabile potrà avvalersi della facoltà di attivare le varie funzioni aziendali, anche esterne, che, in relazione alle rispettive competenze, saranno tenute ad assicurare ogni necessario supporto.

Al responsabile viene conferito espresso potere di sospendere e/o interrompere qualunque attività, fino a quando lo ritenga assolutamente necessario allo scopo di prevenire rischi rilevanti non altrimenti evitabili. Relativamente a quanto qui sopra previsto, al Direttore Generale viene attribuita autonomia decisionale, e conseguente autonomia economica, con facoltà di impegnare anche economicamente la Società con firma singola. Tenuto conto delle dimensioni dell'azienda, il Direttore Generale è autorizzato alla definizione e al conferimento di procure ex art. 16 D. Lgs. n. 81/2008. Il Direttore Generale vigilerà sull'osservanza del rispetto delle norme di legge e in merito alla effettiva attuazione delle deleghe.

Al Direttore Generale, per tutte le sedi e le unità operative in cui si sviluppa l'attività della Società sul territorio italiano, è conferita la più ampia delega di funzioni affinché, in nome e per conto della Società, curi l'adempimento di ogni obbligo imposto dalla normativa, anche regolamentare, in materia di tutela dell'ambiente e del territorio, tra cui, in particolare, dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni (c.d. "Codice dell'ambiente"), con ogni più ampio potere, anche di spesa, con riferimento alle funzioni di gestione, organizzazione, direzione, vigilanza e controllo, con ogni più ampia facoltà di sub-delega. Il Direttore Generale, nella più ampia autonomia gestionale e senza obbligo alcuno di ottenere autorizzazioni preventive o di spesa, curerà, con facoltà di sub-delega, e a titolo esemplificativo: 1) l'applicazione della normativa ambientale, e in particolare del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, in ogni sede, ufficio, unità aziendale e nei luoghi di pertinenza della Società; 2) l'individuazione delle attività o situazioni che nell'ambito aziendale o delle attività di laboratorio richiedano la programmazione di interventi (presentazione di dichiarazioni, richieste di autorizzazioni, interventi tecnici a cura di soggetti competenti nella materia, etc.); 3) la rappresentanza della Società di fronte all'Amministrazione dello Stato, ad Enti pubblici e privati, alle competenti Autorità Giudiziarie ed Amministrative, e ad ogni altra Autorità Pubblica avente competenza ai sensi di legge, con relativo potere di sottoscrivere richieste, istanze, domande finalizzate agli adempimenti previsti e di ricevere atti delle Autorità medesime in nome e per conto della Società; 4) l'individuazione delle funzioni aziendali interne alla Società e dei soggetti esterni che, per la loro competenza tecnico professionale e specifica preparazione, possano coadiuvarlo nell'adempimento dei propri obblighi; a tal fine potrà impartire ogni direttiva, ordine di servizio, attribuzione di incarichi e deleghe alle funzioni aziendali individuate e concludere contratti di consulenza e/o di prestazione di servizi con soggetti esterni; 5) l'informazione e la formazione dei responsabili di unità aziendali circa i compiti loro affidati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa ambientale, ivi incluso il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni; 6) la vigilanza sull'adempimento degli obblighi previsti dal citato Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e delle direttive organizzative e tecniche a tal fine impartite da

ciascun delegato, anche a mezzo delle funzioni aziendali o dei soggetti terzi di cui al n. 4); 7) l'adozione in piena autonomia e con firma singola di tutte le decisioni di spesa necessarie ai fini della corretta applicazione all'interno della Società del Decreto Legislativo n. 152/2006, e della normativa ambientale in generale; 8) la sospensione e/o interruzione di qualunque attività, fino a quando lo ritenga.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organi delegati

In linea con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, nonché ai sensi dell'art. 18.2 dello Statuto e nell'osservanza dell'art. 150 del TUF, gli organi delegati riferiscono al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione almeno trimestralmente in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.
Si precisa che, nel corso dell'Esercizio, gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta alla prima riunione consiliare utile e, in ogni caso, con periodicità almeno trimestrale.

Altri Consiglieri esecutivi

Alla data di approvazione della presente Relazione è qualificabile come Amministratore Esecutivo dell'Emittente il Consigliere Claudia Arena, quale Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

È inoltre qualificabile come Consigliere Esecutivo Giuseppe Roveda, il quale nel corso dell'Esercizio ha rivestito, oltre la carica di Amministratore Delegato fino al 12 maggio 2021, la carica di Amministratore Unico delle società controllate aventi rilevanza strategica, SATAC SIINQ S.p.A. e Novipraga SIINQ S.p.A. Si precisa che, alla data di approvazione della presente Relazione, il Consigliere G. Roveda riveste ancora la carica di Amministratore Unico delle predette società, qualificate come società aventi rilevanza strategica anche per l'esercizio 2022.

4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director

Amministratori indipendenti

All'interno dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono presenti 6 (sei) Amministratori (Guido Croci, Nadia Germanà Tascona, Sonia Persegona, Annamaria Pontiggia, Rosanna Ricci e Angela Vecchione) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance* e dall'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017 ("Regolamento Mercati").

Durante l'Esercizio il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione dei requisiti di indipendenza dopo la nomina del nuovo Consiglio avvenuta in data 12 maggio 2021 e ha reso noto l'esito delle valutazioni effettuate in merito al possesso in capo ai suoi componenti (Presidente Giovanni Barbara e ai Consiglieri Angela Vecchione, Nadia Germanà Tascona, Ermanno Niccoli, Roberta Pierantoni, Anna Maria Pontiggia, Paolo Guzzetti, Nadia Buttignol e Stefano Campoccia) dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del TUF, dall'art. 2, Raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance, nonché dall'art. 16 del Regolamento Mercati.

Nella riunione del 24 novembre 2021, in occasione della cooptazione dei quattro Consiglieri, il Consiglio ha provveduto ad accertare la sussistenza dei requisiti normativi e statutari in capo ai neo Consiglieri valutando sussistenti, in particolare, i requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del TUF, dall'art. 2, Raccomandazione n. 7, del Codice di *Corporate Governance*, nonché dall'art. 16 del Regolamento Mercati in capo ai Consiglieri Guido Croci, Sonia Persegona e Rosanna Ricci e la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del TUF e dall'art. 2, Raccomandazione n. 7, del Codice di *Corporate Governance* in capo al Consigliere Claudia Arena. Si segnala inoltre che il Consigliere Claudia Arena ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance*, ma di non possedere i requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa applicabile con particolare riferimento alla previsione dell'art. 16, comma 1, lett. d) del Regolamento Mercati in quanto riveste la carica di Amministratore sia nell'Emittente che in Restart S.p.A., entrambe soggette all'attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A. in liquidazione. Il Consiglio di

Amministrazione ha effettuato la valutazione dei requisiti di indipendenza da ultimo nella riunione del 27 aprile 2022.

Si precisa che il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri e che le delibere sono state assunte anche con l'approvazione dell'organo di controllo, acquisito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine.

Si segnala infine che, nell'ambito del processo di adeguamento al Codice, il Consiglio di Amministrazione, in data 6 aprile 2022, ha definito i criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice di Corporate Governance ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza degli Amministratori.

In particolare, l'organo amministrativo ha identificato i seguenti criteri:

Criteri quantitativi
i. il corrispettivo annuo della relazione commerciale/finanziaria/professionale tra l'Amministratore che agisce quale professionista individuale/la società/lo studio professionale/la società di consulenza di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia amministratore esecutivo o partner o socio da un lato, e l'Emittente e/o le sue controllate e/o il controllante e/o i relativi Amministratori esecutivi/*top management* dall'altro lato, risulti pari o superiore al 15% del fatturato annuo del professionista/della società/studio professionale/società di consulenza riferibile all'Amministratore;
ii. la remunerazione aggiuntiva annua (maturata dall'Amministratore nei confronti dell'Emittente e/o delle sue controllate e/o della controllante) risulti complessivamente superiore al 100% del compenso complessivo fisso annuo spettante all'Amministratore in questione (i) per la carica di Amministratore e (ii) per le eventuali particolari cariche all'interno del Consiglio (inclusa quella di componente dei Comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente).

Criteri qualitativi
La relazione professionale dello studio e/o della società di consulenza che possa avere un effetto sulla posizione e/o sul ruolo ricoperto dall'Amministratore all'interno dello studio/società di consulenza e/o attenga ad importanti operazioni della Società o del Gruppo ad essa facente capo.

Lead Independent Director

In considerazione dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e dei poteri e delle deleghe conferite ai propri componenti, l'orgnano amministrativo ha ritenuto di non procedere alla nomina di un *Lead Independent Director*.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In materia di trattamento delle informazioni societarie, in conformità al Codice, è stata adottata la Procedura *Market Abuse* che definisce le norme comportamentali e le modalità operative per la gestione delle informazioni privilegiate anche con riferimento alla comunicazione all'esterno di dette informazioni.
La "Procedura *Market Abuse*", da ultimo aggiornata in data 29 dicembre 2021, ha ad oggetto, tra l'altro, (i) la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate che le società quotate sono tenute a comunicare al pubblico ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 (c.d. Regolamento *Market Abuse*) e del Testo Unico della Finanza; (ii) la tenuta del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, a tali informazioni (c.d. Registro *Insider*); (iii) la disciplina di trasparenza delle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio di azioni di una società quotata compiuti da soggetti rilevanti, quali i componenti degli organi di amministrazione o di controllo della Società e degli alti dirigenti con accesso regolare ad informazioni privilegiate e gli "azionisti rilevanti" ai sensi del Regolamento Emittenti (come *infra* individuati) (cd. *internal dealing*); (iv) la gestione dei sondaggi di mercato di cui all'art. 11 del Regolamento *Market Abuse*. Tale procedura contempla altresì il processo di individuazione delle "Informazioni Rilevanti" (e cioè di quelle informazioni che possono assumere in seguito natura di informazione privilegiata) ela

tenuta del "*Registro delle Informazioni Rilevanti*" ("RIL") in cui sono indicate le categorie di informazioni rilevanti e i responsabili delle funzioni aziendali che tipicamente hanno accesso alle stesse.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

In data 26 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione, a seguito della nomina da parte dell'Assemblea avvenuta in data 12 maggio 2021, ha ricostituito al proprio interno tre comitati (due dei quali previsti dal Codice di *Corporate Governance*) con funzioni consultive e propositive:

1. il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate;
2. il Comitato Remunerazione e Nomine;
3. il Comitato Investimenti.

Tutti i Comitati, in conformità con l'art. 16 del Regolamento Mercati, gli artt. 2 e 3 del Codice nonché con gli artt. 147 *ter* e 148 del TUF sono composti da Amministratori Indipendenti.

Il Comitato Remunerazione e Nomine, in un'ottica di efficienza organizzativa, riunisce in sé le competenze e le funzioni del comitato nomine e del comitato remuerazioni previsti nel Codice di *Corporate Governance*.

I predetti Comitati si sono dotati di appositi Regolamenti di funzionamento, approvati dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, durante l'Esercizio 2021 e fino alla data di approvazione della presente Relazione:
- è stato regolarmente redatto il verbale delle riunioni di ciascun Comitato;
- i membri di ciascun Comitato hanno avuto la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti e, ove ritenuto necessario, possono avvalersi di consulenti esterni;
- alle riunioni di ciascun Comitato possono partecipare soggetti che non ne sono membri, dietro invito del Comitato stesso e con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Comitati ulteriori (diversi da quelli raccomandati dal Codice)

Comitato Investimenti

Il Comitato Investimenti svolge funzioni propositive e consultive supportando, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in tema di investimenti e/o disinvestimenti, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2.2.39 del Regolamento di Borsa, nonché dalla Politica sui Conflitti di Interesse adottata dalla Società.

Il Comitato Investimenti è composto da tre membri non esecutivi, nominati in data 26 maggio 2021, scelti fra i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, tutti indipendenti, e alla data della Relazione è così composto:

1. Anna Maria Pontiggia (Presidente);
2. Nadia Germanà Tascona;
3. Angela Vecchione.

In conformità al Regolamento di Borsa, il Comitato Investimenti è competente ad analizzare:

1. ogni proposta operazione di investimento e/o disinvestimento del Gruppo che riguardi più del 5% del NAV consolidato, la quale deve essere sottoposta all'attenzione dello stesso Comitato da parte di un membro dell'organo amministrativo e/o del soggetto titolare di deleghe di gestione e/o dell'organo amministrativo delle società controllate e/o da parte di un membro dello stesso;
2. tutte le operazioni di investimento e/o disinvestimento al di sotto della predetta soglia di rilevanza nelle quali gli amministratori abbiano un interesse ai sensi dell'articolo 2391 cod. civ., anche ai sensi di quanto previsto dalla Politica di gestione dei Conflitti di Interesse adottata dalla Società.

Il Comitato Investimenti è altresì competente in relazione a determinate operazioni in potenziale conflitto di interessi come individuate dalla Politica sui conflitti di interesse.
Il Comitato Investimenti è chiamato ad esprimere un parere obbligatorio in merito alle operazioni che rientrano nella sua competenza. In caso di parere negativo, la Società è tenuta ad informare il mercato sui motivi che hanno indotto ad effettuare le operazioni suddette malgrado tale parere.
Il Comitato svolge inoltre funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di finanza e controllo di gestione.

Si rammenta che dal 1° gennaio 2021 e fino all'Assemblea del 12 maggio 2021 il Comitato Investimenti risultava composto come segue Giorgio Gabrielli, Adriano Guarneri, Annamaria Pontiggia. In data 30 aprile 2021 il Consigliere Alessandro Gandolfo è stato nominato quale membro e Presidente del Comitato Investimenti in sostituzione di G. Gabrielli a seguito del venir meno, in capo a quest'ultimo, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 16 comma 1 del Regolamento Mercati.

Si segnala che nel corso dell'Esercizio, il Comitato Investimenti si è riunito 11 volte, al fine tra l'altro di esaminare le operazioni immobiliari e finanziarie rientranti nella sua competenza e la situazione finanziaria del Gruppo e per l'esercizio in corso sono programmate almeno 6 riunioni di cui 2 si sono già tenute. Di regola le riunioni del Comitato Controlli hanno una durata media di circa 2 ore.

Si precisa che al Consiglio di Amministrazione non sono state riservate le funzioni di comitati previsti nel Codice.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione uscente, in data 24 marzo 2021, ha effettuato il processo di autovalutazione e quello dei propri Comitati formulando, come anticipato, i propri orientamenti ai Soci (vedi paragrafo "*Criteri e politiche di diversità*"). In sintesi, l'autovalutazione si è conclusa con un giudizio complessivamente positivo (e il Consiglio ha reputato che la dimensione e la composizione dell'organo amministrativo fossero nel complesso adeguate rispetto all'operatività della Società e alle esigenze gestionali e organizzative della medesima, anche sotto il profilo della rappresentatività di genere, nonché del percorso formativo e professionale dei Consiglieri (con particolare riferimento alle competenze ed esperienze nel settore immobiliare); gli Amministratori hanno espresso la propria valutazione complessivamente positiva in merito al funzionamento del Consiglio, anche in termini di svolgimento e durata delle riunioni, frequenza, collaborazione e interazione tra i componenti, qualità del dibattito e informativa preliminare alle riunioni.

A seguito dell'adeguamento della Società ai Principi e alle Raccomandazioni del Codice, la Società ha ritenuto di procedere all'autovalutazione su base triennale in vista del rinnovo dell'Organo di Amministrazione in conformità alla Raccomandazione n. 22 del Codice.

Piani di successione
Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del sistema di deleghe di potere attuato in seno al Consiglio di Amministrazione (tale da assicurare la *business continuity*), ha valutato di non procedere allo stato all'adozione di uno specifico piano per la successione degli Amministratori esecutivi.
Si precisa che nel caso di cessazione anticipata di un Amministratore rispetto alla ordinaria scadenza dalla carica trova applicazione la disciplina legale della cooptazione prevista dall'art. 2386 cod. civ., nel rispetto dei seguenti criteri previsti dall'art. 15.13 dello Statuto sociale:

a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati scegliendo, ove necessario, il sostituto che abbia i requisiti di indipendenza previsti dalla legge, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi;
b) qualora non residuino nella predetta lista (i) candidati non eletti in precedenza ovvero, se del caso, (ii) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge ovvero, se del caso, (iii) non sia stata presentata alcuna lista, il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto a) che precede e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. L'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, nel rispetto dei principi di composizione del Consiglio stabiliti dalla normativa vigente, anche in materia di equilibrio tra i generi.

7.2 Comitato Remunerazione e Nomine

Come sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26 maggio 2021 ha costituito il Comitato Remunerazione e Nomine, il quale riunisce in sé le competenze e le funzioni di due comitati previsti dal Codice di

Corporate Governance.

Composizione e funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Remunerazione e Nomine attualmente in carica è composto da tre membri non esecutivi e indipendenti:
1. Anna Maria Pontiggia (Presidente);
2. Nadia Germanà Tascona;
3. Rosanna Ricci.

Si precisa che il Consigliere Rosanna Ricci è stata nominata componente del Comitato Remunerazione e Nomine in data 24 novembre 2021, in sostituzione del Consigliere Roberta Pierantoni la quale, in data 13 novembre 2021, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere.

Si rammenta inoltre che dal 1° gennaio 2021 e fino all'Assemblea del 12 maggio 2021 il Comitato Remunerazione e Nomine risultava composto come segue Rosanna Ricci, Annamaria Pontiggia, Giorgio Gabrielli. In data 30 aprile 2021 il Consigliere Alessandro Gandolfo è stato nominato quale membro del Comitato Remunerazione e Nomine in sostituzione di G. Gabrielli a seguito del venir meno, in capo a quest'ultimo, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 16 comma 1 del Regolamento Mercati.

Il Comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive valutata dal Consiglio al momento della nomina.
Alle riunioni del Comitato non prendono parte gli Amministratori nel caso in cui vengano formulate specifiche proposte relative alla propria remunerazione, in conformità con la Raccomandazione n. 26 del Codice di *Corporate Governance*.

Le riunioni, coordinate dal Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei membri del Comitato (la percentuale di partecipazione di ciascun componente alle riunioni tenute è indicata nella Tabella 2 riportata in appendice alla Relazione).
Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente ne ha dato puntuale informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.
Alle riunioni del Comitato tenutesi nel corso dell'Esercizio hanno preso parte, su invito del Comitato e in relazione ai singoli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno, soggetti che non ne sono membri.
Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione e Nomine si è riunito in 5 occasioni, e per l'esercizio in corso sono programmate almeno 5 riunioni di cui 3 si sono già tenute.
Di regola le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine hanno una durata media di circa 1,30 ore.

Funzioni del Comitato Remunerazione e Nomine

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 26 maggio 2021 ha, tra l'altro, attribuito al Comitato Remunerazione e Nomine le funzioni e i compiti di cui agli articoli 4 e 5 del Codice di *Corporate Governance*. Per la puntuale elencazione delle competenze del Comitato si rinvia alla Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF.
Il Consiglio di Amministrazione nella medesima riunione del 26 maggio 2021 ha deliberato di attribuire al Comitato Remunerazione e Nomine un *budget* annuale di Euro 20.000.

***

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

8.1 Remunerazione degli Amministratori
Politica per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione di Aedes SIIQ S.p.A. in data 16 aprile 2021 ha adottato, con l'ausilio istruttorio del Comitato Remunerazione e Nomine e nel rispetto della normativa applicabile, la "Politica di Remunerazione",

contenuta nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione sui compensi corrisposti, approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2021 che ha una durata pari ad un esercizio (2021).

La "Politica di Remunerazione e Procedure per l'attuazione di Aedes SIIQ S.p.A.", nel rispetto della normativa applicabile e in conformità con l'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*, definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori (in particolare degli Amministratori esecutivi e degli altri investiti di particolari cariche), dei dirigenti aventi responsabilità strategiche (incluso il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) e – fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 cod. civ. – dei Sindaci, sia a livello procedurale (*iter* di definizione e attuazione della politica di remunerazione), sia a livello sostanziale (criteri che devono essere rispettati nella definizione della politica).
La "Politica di Remunerazione e Procedure per l'attuazione di Aedes SIIQ S.p.A." che sarà adottata dal Consiglio di Amministrazione in vista della prossima Assemblea sarà illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data della prossima Assemblea, con le modalità previste dalla normativa – anche regolamentare – vigente, cui si rinvia integralmente per ogni informazione non contenuta nella presente Relazione.
Si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 123-*ter*, commi 3 *ter* e 6, del TUF, la prossima Assemblea degli Azionisti sarà chiamata, tra l'altro, a deliberare:

1. in maniera vincolante sulla politica di remunerazione descritta nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
2. in maniera non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, che rappresenta le voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche e illustra analiticamente i compensi spettanti per l'esercizio di riferimento.

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* è un soggetto esterno alla Società e non sono previsti meccanismi di incentivazione per il medesimo.

***

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (*ex* art. 123-*bis*, comma 1, lettera i), TUF)
Ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 1, lett. *i)*, del TUF, si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione non vi sono specifici accordi tra l'Emittente ed alcuno degli Amministratori che prevedano il pagamento di indennità agli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento/revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di offerta pubblica di acquisto.

8.2 Comitato Remunerazione e Nomine

Come anticipato, la Società ha istituito un Comitato Remunerazione e Nomine il quale riunisce in sé le competenze e le funzioni di due comitati previsti dal Codice di *Corporate Governance*. Per ogni informazione in merito alla composizione, al funzionamento e alle funzioni del Comitato Remunerazione e Nomine, si rinvia alla Sezione 7.2 della presente Relazione.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

In coerenza con i Principi XVIII e XIX, nonché con la Raccomandazione n. 32 del Codice, la Società si è dotata di apposite "Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Aedes" (le "**Linee di Indirizzo**") con l'obiettivo di meglio coordinare l'attività delle diverse funzioni coinvolte nella materia dei controlli interni. Le Linee di Indirizzo sono state aggiornate, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2022, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate. Si precisa che la Società ha completato in pari data il processo di aggiornamento alle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*.

Si segnala che fino alla data del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 12 maggio 2021 la carica di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è stata ricoperta dal Vice Presidente Benedetto Ceglie. A seguito della nomina del nuovo organo amministrativo, nello stabilire l'assetto di *governance* della Società, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Ermanno Niccoli alla carica di Amministratore Delegato e quest'ultimo, conformemente alle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, ha rivestito il ruolo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi fino alla cessazione dell'incarico per effetto della remissione delle deleghe, intervenuta in data 14 novembre 2021. In data 24 novembre 2021il Consiglio di Amministrazione ha individuato al proprio interno un Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nominando a tal fine il Consigliere Claudia Arena per lo svolgimento delle attività relative alla implementazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società e del Gruppo Aedes e alla mappatura dei rischi aziendali (inclusi quelli che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente).
I controlli coinvolgono, con diversi ruoli e nell'ambito delle rispettive competenze, gli organi di vertice della Capogruppo Aedes SIIQ S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, il Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, l'Organismo di Vigilanza e tutto il personale della Società e del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A., nonché gli Amministratori, i Sindaci e gli Organismi di Vigilanza delle società controllate; tutti i menzionati organi sono tenuti ad attenersi alle indicazioni ed ai principi contenuti nelle Linee di Indirizzo.
Il Sistema di Controllo Interno del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A. è diretto a:
- contribuire ad una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli;
- assicurare la necessaria separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, e pertanto è strutturato in modo da evitare o ridurre al minimo le situazioni di conflitto di interesse nell'individuazione e assegnazione delle competenze in materia di controlli;
- agevolare l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio adeguato dei rischi assunti dall'Emittente e dal Gruppo Aedes SIIQ S.p.A., con particolare riguardo, tra l'altro, alle società aventi rilevanza strategica;
- stabilire attività di controllo ad ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in particolare nelle fasi di supervisione e di intervento e correzione delle irregolarità riscontrate;
- assicurare sistemi informativi affidabili e idonei processi di *reporting* ai diversi livelli;
- garantire che le anomalie riscontrate siano tempestivamente portate a conoscenza di adeguati livelli della struttura dell'azienda;
- consentire la registrazione di ogni fatto di gestione e, in particolare, di ogni operazione con adeguato grado di dettaglio, assicurandone la corretta attribuzione sotto il profilo temporale;
- individuare le diverse tipologie di rischio cui risultano esposti, nel tempo, l'Emittente ed il Gruppo Aedes nel suo complesso (rischi operativi, di mercato, di liquidità, di credito, di regolamento, di frode e infedeltà dei dipendenti, legali, di reputazione, di non conformità, ecc.).
Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è soggetto ad esame e verifica periodici tenendo conto dell'evoluzione dell'operatività aziendale e del contesto di riferimento, nonché delle *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale.
Parte integrante ed essenziale del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Aedes è costituita dal sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistente in relazione al processo di informativa finanziaria (procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato e delle altre relazioni e comunicazioni di carattere economico, patrimoniale e/o finanziario predisposte ai sensi di legge e/o di regolamento, nonché per il monitoraggio sulla effettiva applicazione delle stesse), predisposto con il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si precisa che nell'Esercizio, e da ultimo in occasione del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ha sottoposto al Consiglio la relazione sui principali rischi aziendali. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato la politica di monitoraggio dei rischi nell'ottica di una loro compatibilità con una sana e corretta gestione dell'impresa e, all'esito delle molteplici attività di monitoraggio e di implementazione condotte nell'Esercizio da tutti gli organi di controllo interno, ha valutato positivamente il funzionamento e lo stato di complessiva adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF.

Il sistema di gestione e controllo del Gruppo Aedes inerente ai rischi attinenti al processo di informativa di bilancio e finanziaria è parte integrante e si inserisce nel contesto del più ampio sistema di controlli interni della Società e del Gruppo, sistema del quale costituiscono importanti elementi: il Codice Etico e di Comportamento (il "**Codice Etico**"), il Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e i relativi protocolli di parte speciale, la Procedura per le operazioni con parti correlate, il Sistema di deleghe e procure, l'Organigramma aziendale, la *Policy* sui flussi informativi da e verso gli organi sociali e le funzioni di controllo, la Procedura *Market Abuse*, il processo di *Risk Analysis* adottato (*Risk Assessment*), il Sistema Contabile e Amministrativo e la Politica sui Conflitti di Interesse.
A sua volta il Sistema Contabile e Amministrativo del Gruppo Aedes è articolato sulla base del processo "Amministrazione e Bilancio" costituito da un insieme di sotto processi, quali:
- gestione del ciclo attivo: il processo definisce le modalità di predisposizione, contabilizzazione e trasmissione delle fatture emesse nonché le attività di monitoraggio e contabilizzazione degli incassi;
- gestione del ciclo passivo: il processo definisce le modalità di ricezione e contabilizzazione delle fatture ricevute nonché le attività di monitoraggio e contabilizzazione dei pagamenti;
- gestione delle riconciliazioni bancarie: il processo definisce le attività periodiche di quadratura degli estratti conti corrente rispetto alla situazione contabile di riferimento;
- gestione della cassa: il processo definisce le modalità di gestione della cassa utilizzata per le piccole spese ordinarie (*general services*) nonché le attività di rimborso dei contanti e di registrazione delle movimentazioni di cassa;
- gestione fondo rischi e oneri: il processo definisce le modalità di valutazione e aggiornamento periodico del fondo rischi e oneri nonché le attività di contabilizzazione da effettuare nel rispetto delle scadenze fissate all'interno del calendario per la predisposizione del bilancio;
- gestione scritture di assestamento: il processo definisce le modalità di gestione delle scritture di integrazione e/o rettifica all'interno delle poste contabili;
- gestione attività e passività finanziarie: il processo definisce le attività periodiche di calcolo delle attività e passività finanziarie nonché le attività di contabilizzazione da effettuare nel rispetto delle scadenze fissate all'interno del calendario per la predisposizione del bilancio;
- gestione fondo svalutazione crediti: il processo definisce le modalità di valutazione e aggiornamento periodico del fondo svalutazione crediti nonché le attività di contabilizzazione da effettuare nel rispetto delle scadenze fissate all'interno del calendario per la predisposizione del bilancio;
- gestione fondo imposte differite e credito per imposte anticipate: il processo definisce le modalità di valutazione e aggiornamento periodico del fondo imposte differite e credito per imposte anticipate nonché le attività di contabilizzazione da effettuare nel rispetto delle scadenze fissate all'interno del calendario per la predisposizione del bilancio;
- redazione informativa trimestrale: il processo definisce le attività periodiche di riclassificazione e quadratura del patrimonio netto finalizzate alla predisposizione e divulgazione dell'informativa trimestrale;
- predisposizione e approvazione del bilancio di esercizio: il processo definisce le modalità di predisposizione e approvazione da parte degli organi competenti del bilancio d'esercizio corredato dalla nota integrativa nonché le attività di predisposizione della relazione sulla gestione;
- predisposizione e approvazione del bilancio consolidato: il processo definisce le modalità di predisposizione e approvazione da parte degli organi competenti del bilancio consolidato corredato dalla nota integrativa, nonché dal reporting package;
- gestione del Piano dei conti: il processo definisce le modalità di accensione, modifica o estinzione dei conti di contabilità generale e dei conti transitori definendo le regole di funzionamento e le procedure richieste.
Il Sistema, come noto, è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria fornita dal Gruppo Aedes.
La sua progettazione, l'implementazione e il mantenimento sono stati condotti sulla base del modello di *business* (attività tipiche del settore immobiliare) svolto dal Gruppo.
In tale ambito hanno assunto rilevanza i seguenti elementi: la specificità della struttura societaria del Gruppo (tipica dei gruppi immobiliari), e cioè il fatto che il Gruppo Aedes sia costituito da un rilevante numero di società, operanti nel settore immobiliare; la centralizzazione delle attività amministrative e contabili e di produzioni dei bilanci in capo all'Emittente; la centralizzazione nella medesima struttura della produzione del bilancio consolidato con il monitoraggio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Sia il monitoraggio sull'effettiva applicazione del Sistema di gestione dei rischi relativi all'informativa finanziaria sia la sua periodica valutazione sono svolti in modo continuativo con il coordinamento del Dirigente Preposto che ha la responsabilità diretta della verifica circa la corretta e tempestiva esecuzione delle attività di gestione in ambito amministrativo, contabile e finanziario svolte dall'Area Amministrazione e Bilancio.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

A) Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi condotto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari si è focalizzato principalmente sull'individuazione dei potenziali rischi connessi all'informativa finanziaria e alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio: l'identificazione e la valutazione dei rischi, considerata la tipicità del *business* immobiliare, è strettamente correlata all'incidenza e all'importanza degli *asset* immobiliari posseduti e gestiti.

Individuati e valutati i rischi, sono individuati e valutati i controlli, anche a fronte delle eventuali problematiche rilevate nell'attività continuativa di monitoraggio.

B) Ruolo e funzioni coinvolte.

Il Sistema di gestione e di controllo dell'informativa finanziaria è gestito dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Nell'espletamento delle sue attività, il Dirigente Preposto:

- interagisce con il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, che svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e supporta il Dirigente Preposto nelle attività di monitoraggio del Sistema medesimo;
- è supportato dai Responsabili di Funzione coinvolti i quali, relativamente all'area di propria competenza, assicurano la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi verso il Dirigente Preposto ai fini della predisposizione dell'informativa contabile;
- coordina le attività svolte delle strutture amministrative delle società controllate rilevanti;
- instaura un reciproco scambio di informazioni con il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, con il Collegio Sindacale e con il Consiglio di Amministrazione, riferendo sull'attività svolta e sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con particolare riferimento ai rischi inerenti all'informativa finanziaria.

Al riguardo, si rammenta che il Dirigente Preposto è invitato periodicamente - in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno - alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari informa il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate relativamente all'adeguatezza, anche organizzativa, e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile.

9.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Come anticipato, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 12 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 maggio 2021, ha nominato Ermanno Niccoli alla carica di Amministratore Delegato e quest'ultimo in ragione di tale nomina, conformemente alle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, ha rivestito il ruolo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi fino alla cessazione dell'incarico intervenuta in data 14 novembre 2021 per effetto della remissione delle deleghe.

A seguito della remissione delle deleghe da parte dell'Amministratore Delegato E. Niccoli, il Consiglio di Amministrazione, in data 24 novembre 2021, ha deliberato di attribuire al Consigliere Claudia Arena la carica di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, conferendogli i seguenti poteri e funzioni:

a) curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, con particolare attenzione alle società aventi rilevanza strategica, sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione, almeno una volta l'anno e di regola in occasione della (o precedentemente alla) riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della relazione finanziaria annuale;

b) dare esecuzione alle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A., curando la progettazione, la realizzazione e la gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare. In particolare:
- identificare i fattori di rischio per l'Emittente o le altre società del Gruppo Aedes, con particolare attenzione alle società aventi rilevanza strategica – ferma la responsabilità primaria dei rispettivi amministratori delegati delle singole società – anche alla luce dei mutamenti delle condizioni interne ed esterne in cui operano, nonché degli andamenti gestionali, degli scostamenti dalle previsioni e del panorama legislativo e regolamentare di volta in volta vigente, includendo tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società e del Gruppo Aedes;
- definire i compiti delle unità operative dedicate alle funzioni di controllo, assicurando che le varie attività siano dirette con efficacia ed imparzialità di giudizio da personale qualificato, in possesso di esperienza e conoscenze specifiche. In tale ambito, vanno individuate e ridotte al minimo le aree di potenziale conflitto di interesse;
- stabilire canali di comunicazione efficaci al fine di assicurare che tutto il personale sia a conoscenza delle politiche e delle procedure relative ai propri compiti e responsabilità;
- definire i flussi informativi volti ad assicurare piena conoscenza e governabilità dei fatti aziendali; tra l'altro, assicurare che il Consiglio di Amministrazione identifichi le operazioni significative del Gruppo Aedes – perfezionate dall'Emittente o dalle sue controllate – che devono essere sottoposte al previo esame dell'organo amministrativo della Società;
c) almeno una volta l'anno, e di regola in occasione della (o precedentemente alla) riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione della relazione finanziaria annuale – nonché tutte le volte in cui comunque lo ritenga necessario o opportuno, in relazione alle circostanze, come nel caso in cui sorgano nuovi rischi rilevanti o vi siano incrementi rilevanti delle possibilità di rischio – sottoporre all'esame ed alla valutazione del Consiglio di Amministrazione i rischi aziendali (inclusi quelli che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società e del Gruppo Aedes) e l'insieme dei processi di controllo attuati e progettati per la loro prevenzione, la loro riduzione e la loro efficace ed efficiente gestione, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione una informata e consapevole decisione in merito alle strategie ed alle politiche di gestione dei principali rischi dell'Emittente e del Gruppo Aedes, con particolare attenzione alle società aventi rilevanza strategica;
d) proporre al Consiglio di Amministrazione, informandone altresì il Comitato Controllo e Rischi, la nomina, la revoca e la remunerazione del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e assicurarne l'indipendenza e l'autonomia operativa da ciascun responsabile di aree operative, verificando che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
e) sottoporre al Consiglio di Amministrazione il piano annuale di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, con il supporto e previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale;
f) affidare alla Funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
g) riferire tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Esecutivo ove nominato, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio o il Comitato Esecutivo, ove nominato) possa prendere le opportune iniziative.

All'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è altresì attribuito ogni più ampio potere ai fini dell'efficace ed efficiente esecuzione dell'incarico di:
1. monitorare e costantemente verificare l'adeguatezza e la tempestività dei flussi informativi tra le società, consorzi, raggruppamenti o altre forme associative nei quali la Società abbia partecipazioni o interessenze e la Società medesima quale Capogruppo, allo scopo di assicurare a quest'ultima la piena conoscenza e la conseguente governabilità degli accadimenti aziendali, con facoltà di eventualmente promuovere l'attivazione di nuovi canali informativi o di *reporting*;
2. monitorare e costantemente verificare la congruenza delle modalità di gestione attuate da società, consorzi, raggruppamenti o altre forme associative nei quali la Società abbia partecipazioni o interessenze, con le Linee di Indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ha

curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio.
L'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi: (i) ha dato esecuzione alle Linee di Indirizzo; (ii) ha verificato costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; (iii) si è occupato dell'adattamento di tale Sistema alla dinamica delle condizioni operative e del vigente panorama legislativo e regolamentare; (iv) ha analizzato e individuato le principali fonti di rischio alla luce del contesto economico in cui la Società opera.

9.2 Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate

Come anticipato, in data 26 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione di nuova nomina ha ricostituito il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate (di seguito anche il "**Comitato Controlli**").

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate (*ex* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Controlli è attualmente composto da tre membri non esecutivi e indipendenti:
1. Rosanna Ricci (Presidente);
2. Anna Maria Pontiggia;
3. Angela Vecchione.

Si precisa che il Consigliere Rosanna Ricci è stata nominata componente del Comitato Controlli in data 24 novembre 2021, in sostituzione del Consigliere Roberta Pierantoni che, in data 13 novembre 2021, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere.

Si rammenta inoltre che dal 1° gennaio 2021 e fino all'Assemblea del 12 maggio 2021 il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate risultava composto come segue: Rosanna Ricci, Annamaria Pontiggia, Giorgio Gabrielli. In data 30 aprile 2021 il Consigliere Alessandro Gandolfo è stato nominato quale membro del Comitato Controlli in sostituzione di G. Gabrielli, a seguito del venir meno, in capo a quest'ultimo, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 16 comma 1 del Regolamento Mercati.

Il Comitato Controlli è composto da Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147 *ter* del TUF e dell'art. 16 Regolamento Mercati, e possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi secondo la valutazione del Consiglio al momento della nomina.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controlli si è riunito in 18 occasioni, e per l'esercizio in corso sono programmate almeno 12 riunioni, delle quali 6 si sono state già tenute. Di regola le riunioni del Comitato Controlli hanno una durata media di circa 2,30 ore.

Le riunioni, coordinate dal Presidente del Comitato Controlli, hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei membri del Comitato Controlli (la percentuale di partecipazione di ciascun componente alle riunioni tenute è indicata nella Tabella 2 riportata in appendice alla Relazione).

Alle riunioni del Comitato Controlli tenutesi nel corso dell'Esercizio hanno preso parte, su invito del Comitato e in relazione ai singoli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno, soggetti che non ne sono membri, quali il Presidente, l'Amministratore Delegato, l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, i Sindaci, il Direttore Generale, il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rappresentanti della Società di Revisione e consulenti della Società.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate

Il Comitato svolge funzioni propositive e consultive comprendenti quelle indicate dal Codice e quelle contenute nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A. come meglio dettagliate nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A. adottate

dalla Società e da ultimo aggiornate in data 6 aprile 2022.
In particolare, il Comitato Controlli:

a) supporta e rilascia pareri al Consiglio di Amministrazione in merito all'individuazione e all'aggiornamento delle *Linee di* Indirizzo in coerenza con le strategie della Società;
b) supporta e rilascia pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla valutazione sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia, con la finalità di assicurare che i principali rischi aziendali siano correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in modo adeguato. In relazione a ciò, riferisce al Consiglio di Amministrazione:
   - almeno semestralmente, di regola in occasione delle (o precedentemente alle) riunioni del Consiglio di approvazione della relazione finanziaria annuale e della relazione finanziaria semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza e sull'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
   - di regola in occasione della (o precedentemente alla) riunione del Consiglio di approvazione della relazione finanziaria annuale, sullo stato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi anche in relazione ai fattori da cui possono derivare rischi alla Società ed al Gruppo Aedes;
c) supporta e rilascia pareri al Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*;
d) supporta e rilascia pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla descrizione, nell'ambito della relazione annuale sul governo societario, delle principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti;
e) supporta il Consiglio di Amministrazione in merito alla valutazione dei risultati esposti dal revisore legale o dalla società di revisione legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale;
f) supporta e rilascia pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina e revoca del Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, alla definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, nonché alla verifica che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;
g) può invitare in qualsiasi momento il Responsabile della funzione di *Internal Audit* a relazionare sull'attività svolta e sullo stato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e, ove del caso, può richiedere lo svolgimento di approfondimenti, integrazioni, attività supplementari;
h) può affidare alla Funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
i) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
j) supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
k) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione di *Internal Audit*;
l) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di *Internal Audit*;
m) valuta, sentiti il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
n) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e – ove redatta – non finanziaria, affinché essa sia funzionale a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;
o) esamina – ove redatta – il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
p) supporta il Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina e revoca dei componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società, costituito e funzionante ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
q) svolge i compiti che, in conformità con la normativa regolamentare di volta in volta vigente, gli sono attribuiti ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A.;
r) svolge gli ulteriori compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controlli ha tra l'altro: *(i)* rilasciato il proprio parere favorevole in merito alla nomina del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e all'approvazione del relativo piano di *audit* 2021; *(ii)* esaminato e acquisito le relazioni periodiche predisposte dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit* relative agli interventi di *audit* effettuati nel corso dell'Esercizio; *(iii)* valutato, unitamente al Dirigente Preposto alla

redazione dei documenti contabili societari e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili societari e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio - d'esercizio e consolidato - relativo all'esercizio 2020 e alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021; *(iv)* esaminato la Relazione sui rischi predisposta dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; *(v)* effettuato la valutazione periodica sull'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché alla sua efficacia.
Il Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate è stato inoltre chiamato a pronunciarsi su talune operazioni di minore rilevanza con parti correlate.
Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controlli ha illustrato agli Amministratori il contenuto delle attività espletate, esponendo all'organo amministrativo anche le proprie valutazioni sullo stato di adeguatezza complessiva, efficacia ed efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Da ultimo, nel primo trimestre dell'esercizio 2022 e sino alla data di approvazione della presente Relazione, il Comitato Controlli ha tra l'altro: (i) rilasciato il proprio parere favorevole sulla nomina del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* per l'esercizio 2022; (ii) rilasciato il proprio parere favorevole sul piano di audit 2022 predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*; (iii) esaminato le relazioni periodiche predisposte dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e la Relazione sui rischi predisposta dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; (iv) coadiuvato il Consiglio nella periodica valutazione sulla sussistenza di società controllate aventi rilevanza strategica nel Gruppo; (v) valutato, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili societari e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato relativo all'Esercizio; (vi) effettuato la valutazione periodica sull'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia.

Alle riunioni del Comitato Controlli hanno preso parte, oltre ai propri componenti, il Presidente e altri membri del Collegio Sindacale; il Collegio Sindacale si è quindi riunito di regola in seduta congiunta con il Comitato, al fine di assicurare un efficiente coordinamento dei lavori e un puntuale e completo scambio di informazioni.
Si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2021 ha deliberato di attribuire al Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate un *budget* annuale di Euro 20.000.

9.3 Responsabile della Funzione di *Internal Audit*

In data 20 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione - su proposta dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale - ha confermato l'attribuzione a PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. (già PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.), dell'incarico per lo svolgimento in *outsourcing* delle attività della Funzione di *Internal Audit* della Società, rinnovando tale incarico anche per l'esercizio 2022 con delibera del 26 gennaio 2022. L'affidamento della Funzione di *Internal Audit* ad un soggetto esterno all'Emittente ha comportato una specifica verifica in ordine alla sussistenza di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione per svolgere la Funzione di *Internal Audit*, in conformità alla Raccomandazione n. 33, lett. b) del Codice di *Corporate Governance*.
Al Responsabile della Funzione di *Internal Audit* spettano le funzioni indicate dal Codice di *Corporate Governance*, e contenute nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottate dalla Società; in particolare il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*:
a) predispone il piano annuale di lavoro basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi, e lo illustra all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, al Comitato Controlli, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione che dovrà approvarlo;
b) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
c) coadiuva l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nella cura della progettazione, gestione e monitoraggio del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio, inclusi tutti gli elementi, che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società e del Gruppo Aedes;
d) programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico nell'Emittente e nelle società del Gruppo Aedes, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nelle diverse aree di

rischio;
e) verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile;
f) verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati. In particolare: controlla l'affidabilità dei flussi informativi (anche con riferimento ai sistemi di rilevazione di natura amministrativo-contabile); verifica, nell'ambito del piano di lavoro, che le procedure adottate dall'Emittente e dal Gruppo Aedes assicurino il rispetto, in particolare, delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;
g) espleta inoltre compiti d'accertamento con riguardo a specifiche operazioni e aspetti di rilievo, ove lo ritenga opportuno o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controlli, dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno o del Collegio Sindacale;
h) accerta, con le modalità ritenute più opportune, che le anomalie riscontrate nell'operatività e nel funzionamento dei controlli siano state rimosse;
i) conserva con ordine tutta la documentazione relativa alle attività svolte; tale documentazione può essere consultata in ogni momento dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Comitato Controlli – tramite il suo Presidente – e dal Collegio Sindacale;
j) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono altresì una valutazione sull'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; inoltre, alla luce sia dei risultati dei controlli che dell'analisi dei rischi aziendali, individua le eventuali carenze del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e propone eventuali necessari interventi sul sistema stesso; le carenze individuate e gli interventi proposti sono riportati nelle relative relazioni;
k) ove del caso, anche su richiesta del Collegio Sindacale, predispone tempestivamente relazioni su eventi considerati di particolare rilevanza;
l) trasmette le relazioni di cui ai punti *j)* e *k)* all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi; nonché ai Presidenti del Comitato Controlli, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza e, se del caso, al responsabile della funzione oggetto dell'attività di verifica, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività dei soggetti indicati; ove le attività di controllo investano società del Gruppo Aedes, le relazioni sono, di regola, trasmesse anche ai relativi organi competenti della società interessata. Di regola la trasmissione delle relazioni e di ogni altro documento aziendale deve avvenire tramite consegna *brevi manu* o comunque mediante mezzi che ne preservino la massima riservatezza;
m) almeno due volte l'anno, in tempo utile per consentire al Comitato Controlli e al Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, l'espletamento dei rispettivi compiti in occasione delle (o precedentemente alle) riunioni del Consiglio di approvazione della relazione finanziaria annuale e della relazione finanziaria semestrale, predispone una sintesi semestrale riepilogativa dei principali rilievi emersi nel semestre di riferimento e durante tutto l'anno. La relazione annuale compilata precedentemente all'approvazione della relazione finanziaria annuale contiene anche un aggiornamento dei rischi aziendali oggetto di monitoraggio emersi durante l'anno;
n) in presenza di criticità che suggeriscano un intervento urgente, informa senza indugio l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e gli organi delegati nonché se del caso, i Presidenti del Comitato Controlli, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione per aggiornarli sui risultati del suo operato.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha stanziato un *budget ad hoc* a disposizione del Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, ma di volta in volta la Società mette a disposizione del medesimo le risorse all'uopo necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, ed inoltre che il Responsabile della Funzione *Internal Audit,* conformemente al Codice di *Corporate Governance*, non è responsabile di alcuna area operativa, dipende gerarchicamente dall'Organo di Amministrazione e risponde altresì funzionalmente al Comitato e Controlli e all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio, ha approvato il piano di lavoro annuale predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit* previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, conformemente a quanto previsto dal Codice.

Nel corso dell'Esercizio, il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha:
(i) verificato l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
(ii) avuto accesso alle informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
(iii) predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, conformemente a quanto previsto dal Codice, trasmettendole ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
iv) verificato in particolare: (a) la definizione del piano strategico e del *budget* pluriennale; (b) il Piano e *test* di *business continuity* e di *disaster ricovery*; (c) la gestione rapporti locatari; (d) la procedura *whistleblowing*;
(v) ha costantemente monitorato – mediante attività di *follow-up* – le azioni correttive condivise e poste in essere dalla Società.

9.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

Il sistema di controllo interno è stato rafforzato, tra l'altro, mediante l'adozione di un apposito Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (il "**Modello Organizzativo**" o "**Modello 231**"), aggiornato, da ultimo, con efficacia a far data dal 1° agosto 2020.
Il Modello 231 adottato dalla Società è strutturato nelle seguenti parti:
- la c.d. Parte Generale, che illustra i contenuti del D. Lgs. 231/2001, la struttura del Modello 231 e le modalità di gestione dello stesso (adozione, criteri di aggiornamento e di diffusione, formazione e informazione del personale etc.), i destinatari, il modello di *governance* della Società e il suo assetto organizzativo , gli obiettivi, le linee di struttura e le modalità di implementazione del Modello Organizzativo, le modalità di individuazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza nonché i relativi requisiti, con specificazione di poteri, compiti, risorse e flussi informativi che lo riguardano; la funzione del sistema disciplinare e il relativo apparato sanzionatorio per il caso di mancata osservanza del Modello 231 e delle disposizioni ivi richiamate; le sanzioni previste per i "reati presupposto" ritenuti rilevanti per la Società;
- la c.d. Parte Speciale, suddivisa in sezioni dedicate ai diversi "reati presupposto" identificati, a seguito del lavoro di *risk assessment,* come astrattamente rilevanti per la Società in ragione della sua attività; ogni sezione di Parte Speciale contiene, in relazione a ciascuna categoria di reato, una sintetica descrizione degli illeciti che possono essere fonte di una responsabilità amministrativa della Società, l'indicazione delle attività che sono state individuate come "attività sensibili" e la descrizione dei comportamenti che tutti i soggetti coinvolti nelle attività individuate quali "attività sensibili" sono tenuti a rispettare al fine di prevenire la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001.
La Parte Speciale si pone dunque come punto di collegamento tra i principi sanciti nella Parte Generale e le procedure aziendali poste a presidio del c.d. "rischio-reato". Anche in considerazione del numero di categorie/fattispecie di reato che attualmente costituiscono presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, talune di esse non sono state ritenute rilevanti ai fini della costruzione del Modello 231, in quanto si è reputato che il rischio relativo alla commissione di tali reati fosse solo astrattamente e non concretamente ipotizzabile.
La Parte Generale del Modello 231 di Aedes SIIQ S.p.A. ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito *internet* istituzionale all'indirizzo "*Corporate Governance/Documenti societari*", mentre l'integrale versione del Modello Organizzativo (Parte Generale e Parte Speciale) della Società, unitamente a tutti i relativi allegati, tra cui il Codice Etico, sono a disposizione del personale sulla rete *intranet* aziendale.
Ai termini dell'art. 6, comma 1, lett. *b)* del D. Lgs. 231/2001, è stato nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sull'effettività, adeguatezza, funzionamento e osservanza del Modello Organizzativo, curandone inoltre il costante aggiornamento. Il Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2019, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 4-*bis*, del Decreto Legislativo n. 231/2001, ha affidato al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del citato Decreto.
Dall'inizio dell'Esercizio e sino alla data del 28 settembre 2021 l'Organismo di Vigilanza di Aedes SIIQ S.p.A. risultava composto da Cristiano Agogliati (Presidente del Collegio Sindacale), Roberta Moscaroli (Sindaco Effettivo) e Philipp Oberrauch (Sindaco Effettivo); a seguito delle dimissioni, in data 28 settembre 2021, del Presidente Cristiano Agogliati è subentrato nella carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza Philipp

Oberrauch ed è entrata a far parte dell'Organismo di Vigilanza il Sindaco Effettivo Laura Galleran. Alla data di approvazione della presente Relazione l'Organismo di Vigilanza è così composto: Philipp Oberrauch (Presidente del Collegio Sindacale), Roberta Moscaroli (Sindaco Effettivo) e Laura Galleran (Sindaco Effettivo).
Nel corso dell'Esercizio, l'Organismo di Vigilanza ha svolto l'attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e ha formulato le necessarie raccomandazioni. Si ricorda che nel corso del 2020, l'Organismo di Vigilanza ha curato l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello 231 della Società e nel corso dell'Esercizio ha monitorato l'attività funzionale al relativo aggiornamento alla luce in particolare delle novità introdotte dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75, entrato in vigore in data 30 luglio 2020, che ha dato attuazione alla direttiva UE 2017/1371 – c.d. Direttiva PIF, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale.

Si precisa che è attualmente in corso l'ulteriore attività di aggiornamento del Modello 231 di Aedes al fine di allineare il Modello alle evoluzioni normative e/o organizzative intervenute.

Nel corso dell'Esercizio, l'Organismo di Vigilanza di Aedes si è riunito 16 volte.

Si precisa, infine, che il funzionamento del Modello Organizzativo è agevolato dall'attivazione di specifici flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lettera *d)*, del D. Lgs. 231/2001, che individua precisi obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli.

9.5 Società di Revisione

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente e delle altre società controllate è Deloitte & Touche S.p.A.
Si ricorda che, con delibera del 16 gennaio 2017, l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio dell'Emittente per gli esercizi dal 2016 al 2018, inclusiva delle attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e delle verifiche di regolare tenuta della contabilità e di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
In data 12 novembre 2018, l'Assemblea dell'Emittente, in vista della quotazione e della conseguente assunzione dello status di ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche, ha deliberato di conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. un incarico di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo Aedes ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, per il periodo dal 2018 al 2026.

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei dati contabili scietari e altri ruoli e funzioni aziendali

Nell'Esercizio l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato svolto, sino alla data del 12 maggio 2021 – data di efficacia delle dimissioni volontarie del Dirigente Preposto – da Achille Mucci CFO della Società. In data 26 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale dirigente preposto alla redazione dei dati contabili societari Alessia Farina *Administration Manager* della Società (il "**Dirigente Preposto**"). In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in Alessia Farina un soggetto idoneo a ricoprire tale funzione, anche in considerazione dei requisiti di professionalità disposti dall'art. 21 dello Statuto Sociale, ai sensi del quale il Dirigente Preposto deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.
Il Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF, provvede a:

1. redigere dichiarazioni scritte di accompagnamento per gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale;
2. predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
3. attestare con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e, ove redatto, sul bilancio consolidato (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio; (ii) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; (iii) la corrispondenza dei

documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; (iv) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento; (v) per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti; e (vi) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contenga un'analisi attendibile delle informazioni di cui all'art. 154-*ter*, comma 4, TUF.

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni, può espletare autonomi controlli sull'affidabilità dei sistemi di flussi informativi di natura amministrativo-contabile predisposti dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

In osservanza del Principio XX del Codice di *Corporate Governance* e nel rispetto delle *best practice* delle società quotate, la Società prevede modalità di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e nella gestione dei rischi, contemplate tra l'altro anche nelle proprie Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.
In particolare, sono previste periodicamente delle riunioni che si svolgono, in sede congiunta, tra i vari organi deputati al controllo interno e alla gestione dei rischi (Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e Responsabile della Funzione di *Internal Audit*) allo scopo di identificare le aree di intervento comune, evitare sovrapposizioni di funzioni e/o duplicazioni di attività ed implementare un sistema di "*compliance*" unitario ed efficiente all'interno della Società e del Gruppo Aedes.
E' poi tra l'altro previsto che: *(i)* alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate partecipi almeno il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato, ferma restando la possibilità anche per gli altri Sindaci effettivi di partecipare a tali riunioni (ed in effetti, alla data di approvazione delle presente Relazione, il Collegio Sindacale ha partecipato al tutte le riunioni del Comitato); *(ii)* le relazioni del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* debbano essere trasmesse, di norma contestualmente, all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, ai Presidenti del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, dell'Organismo di Vigilanza, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e, se del caso, al Responsabile della funzione oggetto della verifica, nonché, ove le attività di controllo investano società del Gruppo, anche ai relativi organi competenti; *(iii)* con periodicità almeno annuale, la Società di Revisione si riunisca congiuntamente al Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate, al Collegio Sindacale e al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari al fine, tra l'altro, di valutare il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito alle operazioni con parti correlate, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in osservanza del Regolamento Parti Correlate e previo parere del Comitato Controllo Rischi e Operatività con Parti Correlate, ha approvato la "*Procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo Aedes SIIQ S.p.A.*" (anche la "**Procedura OPC**"), che nel corso dell'Esercizio è stata aggiornata con delibera del 30 giugno 2021, ad esito dell'adozione da parte dell'Autorità di Vigilanza della delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 di adeguamento del Regolamento Parti Correlate alla SHRD2 e alle previsioni nazionali di recepimento contenute nel D. Lgs. n. 49/2019 (il testo integrale della Procedura OPC è disponibile sul sito web dell'Emittente nella sezione Documenti Societari).
La Procedura OPC, nel rispetto della normativa regolamentare applicabile, distingue le operazioni con parti correlate a seconda della loro minore o maggiore rilevanza, individuando le operazioni di maggiore rilevanza in conformità con gli indici di cui all'Allegato 3 al Regolamento Parti Correlate Consob, e riserva l'approvazione di tutte le operazioni con parti correlate, sia di minore sia di maggiore rilevanza, o delle relative proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nei casi di competenza assembleare, al Consiglio di Amministrazione.
La Procedura OPC contempla poi due diverse modalità di istruzione ed approvazione delle operazioni con parti correlate, graduate in relazione appunto alla loro (maggiore o minore) rilevanza, e cioè, una procedura "*generale*" per tutte le operazioni di minore rilevanza con parti correlate, ed una "*speciale*" per quelle che superino le soglie di rilevanza individuate nel rispetto dei criteri stabiliti dalla stessa Consob. Entrambe le tipologie di procedura

(generale e speciale) sono caratterizzate da una forte valorizzazione del ruolo degli Amministratori indipendenti, i quali dovranno sempre rilasciare un parere preventivo rispetto all'operazione proposta; è inoltre previsto che, almeno tutte le volte in cui si applichi la procedura "speciale", tale parere sia vincolante per il Consiglio, e che gli Amministratori indipendenti, tra l'altro, siano coinvolti nella fase "istruttoria" precedente l'approvazione delle operazioni.
Come già sopra ricordato, la Procedura OPC prevede che il ruolo e le competenze rilevanti che il Regolamento Parti Correlate Consob attribuisce ai Comitati costituiti in tutto o in maggioranza da Amministratori non esecutivi e indipendenti sono attribuite al Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate (che in Aedes SIIQ S.p.A. è composto esclusivamente da Amministratori indipendenti).
Con riferimento al regime di pubblicità, la Procedura OPC prevede per tutte le operazioni di maggiore rilevanza l'obbligo di pubblicare un documento informativo, redatto in conformità alla normativa regolare vigente, insieme con i pareri degli Amministratori indipendenti e – negli elementi essenziali – degli esperti indipendenti.
La Procedura OPC contempla inoltre, conformemente a quanto consentito dal Regolamento Parti Correlate Consob, l'esclusione dall'applicazione della nuova disciplina di talune categorie di operazioni; in particolare, vengono escluse le operazioni "*di importo esiguo*", le operazioni compiute con e tra le società controllate dall'Emittente e le operazioni con le società collegate all'Emittente (purché nelle menzionate società non vi siano interessi "*significativi* " di parti correlate dell'Emittente), nonché gli altri casi di esclusione consentiti dal Regolamento Parti Correlate Consob.
Si precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di dover adottare specifiche soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione e l'adeguata gestione delle situazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio e di terzi; sul punto il Consiglio ritiene adeguato il presidio esistente in virtù delle prescrizioni contenute nell'art. 2391 cod. civ. ("*Interessi degli amministratori*").

Politica sui conflitti di interesse
Il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2018 ha approvato, con efficacia dal 28 dicembre 2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2.39 del Regolamento di Borsa, la Politica di gestione dei conflitti di interesse che illustra i presidi, le procedure e le misure organizzative posti alla identificazione e gestione dei conflitti di interesse e i relativi flussi informativi, ivi inclusi i limiti al cumulo degli incarichi per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società, al fine di adottare ogni misura ragionevole per identificare i conflitti di interesse, effettivi o potenziali, che potrebbero insorgere dall'attività di investimento nonché idonee misure organizzative e procedurali per la gestione dei conflitti di interesse medesimi.

11 COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e sostituzione

L'art. 23.5 dello Statuto prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga sulla base di liste presentate dai soci candidati e ciascuna lista deve essere articolata in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente e deve contenere un numero di candidati non superiore ai componenti da eleggere, elencati in ciascuna sezione mediante un numero progressivo; qualora una o entrambe le sezioni contengano un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve essere assicurata la presenza in detta sezione o in entrambe le sezioni, di entrambi i generi, in numero tale che la composizione del Collegio Sindacale rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta applicabile. Come anticipato, l'art. 1, commi 302-304 della Legge di bilancio 2020 ha previsto che la quota da riservare al genere meno rappresentato all'interno degli organi di amministrazione e controllo deve essere pari ad "*almeno due quinti*" ed ha stabilito che tale criterio si applica per sei mandati consecutivi "*a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data d'entrata in vigore della presente legge", avvenuta il 1° gennaio 2020*. Si precisa che, come chiarito anche dalla Consob con la Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020, nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre membri (come è tipicamente il caso degli organi di controllo) risulta di fatto, da un punto di vista aritmetico, impossibile assicurare per entrambi i generi la presenza di almeno due quinti in tali organi. Conseguentemente, in tali casi, l'art. 144-*undecies.1*, comma 3 del Regolamento Emittenti, dispone che agli organi sociali formati da tre componenti sia applicabile l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore (*i.e.* un componente su tre).

Si segnala che in data 15 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adeguamento dello statuto alle modifiche apportate al TUF dalla Legge di bilancio 2020 in materia di equilibrio tra i generi rappresentati negli organi sociali.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei Soci nella persona del Sindaco effettivo eletto dalla minoranza, salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista; in tali ipotesi il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.
Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi di legge o di regolamento, e che alla data di approvazione della Relazione corrisponde al 4,5% del capitale sociale con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, come stabilito dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti e dalla Determinazione Dirigenziale Consob n. 60 del 28 gennaio 2022, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita documentazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; ove non disponibile al momento del deposito delle liste, tale documentazione dovrà pervenire alla Società anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società, e cioè, al più tardi, almeno ventuno giorni prima della data della riunione assembleare.
Ciascun Socio, nonché i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.

Ai sensi dell'art. 23.2 dello Statuto sociale, i componenti del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Ai fini dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), del decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti al diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

Ciascuna lista deve contenere in allegato i seguenti documenti: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società nel termine stabilito dall'art. 147-*ter*, co. 1-*bis*, del TUF e cioè entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sia stata depositata una sola lista (o liste tra loro "collegate" ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento), possono essere presentate altre liste, fino al terzo giorno successivo e la soglia per la presentazione è ridotta alla metà, secondo quanto previsto dall'art. 144-*sexies*, comma 5, Regolamento Emittenti.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, 2 (due) Sindaci effettivi e 1 (un) Sindaco supplente. Il restante Sindaco effettivo e i restanti 2 (due) Sindaci supplenti sono nominati con le modalità previste dall'art. 15.11, lettera b) e ss. dello Statuto, da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, o per la nomina di Sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera

con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme ai requisiti di indipendenza, professionalità e onorabilità previsti dalla legge nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei Soci nella persona del sindaco effettivo eletto dalla minoranza, salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista; in tali ipotesi il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettere d) e d-*bis*), TUF)

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 aprile 2019, nelle persone dei Signori:
Cristiano Agogliati - Presidente del Collegio Sindacale
Roberta Moscaroli - Sindaco Effettivo
Philipp Oberrauch - Sindaco Effettivo
Laura Galleran - Sindaco Supplente
Luca Angelo Pandolfi - Sindaco Supplente
Lorenzo Brocca - Sindaco Supplente

All'Assemblea del 30 aprile 2019 sono state presentate due liste di candidati, da parte degli Azionisti: *(i)* Augusto S.p.A. e *(ii)* Itinera S.p.A.; a tal proposito, si precisa che:
a. la lista depositata da Augusto S.p.A. presentava i seguenti candidati: (i) alla carica di Sindaco Effettivo, i signori Philipp Oberrauch, Roberta Moscaroli e Giuliana Maria Converti; e (ii) alla carica di Sindaco Supplente, i signori Laura Galleran, Giorgio Amato e Stefano Gorgoni;
b. la lista presentata da Itinera S.p.A. presentava i seguenti candidati: (i) alla carica di Sindaco Effettivo, il signor Cristiano Agogliati; e (ii) alla carica di Sindaco Supplente, i signori Luca Angelo Pandolfi e Lorenzo Brocca.

Il Presidente del Collegio Sindacale Cristiano Agogliati e il Sindaco Supplente Luca Angelo Pandolfi sono tratti dalla lista presentata dall'Azionista Itinera S.p.A. (che ha ottenuto una percentuale di voti pari al 10,281% circa del capitale presente e votante), gli altri Sindaci sono tratti dalla lista presentata dall'Azionista Augusto S.p.A. (che ha ottenuto voti favorevoli pari all'89,663% circa del capitale presente e votante).

In data 28 settembre 2021 il Presidente del Collegio Sindacale Cristiano Agogliati e i Sindaci Supplenti Lorenzo Brocca e Luca Pandolfi (tutti nominati dalla lista di minoranza presentata dall'Azionista Itinera S.p.A. in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019) hanno rassegnato le loro dimissioni, a seguito delle quali: (i) è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo il Sindaco Supplente Laura Galleran (tratta dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Augusto in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019) e (ii) ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2401 cod. civ. il Sindaco Effettivo Philipp Oberrauch.

Di seguito viene indicato un breve *curriculum vitae* per ciascuno dei Sindaci attualmente in carica.

Philipp Oberrauch
Nato a Bolzano, il 17 marzo 1964, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Verona nel 1989. Abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista il 4 ottobre 1993 ed iscritto nel registro dei revisori contabili il 12 aprile 1995. Dopo aver svolto un tirocinio presso la società di revisione KPMG, nel 1992 apre il proprio studio a Bolzano, trasferito nel 2008 ad Appiano, di cui apre una sede secondaria a Milano nel 2012. È specializzato in corporate governance, consulenza contabile, commerciale e fiscale a società di gruppi nazionali ed esteri, nonché in Mergers&Acquisitions. Alla data della Relazione, ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Aedes SIIQ S.p.A.

Roberta Moscaroli
Nata a Viterbo il 7 luglio 1973, laureata in Economia presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma nel 1996. Abilitata all'esercizio della professione di Dottore Commercialista dal 2000 ed iscritta nel registro dei revisori

contabili dal 2002. Dopo aver lavorato in diversi studi legali tributari, nel 2016 diventa partner di Dentons di cui oggi, ad oggi, è anche membro della practice global di Tax. È membro del Collegio Sindacale di diverse società italiane e, dal 2008 al 2011, è stata membro della Commissione di Segnalazione "Società e Grandi Imprese Non Quotate" dell'Oscar di Bilancio della FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana. Ha altresì svolto attività di docenza in diversi corsi e master organizzati dall'Università LUISS Guido Carli di Roma e vanta diverse pubblicazioni tecniche su riviste di settore. Ha maturato ampia esperienza nell'assistenza a società e gruppi nazionali e internazionali, istituzioni finanziarie e fondi di investimento in relazione a: fiscalità delle operazioni di M&A, private equity, real estate e fondi immobiliari, pianificazione fiscale, tax ruling e interpelli, fiscalità di fondi d'investimento e dei prodotti finanziari, private wealth management, fiscalità dei trust, piani di incentivazione, fiscalità delle banche, delle assicurazioni e dei soggetti IAS/IFRS adopters, nonché nell'ambito dei procedimenti di voluntary disclosure e patent box. Alla data della Relazione ricopre la carica di Sindaco Effettivo di Aedes SIIQ S.p.A.

Laura Galleran
Nata il 18 dicembre 1964, laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Verona nel 1988. Abilitata all'esercizio della professione di dottore commercialista dal 1989 ed iscritta nel registro dei revisori contabili. Dopo un breve tirocinio presso uno studio di dottori commercialisti, dal 1989 al 1992 lavora presso KPMG, ufficio di Verona, occupandosi di revisione contabile di società industriali, commerciali, di costruzioni e di banche di medie e grandi dimensioni. Dal 1992 svolge l'attività di dottore commercialista e revisore contabile ed è socia dello studio associato "Oberrauch Commercialisti e revisori legali associati" a Bolzano. È specializzata in revisione legale e consulenza fiscale, in consulenza a società figlie di gruppi esteri e in corporate finance. Alla data della Relazione ricopre la carica di Sindaco Effettivo di Aedes SIIQ S.p.A.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 44 volte. Per l'esercizio in corso sono programmate almeno 12 riunioni,di cui 7 già tenute, più le partecipazioni ai comitati interni. Di regola le riunioni del Collegio hanno una durata di circa 2 ore.

Le riunioni hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei Sindaci (la percentuale di partecipazione di ciascun componente è riportata nella Tabella 3 in appendice alla Relazione).

Criteri e politiche di diversità
La composizione del Collegio Sindacale è in linea con la già richiamata disciplina normativa introdotta dall'art. 1, commi 302-304, della Legge di bilancio 2020, e con i chiarimenti offerti dalla Consob con la Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020.
Si precisa che la Società non supera almeno due dei parametri indicati dall'art. 123-*bis*, comma 5-*bis* del TUF, e conseguentemente non è soggetta all'obbligo previsto dall'art. 123-*bis*, comma 2, lett. *d-bis)* del TUF.

Indipendenza
Per quanto riguarda la verifica del rispetto dei criteri di indipendenza dei Sindaci, si rende noto che il Collegio Sindacale, nella prima occasione utile dopo la nomina dei propri membri e nel corso dell'Esrcizio, a seguito del subentro del Sindaco Supplente Laura Galleran ha proceduto ad effettuare l'autovalutazione circa la ricorrenza – e la permanenza – dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento, accertando la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa anche regolamentare vigente e dal Codice di *Corporate Governance* per l'assunzione della carica, verificando altresì la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun Sindaco, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione n. 9 del Codice. Da ultimo in data 16 marzo 2022 il Collegio Sindacale ha proceduto alla periodica attività di autovalutazione accertando la persistenza dei requisiti richiesti dalla disciplina applicabile in capo a ciascun Sindaco.

In conformità al Codice di *Corporate Governance*, si precisa che tutti i membri del Collegio Sindacale possiedono una conoscenza approfondita della realtà e delle dinamiche aziendali della Società, e che il numero delle riunioni del Collegio Sindacale, nonché la partecipazione dei membri del Collegio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate e del Comitato Remunerazione

e Nomine garantiscono un continuo aggiornamento dei Sindaci sulla realtà aziendale e di mercato. Inoltre, l'Amministratore Delegato fino al momento in cui il medesimo è rimasto in carica, e attualmente il Direttore Generale *ad interim*, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione provvede ad illustrare quanto rileva ai fini dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo costantemente, tra l'altro, informazioni in merito ai principali aggiornamenti del quadro normativo di interesse e al loro impatto sulla Società sul Gruppo Aedes.

Remunerazione
La remunerazione dei Sindaci è stata deliberata dell'Assemblea all'atto della nomina. Si precisa che nel contesto del periodico procedimento di autovalutazione il Collegio Sindacale, in considerazione della mole di lavoro che ha dovuta svolgere nel corso del 2021, ha reputato non adeguata la relativa remunerazione

Gestione di interessi
I membri del Collegio Sindacale hanno confermato che, qualora un Sindaco – per conto proprio o di terzi – risultasse portatore di un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, informerà tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha un costante scambio di informazioni con la funzione di *Internal Audit e* con il Comitato Controlli, alle cui riunioni partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato. Il Collegio Sindacale inoltre ha incontrato nel corso dell'Esercizio il Responsabile della Funzione *Internal Audit* e la Società di Revisione.

12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Accesso alle informazioni – Dialogo con gli azionisti

La Società ha istituito apposite aree sul sito *internet* della Società facilmente individuabili ed accessibili, dove vengono messi a disposizione documenti societari, comunicati stampa, avvisi e altre informazioni societarie. Il sito *internet* contiene i dati contabili di periodo della Società e del Gruppo e le informazioni necessarie per una partecipazione consapevole ed agevole alle Assemblee della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente Giovanni Barbara la delega in materia di *Investor Relations* e di comunicazione.
In adesione al Principio IV del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione ha nominato CDR Communication S.r.l. in qualità di *Investor Relator*, quale responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.
Si precisa che la Società ottempera agli obblighi informativi previsti dalla normativa, europea e nazionale, anche regolamentare, vigente, ed ha strutturato il proprio sito *internet* in modo da rendere agevole al pubblico l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente.

Da ultimo, nell'ambito del processo di adeguamento alle previsioni del Codice di *Corporate Governance* il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2022, ha approvato la "Politica per la gestione del dialogo con gli Azionisti di Aedes SIIQ S.p.A." nel rispetto del Principio IV e della Raccomandazione n. 3 del Codice di *Corporate Governance*.

La "Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti di Aedes SIIQ S.p.A." ha la finalità di disciplinare le modalità di coinvolgimento e comunicazione con gli Azionisti, attuali e potenziali, della Società al fine, *inter alia*, di potenziare lo scambio di informazioni e migliorare il livello di comprensione reciproca tra investitori e Società, nel rispetto in ogni caso delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("MAR") e nelle relative disposizioni di attuazione in materia di gestione e comunicazione al pubblico di "informazioni privilegiate" e delle previsioni contenute nelle procedure interne adottate dalla Società.
Il Consiglio di Amministrazione di Aedes SIIQ S.p.A., ritiene che sia nell'interesse della Società e dei propri Azionisti mantenere e implementare relazioni e forme di dialogo con questi ultimi, ispirate a principi di trasparenza, tempestività, simmetria informativa e correttezza utili a consentire e incoraggiare lo scambio di idee e favorire il successo sostenibile e la generazione di valore nel medio-lungo termine.
In sintesi, la Politica è diretta a favorire la stabilità degli investimenti degli Azionisti e il successo sostenibile della Società, attraverso una maggior comprensione degli obiettivi aziendali da parte della compagine sociale e delle istanze dei Soci da parte della Società, promuovendo una comunicazione che aiuti ad allineare i loro interessi a

quelli della Società e del Gruppo.

13 ASSEMBLEE

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale: tale termine è prorogabile sino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando ricorrano le condizioni di legge.
L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dallo Statuto.
L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge e di regolamento sul sito *internet* della Società e con le ulteriori modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente; l'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa – anche regolamentare – vigente.
L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione, ai sensi dell'articolo 2369, comma 1, cod. civ.. Il Consiglio di Amministrazione può, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, prevedere che l'Assemblea (ordinaria e/o straordinaria) si tenga in più convocazioni, applicandosi in tal caso le maggioranze previste dalla legge per le Assemblee in più convocazioni di società con azioni negoziate sui mercati regolamentati. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione. In particolare, ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF e delle relative disposizioni di attuazione possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto in favore dei quali gli intermediari autorizzati abbiano effettuato - nei termini di legge - l'apposita comunicazione alla Società in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione; ai sensi della normativa vigente, coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non hanno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Ogni soggetto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità previste dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.
La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i Soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.
Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.
Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.
Si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione non è prevista l'esistenza di azioni a voto multiplo, né la Società ha ad oggi introdotto l'istituto della maggiorazione del voto previsto dall'art. 127-*quinquies* del TUF.
Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è disciplinato dalla legge, dallo Statuto, e dal regolamento delle Assemblee, approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro può deliberare di non prestare osservanza a una o più disposizioni del regolamento delle Assemblee.
L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei Soci. In tal caso l'Assemblea si considererà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.
Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.
Il Presidente, assistito da un Segretario o da un notaio, svolge le seguenti funzioni.

1. constata il diritto di intervento, anche per delega;

2. accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
3. dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
4. stabilisce le modalità delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

All'Assemblea spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto. Come precedentemente indicato, ai sensi dell'art. 18.4 dello Statuto e nel rispetto dell'art. 2365 cod. civ., sono attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti (i) fusione e scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, cod. civ.; (ii) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (iii) riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; (iv) adeguamento dello statuto a disposizioni normative; (v) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

***

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 novembre 2018 ha approvato il Regolamento Assembleare della Società, volto a disciplinare il corretto ed efficiente funzionamento di tale importante momento di incontro con i Soci. Copia del Regolamento viene consegnata agli Azionisti in occasione delle riunioni assembleari, ed è consultabile sul sito www.aedes-siiq.com.

Il Regolamento Assembleare prevede che tutti i Soci aventi diritto al voto hanno diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione per chiedere chiarimenti, esprimere le proprie opinioni e formulare proposte. Gli interventi dei Soci che hanno richiesto di prendere la parola dovranno riguardare esclusivamente gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente può stabilire all'atto dell'apertura della discussione, anche in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, la durata massima degli interventi e delle repliche, e ciò anche per favorire una più ampia partecipazione dei Soci alla discussione.

Il Presidente invita inoltre a concludere gli interventi e le repliche che eccedano la durata massima stabilita o non siano pertinenti agli argomenti posti in discussione e, previo invito a concludere l'intervento, toglie la parola al Socio che non si attenga a tale invito.

Per quanto concerne specificatamente lo svolgimento delle Assemblee, tutti gli Amministratori e Sindaci cercano di essere presenti per quanto possibile.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce in Assemblea sulle attività svolte e programmate, nel rispetto dei limiti di legge, e si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata, completa e tempestiva informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Gli Azionisti vengono altresì regolarmente informati in merito alle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato Remunerazione e Nomine sia mediante la presente Relazione, sia attraverso le informazioni contenute nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF.

Si rappresenta che, tenuto conto delle misure di contenimento imposte a fronte della eccezionale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27 come modificato da ultimo dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228), l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è stato consentito (in occasione dell'Assemblea del 12 maggio 2021) esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

La Società non ha applicato pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle derivanti dalla normativa, anche regolamentare, vigente, sopra illustrate.

15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla data di chiusura dell'Esercizio alla data di approvazione della Relazione non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *governance* della Società.

16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

La lettera datata 3 dicembre 2021 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* contenente le "Raccomandazioni del Comitato per il 2022" è stata portata all'attenzione di tutti gli Amministratori e dei Sindaci. Le Raccomandazioni per il 2022 formulate nella richiamata lettera sono state esaminate dal Consiglio di

Amministrazione in data 26 gennaio 2022 e, più in dettaglio e per quanto di competenza, dal Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate e dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione della presente Relazione (nella riunione del 27 aprile 2022).

Come già riferito nei precedenti paragrafi, si precisa quanto segue:

i) con riferimento alla Raccomandazione 1 (successo sostenibile) *"curare nella relazione sul governo societario una adeguata e sintetica informazione sulle modalità adottate per il suo perseguimento e sull'approccio adottato nella promozione del dialogo con gli stakeholder rilevanti. Al riguardo, si raccomanda di fornire informazioni sintetiche sul contenuto della politica di dialogo con la generalità degli azionisti, ferma restando l'opportunità di pubblicarla integralmente, o almeno nei suoi elementi essenziali, sul sito della società"*, nella presente Relazione è stata curata una adeguata e sintetica informazione sulle modalità adottate per il suo perseguimento e sull'approccio adottato nella promozione del dialogo con gli *stakeholder* rilevanti, fornendo altresì sintetiche indicazioni sulla "*Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti di Aedes SIIQ S.p.A.*" che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del processo di adeguamento alle previsioni del Codice di *Corporate Governance*, ha adottato, in data 27 aprile 2022, nonché dando atto che il testo è disponibile sul sito *internet* della Società al seguente *link* www.aedes-siiq.com, nella sezione *Governance*;

ii) con riferimento alla Raccomandazione 2 (proporzionalità) "*valutare la classificazione della società rispetto alle categorie del Codice e le opzioni di semplificazione percorribili per le società "non-grandi" e/o "concentrate", nonché di voler indicare adeguatamente le scelte adottate*", nella presente Relazione è specificato che la Società è qualificabile come società non "grande" e "a proprietà concentrata" e ha conseguentemente adeguato il proprio sistema di *governance* nel processo di adozione del Codice di *Corporate Governance* come indicato nella presente Relazione;

iii) con riferimento alla Raccomandazione 3 (indipendenza) "*fornire nella relazione sul governo societario i criteri utilizzati per la valutazione della significatività delle relazioni professionali, commerciali o finanziarie e delle remunerazioni aggiuntive, anche con riferimento al Presidente del consiglio di amministrazione, qualora quest'ultimo sia stato valutato come indipendente ai sensi del Codice*", nella presente Relazione sono stati indicati i criteri qualitativi e quantitativi che in data 6 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato per la valutazione della significatività delle relazioni professionali, commerciali e finanziarie e delle remunerazioni aggiuntive tali da compromettere in astratto l'indipendenza dei Consiglieri e dei Sindaci, ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di *Corporate Governance*;

iv) con riferimento alla Raccomandazione 4 (informativa pre-consiliare) *"curare la predisposizione dei regolamenti consiliari e dei comitati avendo particolare attenzione alla determinazione esplicita dei termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione e all'esclusione di generiche esigenze di riservatezza quali possibili esimenti al rispetto di tali termini. Nella redazione della relazione sul governo societario, le società dovrebbero inoltre dedicare adeguata illustrazione dell'effettivo rispetto del termine di preavviso precedentemente definito e, ove in casi eccezionali non sia stato possibile rispettare detto termine, spiegarne le ragioni e illustrare come siano stati forniti adeguati approfondimenti in sede consiliare*", nei Regolamenti del Consiglio e dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio è indicato esplicitamente il termine ritenuto congruo per l'invio della documentazione, come precisato all'interno della Relazione nei paragrafi dedicati al Consiglio e ai Comitati con riferimento alle regole che presiedono in relativo funzionamento;

v) con riferimento alla Raccomandazione 5 (nomina e successione degli Amministratori) "si invitano le *società a proprietà non concentrata a esaminare adeguatamente le raccomandazioni ad esse rivolte rispetto al rinnovo del consiglio di amministrazione. Al riguardo, si ricorda che per tali società il Codice non solo raccomanda al consiglio di amministrazione uscente di esprimere, in vista del suo rinnovo, l'orientamento sulla sua composizione ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione, ma declina tale responsabilità anche nella fase successiva della presentazione delle liste da parte del consiglio uscente e/o degli azionisti. In particolare, si invitano i consigli di amministrazione delle società "non concentrate" a richiedere a chi presenti una lista che contenga un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire adeguata informativa (nella documentazione presentata per il deposito della lista) circa la rispondenza della lista stessa all'orientamento espresso dal consiglio uscente e di indicare il proprio candidato alla carica di Presidente"*, premesso che la raccomandazione non risulta applicabile alla Società non essendo previsto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ed essendo quest'ultima società a proprietà concentrata, si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione in carica fino a maggio 2021 ha formulato - nella propria Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF relativa al rinnovo dell'organo amministrativo all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2021 ha,

tra l'altro, formulato i propri orientamenti in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione. In riferimento alla nomina e successione degli Amministratori, si rimanda a quanto illustrato all'interno della Relazione, rilevando che la Società non si qualifichi come "società grande";

vi) con riferimento alla Raccomandazione 6 (parità di genere) "*curare una adeguata informazione nella relazione sul governo societario circa la concreta individuazione e applicazione di tali misure"*, la Società promuove la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale. Come riferito nella presente Relazione la composizione del Consiglio rispetta la vigente normativa in materia di parità di genere e l'organo amministrativo in carica soddisfa una composizione qualificata ed eterogenea del Consiglio anche con riferimento al genere di ciascuno dei componenti; per ulteriori dettagli si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "*Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale*";

vii) con riferimento alla Raccomandazione 7 (politiche di remunerazione) "*miglioramento delle politiche nella definizione di regole chiare e misurabili per l'erogazione della componente variabile e delle eventuali indennità di fine carica, raccomanda di considerare adeguatamente la coerenza dei parametri individuati per la remunerazione variabile con gli obiettivi strategici dell'attività di impresa e il perseguimento del successo sostenibile, valutando, se del caso, la previsione di parametri non finanziari. Con particolare riferimento ai parametri di remunerazione legati al raggiungimento di obiettivi ambientali e sociali, il Comitato raccomanda alle società di curare che tali parametri siano predeterminati e misurabili",* si rimanda, per quanto riguarda il 2021, alla "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta ai sensi dell'art. 123–*ter* TUF e pubblicata per l'Assemblea tenutasi in data 12 maggio 2021 e, per quanto riguarda il 2022, alla "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" che sarà messa a disposizione del pubblico in vista della convocanda Assemblea degli Azionisti, nell'apposita sezione del sito *internet* della Società.

Milano, 27 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Barbara

ALLEGATO A

Cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Amministratore	**Carica**	**Società**
Giovanni Barbara	Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo	Sogefi S.p.A. IMMSI S.p.A. Piaggio & C. S.p.A.
Benedetto Ceglie	Consigliere di Amministrazione Consigliere di Amministrazione con deleghe	Restart S.p.A. Acciaierie Valbruna S.p.A.
Claudia Arena	Consigliere di Amministrazione	Restart S.p.A.
Guido Croci	Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo	SG Equipment Finance Italy S.p.A. SG Leasing S.p.A. Fiditalia S.p.A. SG Factoring S.p.A.
Nadia Germanà Tascona	Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo	GE Avio S.r.l. GE Italia Holding S.r.l.
Ermanno Niccoli	-	-
Sonia Persegona	-	-
Anna Maria Pontiggia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Opera SGR S.p.A.
Rosanna Ricci	Consigliere di Amministrazione	IMMSI S.p.A.
Giuseppe Roveda	Consigliere di Amministrazione con deleghe	Restart S.p.A.
Angela Vecchione	-	-

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	**% rispetto al capitale sociale**	**Quotato / non quotato**	**Diritti e obblighi**
Azioni ordinarie	263.355.730	93,85%	Euronext Milan (EXM)	Con diritto di voto
Azioni speciali	17.251.539	100% (sul totale delle azioni di tale categoria)	Non quotate	Prive di diritto di voto nelle assemblee ordinarie chiamate a nominare o revocare i membri del consiglio di amministrazione e convertibili in azioni ordinarie

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato/non quotato	N. strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

La seguente tabella illustra, sulla base delle informazioni in possesso della Società, la compagine sociale dell'Emittente alla data della presente Relazione, con l'indicazione degli azionisti che detengono una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale (considerata la natura di PMI dell'Emittente), del numero di azioni possedute e della relativa percentuale del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Azionista	N. Azioni	Quota % sul capitale votante nelle assemblee per la nomina e revoca degli organi amministrativi (i.e. azioni ordinarie)	Quota % sul capitale sociale complessivo (i.e. azioni ordinarie + Azioni Speciali)
Augusto S.p.A. in liquidazione	143.574.128	47,9665%	51,166% (*)
Vi-Ba S.r.l.	25.459.788	9,667%	9,073%

(*) Si precisa che Augusto S.p.A. in liquidazione detiene una partecipazione pari al 51,166% (del capitale sociale complessivo di Aedes SIIQ S.p.A.), di cui n. 126.322.589 azioni ordinarie (pari al 47,9665% sul totale delle azioni ordinarie) e n. 17.251.539 azioni speciali (pari al 100% sul totale delle azioni speciali). In data 26 novembre 2021, il Socio Augusto, nel contesto dell'aggiornamento della comunicazione ex art. 120 TUF, conseguente alla conversione da parte di Augusto di n. 23.000.000 azioni speciali in azioni ordinarie, ha confermato ad Aedes di essere è legittima proprietaria di ulteriori n. 5.020.618 azioni ordinarie Aedes, pari all'1,9064% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie Aedes (complessive n. 263.355.730), depositate il 18 aprile 2017 quale collaterale all'emissione e sottoscrizione del Prestito Obbligazionario 2017 – su un conto acceso da Nomura presso BNP Paribas indicato da Odikon Services LLP (già Beaumont Invest Services Ltd) iniziale sottoscrittore dell'intero prestito obbligazionario – non restituite alla scadenza del Prestito, motivo per il quale Augusto ha eccepito un grave inadempimento e non ha rimborsato il predetto prestito. Nel corso dei giudizi avviati da Augusto sono emersi rispetto a tali azioni illegittimi atti di disposizione, di natura e in favore di destinatari ancora da accertare, apparentemente attuati in Inghilterra. In particolare, Augusto non è ancora in grado di sapere se le suddette azioni Aedes siano depositate su altri conti comunque riconducibili al depositario ovvero se siano state, in tutto o in parte, cedute a soggetti collegati al depositario oppure definitivamente cedute a terzi di buona fede. Augusto ha avviato accertamenti legali anche in Inghilterra per avere contezza di quanto realmente accaduto. Ad oggi, Augusto non è in grado di esercitare i diritti relativi alle predette n. 5.020.618 azioni ordinarie Aedes, né è stata in grado di poter esercitare i relativi diritti di opzione in occasione dell'aumento di capitale in opzione di Aedes deliberato in data 15 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Aedes e concluso il 12 aprile 2021 e permane il descritto stato di grave incertezza in merito alla recuperabilità della disponibilità delle stesse. In caso di effettivo recupero della disponibilità di tali azioni, Augusto verrebbe a recuperare la capacità di esercitare per intero i diritti relativi alla propria partecipazione, senza che da ciò possa conseguire un obbligo di promozione dell'OPA.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione													
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (presentatori) (**)**	**Lista (M/m) (***)**	**Esec.**	**Non-esec.**	**Indip. Codice**	**Indip. TUF**	**N. altri incarichi (****)**	**Partecipazione (*****)**
Presidente	Giovanni Barbara	1960	12/05/2021	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	-	X	-	-	3	15/15 100%
Vice Presidente	Benedetto Ceglie	1946	12/11/2018	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	-	X	-	-	2	15/15 100%
• Amministratore	Claudia Arena	1972	24/11/2021 (A)	24/11/2021	Prossima Assemblea	-	-	X	-	-	-	1	2/2 100%
Amministratore	Guido Croci	1959	24/11/2021	24/11/2021	Prossima Assemblea	-	-	-	X	X	X	4	2/2 100%
Amministratore	Nadia Germanà Tascona	1969	12/05/2021	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	-	X	X	X	2	15/15 100%
Amministratore	Ermanno Niccoli	1959	12/05/2021 (B)	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	-	X	-	-	-	15/15 100%
Amministratore	Sonia Persegona	1973	24/11/2021	24/11/2021	Prossima Assemblea	Azionisti	M	-	X	X	X	-	2/2 100%
Amministratore	Anna Maria Pontiggia	1962	12/11/2018	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	-	X	X	X	1	15/15 100%
Amministratore	Rosanna Ricci	1959	12/11/2018	24/11/2021	Prossima Assemblea	-	-	-	X	X	X	1	2/2 100%
Amministratore	Giuseppe Roveda	1962	14/12/2016	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	X	-	-	-	1	15/15 100%
Amministratore	Angela Vecchione	1972	12/05/2021	12/05/2021	Appr. Bilancio 2022	Azionisti	M	-	X	X	X	-	15/15 100%
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------													
Presidente	Carlo A. Puri Negri	1952	12/11/2018	12/11/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	X	-	-	-	-	8/8 100%
• Vice Presidente	Benedetto Ceglie	1946	12/11/2018	28/12/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	X	-	-	-	-	8/8 100%
Amministratore Delegato	Giuseppe Roveda	1962	14/12/2016	28/12/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	X	-	-	-	-	8/8 100%
Amministratore	Giorgio Gabrielli	1963	12/11/2018	12/11/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	-	X	X	X	-	6/8 75%
Amministratore	Alessandro Gandolfo	1976	12/11/2018	12/11/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	-	X	X	X	-	7/8 88%
Amministratore	Adriano Guarneri	1945	12/11/2018	12/11/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	-	X	-	-	-	8/8 100%

Amministratore	Anna Maria Pontiggia	1962	12/11/2018	12/11/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	-	X	X	X	-	8/8 100%
Amministratore	Rosanna Ricci	1959	12/11/2018	12/11/2018	Appr. Bilancio 2020	-	-	-	X	X	X	-	8/8 100%
Amministratore	Serenella Rossano	1964	12/11/2018	12/11/2018	11/05/2021	-	-	-	X	-	-	-	7/7 100%
Amministratore	Nadia Buttignol	1977	12/05/2021	12/05/2021	13/11/2021	Azionisti	m	-	X	X	X	-	9/11 82%
Amministratore	Stefano Campoccia	1960	12/05/2021	12/05/2021	13/11/2021	Azionisti	m	-	X	X	X	-	7/11 64%
Amministratore	Paolo Guzzetti	1969	12/05/2021	12/05/2021	13/11/2021	Azionisti	m	-	X	X	X	-	9/11 82%
Amministratore	Roberta Pierantoni	1971	12/05/2021	12/05/2021	13/11/2021	Azionisti	M	-	X	X	X	-	10/11 91%

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 23

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 147-*ter* TUF): 4,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

○ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(A) Il Consigliere Ermanno Niccoli, nominato alla carica di Amministratore Delegato dal CdA del 26 maggio 2021, ha rivestito, conformemente alle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, il ruolo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi fino alla remissione delle deleghe, intervenuta in data 14 novembre 2021.

(B) Il Consigliere Claudia Arena è stata nominata Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in data 24 novembre 2021, a seguito della remissione delle deleghe da parte dell'Amministratore Delegato E. Niccoli in data 14 novembre 2021.

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di Amministrazione		Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate		Comitato Remunerazione e Nomine		Comitato Investimenti	
Carica/Qualifica	**Componenti**	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Nadia Germanà Tascona**	-	-	2/2 100%	*M*	10/10 100%	*M*
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Anna Maria Pontiggia**	17/18 94,4%	*M*	5/5 100%	*P*(1)	11/11 100%	*P*
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Rosanna Ricci**	2/2 100%	*P*(3)	0/0	*M*	-	-
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Angela Vecchione**	11/11 100%	*M*	-	-	10/10 100%	*M*
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------							
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Giorgio Gabrielli**(2)	6/6 100%	*M*	3/3 100%	*M*	1/1 100%	*P*
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Alessandro Gandolfo**(2)	1/1 100%	*M*	0/0	*M*	0/0	*P*
Amministratore non esecutivo - non indipendente	**Adriano Guarneri**	-	-	-	-	1/1 100%	*M*
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Roberta Pierantoni**	9/9 100%	*P*(3)	1/1 100%	*M*	-	-
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	**Rosanna Ricci**	7/7 100%	*P*(3)	3/3 100%	*P*(4)	-	-
----------EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI ----------							
Dirigente dell'Emittente/ Altro	Cognome Nome	-					
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		**18**		**5**		**11**	

NOTE

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

(1) Il Consigliere A. Pontiggia ricopre la carica di Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine a far data dal 26/05/2021 e ha ricoperto la carica di membro di detto Comitato sino all'Assemblea del 12/05/2021.

(2) Il Consigliere A. Gandolfo, in data 30/04/2021, è stato nominato membro del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate e del Comitato Remunerazione e Nomine, nonché membro e Presidente del Comitato Investimenti in sostituzione del Consigliere G. Gabrielli, a seguito del venir meno, in capo a quest'ultimo, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 16 comma 1 del Regolamento Mercati.

(3) Il Consigliere R. Pierantoni ha ricoperto la carica di Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con Parti Correlate fino al 13/11/2021 data di efficacia delle sue dimissioni dalla carica di Consigliere. In sua sostituzione, in data 24/11/2021, è stata nominata quale membro e Presidente del predetto Comitato il Consigliere R. Ricci, cooptata dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data.

(4) Il Consigliere R. Ricci ha ricoperto la carica di membro e Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine sino all'Assemblea del 12/05/2021.

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio Sindacale									
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (M/m) (**)**	**Indip. Codice**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)**	**N. altri incarichi (****)**
Presidente[1]	Philipp Oberrauch	1964	30/04/2019	30/04/2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	44/44 100%	3
Sindaco Effettivo[2]	Laura Galleran	1964	30/04/2019	30/04/2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	12/12 100%	1
Sindaco effettivo	Roberta Moscaroli	1973	14/12/2016	30/04/2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X	44/44 100%	8
----------SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------									
Presidente	Cristiano Agogliati	1973	14/12/2016	30/04/2019	28/09/2021	m	X	32/32 100%	-
Sindaco supplente	Luca Angelo Pandolfi	1973	14/12/2016	30/04/2019	28/09/2021	m	X	-	-
Sindaco supplente	Lorenzo Brocca	1966	30/04/2019	30/04/2019	28/09/2021	m	X	-	-
Sindaco Supplente	Laura Galleran	1964	30/04/2019	30/04/2019	Approvazione Bilancio 2021	M	X		

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 44

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 148 TUF): 4,5%

NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.
(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m"),
(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

(1) Il Dott. P. Oberrauch ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. C. Agogliati in data 28 settembre 2021.
(2) La Dott.ssa L. Galleran è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. C. Agogliati in data 28 settembre 2021.